ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXV**
n. **8**

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 2003 e situazione di cassa al 31 dicembre 2002

(Articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 18 aprile 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

PREMESSA ..... *Pag.* 7

Capitolo I - IL SETTORE PUBBLICO ..... » 22

1.1 Risultati di sintesi per il 2002 ..... » 22

1.2 I risultati per il 2002 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il biennio 2000-2002 ..... » 22

1.3 La nuova stima per il 2003 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 2002 . » 25

Capitolo II - I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO ..... » 28

2.1 Il settore statale ..... » 28

A) Risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 » 28

B) Modalità di copertura del fabbisogno del triennio 2000-2002 ..... » 35

2.2 Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 36

2.3 Le Regioni: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 42

2.4 La Sanità: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 46

2.5 I Comuni e le Province: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 50

2.6 Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 55

APPENDICI ..... » 63

APPENDICE A: Il bilancio dello Stato ..... » 65

APPENDICE B: Il debito del settore statale ..... » 99

ALLEGATI ..... *Pag.* 125

ALLEGATO A/1: I conti delle Amministrazioni pubbliche .. » 127

ALLEGATO A/2: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 131

ALLEGATO A/3: Analisi economica dei pagamenti del Bilancio statale per il triennio 2000-2002 ..... » 141

BOX TEMATICI

Rettifiche al conto delle Amministrazioni Pubbliche per il 2001 ..... » 10

Le operazioni di cartolarizzazioni ..... » 11

Legge 31 ottobre 2002, n. 246 ..... » 14

Le tipologie dei conti pubblici ..... » 16

INDICE DELLE TABELLE

—

TABELLA N. 1 – Amministrazioni pubbliche: conto consolidato per i risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... *Pag.* 9

TABELLA N. 2 – Amministrazioni pubbliche: conto consolidato per le stime 2003 a raffronto con i risultati 2002 ... » 19

TABELLA N. 3 – Settore pubblico: conto consolidato per i risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 . » 23

TABELLA N. 4 – Settore statale: conto consolidato per i risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 .. » 29

TABELLA N. 5 – Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per il triennio 2000-2002 ..... » 35

TABELLA N. 6 – Enti previdenziali: conto consolidato per i risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 . » 37

TABELLA N. 7 – Regioni: conto consolidato per i risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 43

TABELLA N. 8 – Sanità: conto consolidato per i risultati del triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 47

TABELLA N. 9 – Comuni e province: conto consolidato per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 51

TABELLA N. 10 – Altri Enti pubblici consolidati: conto consolidato per i risultati del triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 56

TABELLA N. 10.1 – Enti economici amministrazione centrale: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 . *Pag.* 58

TABELLA N. 10.2 – Enti assistenziali amministrazione centrale: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 59

TABELLA N. 10.3 – Enti di ricerca amministrazione centrale: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 ..... » 60

TABELLA N. 10.4 – Enti economici amministrazione locale: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 . » 61

TABELLA N. 10.5 – Enti assistenziali amministrazione locale: risultati per il triennio 2000-2002 e stime per il 2003 . » 62

APPENDICE A

TABELLA N. 1A – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa triennio 2000-2002 ..... » 65

TABELLA N. 2A – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 2000-2002 ..... » 67

TABELLA N. 3A – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati nel triennio 2000-2002 ..... » 68

TABELLA N. 4A – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette ..... » 69

TABELLA N. 5A – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per I.V.A. ..... » 70

TABELLA N. 6A – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori ..... » 71

TABELLA N. 7A – Bilancio dello Stato: regolazioni contabili . » 73

TABELLA N. 8A – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 2000-2002 ..... » 74

TABELLA N. 9A – Bilancio dello Stato: raffronto fra i risultati 2002 e stime di cassa per il 2003 ..... » 78

TABELLA N. 10A – Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 2003 ..... » 83

TABELLA N. 11A – Bilancio dello Stato: quadro sintetico delle previsioni di competenza e delle disponibilità per il 2003 ..... » 85

TABELLA N. 12A – Bilancio dello Stato: effetti della manovra per il 2003 sulle entrate ..... » 86

TABELLA N. 13A – Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 2003 ..... » 88

TABELLA N. 14A – Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e delle autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 2003 ..... *Pag.* 91

TABELLA N. 15A – Bilancio dello Stato: quadro sintetico dei risultati 2002 e delle stime 2003 ..... » 92

TABELLA N. 16A – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 2002 e stimati per il 2003 ..... » 93

TABELLA N. 17A – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 2002 e stimati per il 2003 ..... » 96

TABELLA N. 18A – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti per interventi aree depresse effettuati nel periodo 1997-2002 e stimati per il 2003 ..... » 98

APPENDICE B

TABELLA N. 1B – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale ..... » 107

TABELLA N. 2B – Debito: vita media ponderata dei titoli di Stato ..... » 109

TABELLA N. 3B – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato ..... » 111

TABELLA N. 4B – Debito: consistenza del debito del settore statale in valori assoluti ..... » 120

TABELLA N. 5B – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale ..... » 121

TABELLA N. 6B – Debito: consistenza del debito del settore statale in valori percentuali ..... » 122

PREMESSA

A. Il consuntivo 2002 dell'economia.

Il PIL nel 2002

Il valore del PIL ai prezzi di mercato è risultato nel 2002 pari a 1.258.349 milioni, con un aumento del 3,1 per cento rispetto al 2001.

La crescita reale è risultata dello 0,4 per cento, segnando un rallentamento rispetto alla dinamica dell'anno precedente: considerato l'aumento dell'1,5 per cento delle importazioni di beni e servizi, si è registrato un incremento delle risorse disponibili pari allo 0,6 per cento.

In particolare, dal lato degli impieghi, si sono avute crescite dei consumi finali nazionali e degli investimenti fissi lordi pari, rispettivamente, allo 0,7 e allo 0,5 per cento.

Le esportazioni di beni e servizi hanno fatto registrare una riduzione complessiva dell'1 per cento, in presenza di una sostanziale stazionarietà dei beni e di una diminuzione del 4,9 per cento dei servizi.

Il contributo positivo della domanda interna alla crescita del PIL in termini reali è stato controbilanciato dall'apporto negativo del saldo estero; il contributo della variazione delle scorte è risultato invece positivo.

Consumi

In particolare l'aumento dei consumi privati interni è stato pari al 0,4 per cento, mentre, riguardo l'estero, gli acquisti dei residenti hanno fatto registrare un aumento del 17,7 per cento contro una riduzione del 3,8 per cento delle spese sul territorio italiano effettuate da non residenti.

Investimenti

L'indicata crescita dello 0,5 per cento degli investimenti fissi lordi è dovuta principalmente all'andamento positivo degli acquisti di beni immateriali (+ 1,3 per cento) e di macchinari (+ 0,7 per cento); contenuto invece, rispettivamente allo 0,3 e allo 0,2, l'incremento degli investimenti in costruzioni e in mezzi di trasporto.

Dal punto di vista della formazione del prodotto, a sostenere la crescita in termini reali del PIL sono stati i settori dei servizi (più 1 per cento) e delle costruzioni (+ 0,5 per cento); una diminuzione del valore aggiunto, pari rispettivamente allo 0,8 e al 2,6 per cento, si è registrata, invece, per l'industria in senso stretto e i settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca.

Occupazione

L'occupazione totale, espressa in termini di unità di lavoro al netto della cassa integrazione guadagni, è aumentata nel 2002 dell'1,1 per cento, con una performance dell'1,5 per cento delle unità di lavoro dipendenti.

Redditi da lavoro

I redditi da lavoro dipendente nell'intera economia sono aumentati nel 2002 del 4 per cento, con un incremento delle retribuzioni lorde del 4,2 per cento. In particolare, l'aumento delle retribuzioni è stato pari al 2 per cento nel settore agricolo, al 3,6 per cento nell'industria (rispettivamente, + 3,2 nell'industria in senso stretto e + 6,1 nelle costruzioni) e al 4,5 per cento nel complesso delle attività dei servizi.

Deflatore

Il deflatore del PIL ha presentato nel 2002 un aumento del 2,7 per cento; ad esso ha fatto riscontro una crescita del 3 per cento del deflatore della spesa delle famiglie residenti (pari a quella del deflatore dei consumi interni).

La ragione di scambio con l'estero ha registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente: alla riduzione del 2,4 per cento dei prezzi all'importazione di beni e servizi ha fatto riscontro una diminuzione dell'1 per cento dei prezzi all'esportazione.

B. Il consuntivo 2002 della finanza pubblica.

Nel corso del 2002 l'evoluzione della congiuntura è stata, come si è visto, ancor meno favorevole che nel 2001; ai riflessi negativi dell'evoluzione del quadro macroeconomico si è aggiunta una forte incidenza sull'autotassazione di provvedimenti agevolativi assunti in anni precedenti.

Indebitamento netto

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, in rapporto al P.I.L., è stato pari al 2,3 per cento. Inferiore, quindi, di 0,3 punti percentuali al rapporto di 2,6 per cento rideterminato per il 2001 dall'ISTAT.

Tabella 1 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Risultati conto economico (in miliardi di euro)

	Risultati			Variazioni %		Incidenza al Pil		
	2000	2001	2002	01/00	02/01	2000	2001	2002
SPESE								
Redditi da lav. dipendente	123,5	131,0	134,6	6,1	2,8	10,6	10,7	10,7
Consumi intermedi	85,7	93,9	95,6	9,5	1,8	7,3	7,7	7,6
Prestazioni sociali	195,5	202,2	215,4	3,5	6,5	16,8	16,6	17,1
Altre spese correnti nette interessi	32,3	34,4	34,6	6,6	0,6	2,8	2,8	2,8
Spese correnti nette interessi	436,9	461,4	480,1	5,6	4,1	37,5	37,8	38,2
Interessi passivi	75,3	78,0	71,3	3,6	-8,7	6,5	6,4	5,7
Totale spese correnti	512,3	539,5	551,4	5,3	2,2	43,9	44,2	43,8
Spese in c/ capitale (1)	43,5	47,8	42,9	9,9	-10,3	3,7	3,9	3,4
Totale spese nette interessi	480,4	509,3	523,0	6,0	2,7	41,2	41,7	41,6
Totale Spese	555,8	587,3	594,3	5,7	1,2	47,6	48,1	47,2
ENTRATE								
Imposte dirette	170,5	182,7	177,3	7,1	-2,9	14,6	15,0	14,1
Imposte indirette	175,2	176,5	183,6	0,8	4,0	15,0	14,5	14,6
Imposte in conto capitale	1,1	1,1	2,9	-4,7	174,5	0,1	0,1	0,2
Totale entrate tributarie	346,8	360,3	363,9	3,9	1,0	29,7	29,5	28,9
Contributi sociali	148,1	153,9	159,3	3,9	3,5	12,7	12,6	12,7
Altre entrate correnti non tributarie	35,5	38,5	39,4	6,6	2,1	3,0	3,2	3,1
Entrate in c/ capitale non tributarie	4,0	2,3	2,7	-41,5	15,1	0,3	0,2	0,2
Totale Entrate	534,4	555,0	565,2	3,9	1,8	45,8	45,5	44,9
per memoria pressione fiscale						42,4	42,1	41,6
Saldo primario	54,0	45,8	42,2	-	-	4,6	3,8	3,4
Saldo di parte corrente	17,0	12,2	8,2	-	-	1,5	1,0	0,7
Indebitamento netto	-21,4	-32,2	-29,1	-	-	-1,8	-2,6	-2,3
Pil (valore nominale)	1.166,5	1.220,1	1.258,3	4,6	3,1	-	-	-

(1) Al netto dei proventi di cessione delle licenze UMTS pari a milioni 13.615 nel 2000

LE RETTIFICHE AL CONTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL 2001

Il conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche è elaborato dall'Istat in conformità alle regole fissate dal Regolamento UE n. 2223/96 (SEC95), dal regolamento applicativo del Protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi n. 3605/93(come emendato dal Regolamento CE n.475/2000 e dal Regolamento n. 351 del 2002), nonché sulla base del Manuale del SEC95 sul disavanzo e sul debito pubblico.. Come tutte le elaborazioni statistiche anche quelle di Contabilità nazionale possono risentire di fenomeni di parziale incompletezza delle informazioni di base fornite dalle singole unità rispondenti alle rilevazioni, la eventuale loro non precisa classificazione, la possibile disomogeneità di trattamento contabile delle medesime operazioni da parte dei singoli enti, la presenza di errori di carattere campionario, ecc.

Tradizionalmente tali rettifiche sono dell'ordine delle 0,1 per cento del PIL salvo circostanze particolari come quelle determinatesi per l'anno 2001.

Per tale anno la revisione effettuata a febbraio 2003 ha determinato un innalzamento del deficit di 0,4 punti percentuali rispetto a quello che era stato stimato nell'estate scorsa per riflettere, principalmente, oltre che l'emersione di uno scostamento riguardo la spesa sanitaria la pronuncia dell'Eurostat in merito alle operazioni di cartolarizzazione. In base ai fissati criteri sono state classificate , quali operazioni di ricorso al mercato , quelle cartolarizzazioni che l'Italia aveva attivato sul finire del 2001 per la vendita di alcuni immobili e la concessione dei giochi legati alle estrazioni del lotto.

La nuova revisione ha interessato, in particolare, la spesa sanitaria, il prelievo fiscale, la spesa per consumi intermedi dello stato e per gli interessi.

Per quanto riguarda la Sanità è emerso un ulteriore scostamento rispetto all'assunzione, operata nella stima del febbraio dello scorso anno, di un livello di spesa in linea con quanto convenuto nell'accordo tra Governo e Regioni che era stato stipulato nell'agosto 2001: tale ulteriore scostamento, pari a circa 1,8 miliardi di euro è attribuibile per circa il 60% all'aggiornamento della base informativa, dovuta alla disponibilità della totalità dei conti economici consuntivi approvati delle ASL ed Aziende ospedaliere e per il 40% ad una più precisa individuazione delle componenti analitiche di spesa resa possibile dalla modifica, a partire dall'esercizio 2001, dello schema di classificazione per voce economica che le ASL ed Aziende ospedaliere sono tenute ad applicare per l'esposizione dei costi e dei ricavi di esercizio. La nuova classificazione, più analitica della precedente, ha consentito di avviare un approfondito lavoro di analisi e di verifica dei flussi informativi che le Amministrazioni regionali e le ASL trasmettono al Sistema Informativo della Sanità (SIS).

Tale attività è stata condotta attraverso tavoli tecnici di confronto che sono stati attivati, sotto il coordinamento del Ministero della Salute, con ciascuna delle regioni italiane. Il lavoro di verifica, terminato all'inizio del 2003, ha permesso di procedere ad una nuova quantificazione della spesa sanitaria, nel suo livello complessivo e per tipologia di intervento e ha permesso la ricostruzione delle voci anche per gli anni 1999-2000. In prospettiva ulteriori benefici per una conoscenza più puntuale dell'evoluzione della spesa del comparto possono derivare dal monitoraggio trimestrale attivato presso il Ministero dell'economia e delle finanze con la partecipazione di funzionari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dell'Istat, del Ministero della Salute e delle Regioni e dalla codifica gestionale che le ASL, al pari delle altre Amministrazioni pubbliche dovranno adottare ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003).

Il prelievo fiscale è stato, invece, rettificato per circa 1 miliardo di euro soprattutto per l'accertamento di un comportamento anomalo delle Amministrazioni nel versare le ritenute fiscali operate sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti: in conseguenza dell'introduzione dell'euro a decorrere dal 1° gennaio 2002, vi è stata nel mese di dicembre 2001 un'anticipata corresponsione degli stipendi e un contestuale versamento delle ritenute, versamento operato, abitualmente nei primi mesi dell'anno successivo ma assunto, in termini di contabilità nazionale, nell'anno di competenza economica della prestazione; la non considerazione di tale circostanza, rilevabile solo a seguito dell'acquisizione dei versamenti dei primi mesi del 2002, aveva portato a una sovrastima degli introiti retrocessi al 2001 per il ricordato principio della competenza economica della prestazione.

Anche per i consumi intermedi è emerso un valore superiore di circa 1 miliardo di euro a quello assunto nella stima del febbraio 2002: tale scostamento riflette maggiori impegni rendicontati a consuntivo rispetto a quelli ipotizzati riguardo le disponibilità ancora in essere al 31 dicembre 2001: per contrastare la prassi che portava le Amministrazioni a formalizzare impegni anche oltre la fine dell'esercizio, con il decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002, è stato precisato il vincolo inderogabile del 31 dicembre per l'assunzione degli impegni.

Per quanto riguarda gli interessi, l'acquisizione dei dati definitivi del bilancio della Cassa Depositi e Prestiti ha evidenziato un sensibile aumento della spesa per interessi (0,6 miliardi di euro) maturati su buoni postali fruttiferi ordinari e a termine: tale rettifica è stata determinata da una puntuale ricostruzione, su base informatica, degli stock dei buoni postali in circolazione e da una revisione del metodo di calcolo degli interessi di competenza. Al fine di implementare la correttezza e la tempestività del flusso informativo con Poste s.p.a. si provvederà ad adeguare il rapporto convenzionale tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la predetta Società.

LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Il 3 luglio 2002 l'Istituto statistico delle comunità europee (Eurostat) ha adottato, con parere espresso a maggioranza dal Comitato delle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti, una serie di decisioni di carattere generale riguardanti le operazioni di cartolarizzazione (securitisation): trattasi di operazioni in cui il proprietario di attività finanziarie o non finanziarie, detto ente cedente, ne trasferisce la proprietà a un'altra entità generalmente definita "società veicolo" o "special purpose vehicle". La società veicolo raccoglie sul mercato i fondi da corrispondere al venditore, in genere mediante l'emissione di titoli, e reperisce i fondi per il rimborso delle obbligazioni stesse attraverso la riscossione delle entrate derivanti dalle attività acquistate.

In sintesi le decisioni adottate prevedono che la cartolarizzazione possa essere riconosciuta come una effettiva vendita di attività da parte dell'ente cedente, solo nel caso in cui il rapporto tra prezzo iniziale corrisposto dalla società veicolo e valore di mercato delle attività cedute, valutato da agenzie indipendenti, sia superiore all'85 per cento e che non ci siano garanzie governative a copertura del rischio della stessa società. Qualora non ricorrano le condizioni per la classificazione come effettiva vendita le operazioni di cartolarizzazione sono da registrarsi tra le accensioni di prestiti con impatto sul debito delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del 2002, sempre in materia di cartolarizzazioni, l'Eurostat ha ritenuto di applicare analoghi criteri anche riguardo alle cartolarizzazioni di crediti contributivi realizzate dall'Italia nel 1999 (crediti INPS), 2000 (crediti INAIL), 2001 (crediti INPS) e 2002 (crediti INPS).

Con nota trasmessa in data 10/02/03Eurostat ha qualificato come debito l'intero importo (già interamente rimborsato) dell'operazione posta in essere per i crediti INPS nel 1999 in quanto non è stata ritenuta adeguatamente documentata la valutazione operata da agenzie indipendenti del "prezzo di mercato" dei crediti ceduti , (notevolmente inferiore rispetto al valore nominale in considerazione della notevole "anzianità delle partite creditorie e di una non adeguata documentazione dei crediti medesimi). Le agenzie avevano effettuato infatti la loro valutazione sulla base di serie storiche dei crediti incassati giudicate non sufficientemente lunghe per una corretta quantificazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni sui crediti INPS è stata operata una distinzione tra l'importo versato a fronte della cartolarizzazione di nuovi crediti e quello riferibile alla rivalutazione di crediti oggetto di operazioni precedenti; sulla base di tale distinzione:

- *la seconda è stata considerata prestito per la parte riferibile a nuovi crediti in quanto l'importo emesso (746 milioni) è risultato inferiore all'85 per cento del valore di mercato mentre la restante parte, pari a 448 milioni (al netto della liquidity facility), è stata validata in quanto al momento dell'emissione delle obbligazioni le giacenze di cassa conseguenti alla riscossione dei crediti al netto delle obbligazioni rimborsate erano superiori all'ammontare delle emissioni effettuate a valere sull'incremento di valore del portafoglio crediti preesistenti;*
- *per la terza è stata validata la parte riferibile a nuovi crediti in quanto l'importo è risultato superiore all'85 per cento (circa 1.100 milioni) mentre è stato necessario registrare un prestito di circa 1.200 milioni pari alla differenza tra giacenze disponibili e ammontare delle obbligazioni emesse a valere sull'incremento di valore del portafoglio crediti preesistenti.*

Per quanto riguarda, invece, l'operazione di cartolarizzazione dei crediti INAIL realizzata nel 2000 essa è stata riclassificata interamente come prestito.

Sulla base degli stessi principi, non sono state, come noto, riconosciute come vendite, e quindi utili ai fini della riduzione dell'indebitamento netto del 2001, le operazioni di cartolarizzazione di immobili e dei servizi dei giochi legati alle estrazioni del lotto attivate alla fine dell'anno (si osserva che in una precedente riunione con funzionari Eurostat tenuta nel mese di ottobre l'analisi delle progettate operazioni non aveva dato luogo a rilievi): di riflesso si è avuto per il 2001:

- *un aumento del fabbisogno del settore statale per 4.991 milioni (1.994 milioni riferiti agli immobili e 2.997 milioni alla "operazione lotto") pari alla differenza tra il controvalore dei titoli emessi dalle due società veicolo (5.300 milioni) e i 309 milioni accantonati come "liquidity facility" e già esclusi dal calcolo del fabbisogno;*
- *un aumento dell'indebitamento netto per 6.794 milioni pari al controvalore in termini di competenza economica assunto per le due operazioni;*
- *un aumento della consistenza del debito per l'importo di 5.300 milioni pari, come detto, all'ammontare dei titoli emessi dalla società.*

Per le medesime operazioni, nel 2002:

- *il fabbisogno ha considerato il controvalore delle effettive vendite degli immobili e degli incassi derivanti dalle giocate del lotto al netto del pagamento delle cedole delle obbligazioni emesse;*
- *l'indebitamento netto ha ugualmente considerato il controvalore delle effettive vendite degli immobili e degli incassi derivanti dalle giocate del lotto al netto del costo dell'operazione (interessi calcolati secondo il criterio della competenza);*
- *la consistenza del debito si è ridotta per l'ammontare delle obbligazioni rimborsate.*

L'operazione di cartolarizzazione degli immobili effettuata nel 2002, configurata in aderenza ai criteri contabili precisati nel corso dell'anno dall'Eurostat, è stata, invece, assunta a riduzione dell'indebitamento netto per l'ammontare di circa 6.600 milioni.

La riduzione dell'avanzo corrente, pari a milioni 3.978 ha risentito della ricordata non favorevole congiuntura e della forte incidenza sull'autotassazione di provvedimenti agevolativi assunti in anni precedenti: tali circostanze hanno determinato una crescita del gettito tributario assai contenuta (+ 0,5%).

Pressione fiscale

La pressione fiscale complessiva (imposte dirette, indirette, in conto capitale e contributi sociali) ha registrato una riduzione di 0,5 punti di Pil rispetto all'anno precedente (dal 42,1 per cento nel 2001 al 41,6 per cento nel 2002). Tale risultato è l'effetto di una dinamica diversificata delle varie componenti del prelievo fiscale e parafiscale, all'interno del quale sono diminuite le imposte dirette (- 2,9 per cento), e aumentate quelle indirette (+ 4 per cento); si è avuto, altresì, un rilevante aumento delle imposte in conto capitale per effetto, soprattutto, dell'introduzione dell'imposta sul rientro dei capitali dall'estero (scudo fiscale) e del recupero delle imposte non corrisposte dalle banche a seguito di vantaggi fiscali poi revocati in quanto definiti aiuti di Stato dalla Commissione Europea.

I contributi sociali effettivi sono cresciuti del 3,7 per cento, nonostante la riduzione delle aliquote di legge di circa un punto percentuale.

Uscite correnti

Le uscite di parte corrente hanno, invece, registrato un tasso di crescita del 2,2 per cento; il loro rapporto sul PIL è sceso dal 44,2 per cento del 2001 al 43,8 per cento. Tale risultato deriva da un aumento del 4,1 per cento delle uscite correnti al netto degli interessi e da una diminuzione di questi ultimi passati dal 6,4 per cento di incidenza sul PIL del 2001 al 5,7 per cento nel 2002.

Tale tasso di crescita delle uscite correnti al netto degli interessi risente dell'incremento del 6,5 per cento delle prestazioni sociali che, a seguito anche dell'aumento dei trattamenti pensionistici minori disposto dalla legge finanziaria per il 2002, hanno visto accrescere la relativa incidenza sul PIL dal 16,6 al 17,1.

Redditi lavoro dipendente

L'aumento della spesa per i dipendenti pubblici è stato, invece, contenuto al 2,8 per cento; la spesa per consumi intermedi ha registrato una notevole contrazione del tasso di crescita (+ 1,8 per cento il 9,5 all'anno precedente), malgrado un incremento del 4,8 per cento

quelle per prestazioni in natura: l'incremento di queste ultime, che includono prevalentemente spese per assistenza sanitaria in convenzione, è risultato, comunque, assai più contenuto che nel 2001 (era stato pari al 13,8 per cento), grazie soprattutto, a una più modesta dinamica della spesa farmaceutica a seguito dei ripetuti interventi adottati sia a livello nazionale che locale (riduzione del prezzo dei farmaci, del numero delle prescrizioni per ricetta, minore rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale e reintroduzione dei ticket).

Consumi intermedi

Sul contenuto aumento della spesa per consumi intermedi hanno certamente influito le misure adottate ai sensi del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002: limitazione all'assunzione degli impegni, oltre che dei pagamenti, da parte delle Amministrazioni centrali e degli altri enti pubblici e rigido rispetto del termine del 31 dicembre per l'impegnabilità degli stanziamenti del bilancio statale.

Un'accelerazione si è invece avuta, come già detto, per le prestazioni sociali in denaro (+6,5 nel 2002 un luogo del 3,5 del 2001) a seguito, in primo luogo, dell'aumento disposto con la legge finanziaria 2002 delle pensioni inferiori a 516 euro mensili.

LEGGE 31 OTTOBRE 2002, N. 246

Il decreto legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito, con modificazioni, in legge 31 ottobre 2002, n. 246, è stato emanato con la duplice finalità di consentire l'adozione di tempestive iniziative per eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assunti nel documento di programmazione economico finanziaria e nelle eventuali sue note di aggiornamento, e programmare una più sistematica e sostanziale azione di controllo del rispetto dell'obbligo costituzionale di copertura delle leggi.

Sinteticamente, le innovazioni principali riguardano: una più rigorosa applicazione del precetto costituzionale di copertura delle nuove o maggiori spese e minori entrate (commi 1 e 2 dell'articolo 1 del provvedimento); la possibilità di intervenire in corso d'anno limitando l'assunzione degli impegni e-o l'emissione di titoli di pagamento da parte delle amministrazioni di spesa, in presenza di uno scostamento rilevante dagli obiettivi indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria, nonché la possibilità di ridurre le spese di funzionamento degli enti e organismi pubblici non territoriali, esclusi gli organi costituzionali (commi 3 e 4); l'irricevibilità da parte degli uffici centrali di bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato degli impegni assunti dopo il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio (comma 5); l'accorciamento dei termini di conservazione dei residui di stanziamento (commi 6 e 7). con l'attenuazione del comma 6-bis per le spese in conto capitale stanziate negli esercizi 2000 e 2001 (conservabilità fino al 31 dicembre 2003); le analoghe spese iscritte nel 2002 (conservabilità fino al 31 dicembre 2004); e quelle iscritte nel 2003 (conservabilità fino al 31 dicembre 2005).

In particolare, con i commi 1 e 2, gli oneri recati da provvedimenti legislativi vengono posti come tetti di spesa invalicabili ovvero come previsioni di riferimento; in caso di tetto di spesa, esso non può essere superato e, giunti al limite massimo, la spesa si blocca, fino a un nuovo provvedimento legislativo di finanziamento; in caso previsione di spesa, i relativi provvedimenti legislativi devono contenere una "clausola di salvaguardia specifica" per la compensazione delle eventuali eccedenze di spesa.

Trattasi di un cambiamento strutturale di impostazione delle leggi che determinano aumenti di spesa che ha la finalità implicita di salvaguardare le decisioni parlamentari garantendo che quanto programmato, in termini di nuove spese conseguenti ad una nuova legge, venga poi rispettato in sede di attuazione amministrativa della legge stessa.

L'attivazione delle procedure previste da tale provvedimento, in presenza dell'emersione, attraverso l'attività di monitoraggio dei conti pubblici, di uno scostamento dalla stima di un rapporto indebitamento/Pil pari al 2,1 per cento indicata nella Relazione revisionale e programmatica per il 2003 presentata il 30 settembre scorso, si è concretizzata nei seguenti provvedimenti: il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 21 dicembre 2002 e registrato dalla Corte dei conti il 5 dicembre 2002; il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 17 dicembre 2002, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 21 dicembre 2002; il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 19 dicembre 2002, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 dicembre 2002.

L'applicazione di tali misure ha contribuito in modo determinante al raggiungimento di un indebitamento netto per il 2002 pari al 2,3 per cento del PIL, così come recentemente comunicato dall'ISTAT , risultato da considerare assai positivo alla luce, tra l'altro, di una crescita dell'economia inferiore alle previsioni assunte nel settembre 2002..

Circa la quantificazione dei risparmi ricollegabili a tale provvedimento, è stato operato un blocco degli impegni per il complessivo importo di 6.405 milioni di euro, corrispondente al 12,3 per cento degli stanziamenti sui quali operare la limitazione, e un blocco dei pagamenti per il complessivo importo di 8.161 milioni di euro, corrispondente al 14,2 per cento delle dotazioni di cassa sulle quali operare la limitazione.

In termini di effetti sul fabbisogno del settore statale e sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche essa può essere quantificata, rispettivamente, in 1800 e 2.100 milioni di euro calcolo fatto "nettizzando" ciò che si sarebbe verificato comunque come comportamenti amministrativi.

Gli effetti sul Conto delle Amministrazioni pubbliche sono stati valutati sulla base dell'analisi degli accantonamenti effettuati in termini di competenza e di cassa sul bilancio dello Stato che avrebbero avuto un impatto diretto sull'economia e alla loro "trasformazione", secondo i criteri adottati in contabilità nazionale (SEC 95): il beneficio per l'indebitamento è rapportabile a circa lo 0,2 per cento

A tale effetto si è aggiunto quello conseguente alla irricevibilità degli atti di impegno presentati oltre il 31 dicembre che potrà valutarsi compiutamente solo a consuntivo. Ulteriori effetti, poi, sono correlati al "congelamento" delle spese di funzionamento degli enti ed organismi pubblici non territoriali iscritte nei bilanci del 2002 valutato, complessivamente, in 428 milioni di euro: in attuazione del decreto ministeriale 20 febbraio 2003, in corso di pubblicazione, sono stati resi disponibili i fondi accantonati dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ammontanti complessivamente a 74 milioni di euro.

Sul piano generale, va sottolineata la diversa efficacia delle misure adottate in relazione alla natura della spesa. Nel caso di spese correnti, il blocco degli impegni ha portato a vere e proprie economie di bilancio, non avendo avuto le amministrazioni interessate la possibilità di dar luogo alla "obbligazione giuridicamente perfezionata". Per le spese in conto capitale, invece, il blocco ha prodotto residui di stanziamento, in quanto le amministrazioni possono utilizzare le somme conservate nel nuovo esercizio, in base alla legge contabile. Quanto alla limitazione all'emissione dei titoli di pagamento, trattasi sostanzialmente di rinvio dell'adempimento al di là del 31 dicembre 2002.

Nel complesso, le spese per consumi finali delle amministrazioni pubbliche sono aumentate del 2,7 per cento.

Ridotti, per contro, del 13,7 per cento i contributi alla produzione, soprattutto, per minori trasferimenti a imprese di pubblico servizio da parte del bilancio statale.

Spesa in conto capitale

La spesa in conto capitale, calcolata per convenzione contabile al netto delle dismissioni, è diminuita, come detto, del 10,8 per cento a causa degli introiti per la cartolarizzazione degli immobili operata nel 2002 e per la vendita di quelli cartolarizzati nel 2001: prescindendo da tali introiti, pari nel complesso, a circa 8,8 miliardi di euro, il tasso di crescita degli investimenti fissi lordi risulta pari al 5,9 per cento.

Da segnalare, altresì, l'incremento del 14,6 per cento dei contributi agli investimenti a seguito, principalmente, di un maggiore onere per le agevolazioni concesse negli anni decorsi per gli incrementi di occupazione e lo sviluppo degli investimenti.

Gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica hanno avuto anch'essi un'evoluzione positiva:

Fabbisogno settore statale

a) per il settore statale il fabbisogno 2002 al netto delle regolazioni debitorie è risultato pari a 26.040 milioni, inferiore per 7.507 milioni a quello del 2001;

Fabbisogno settore pubblico

b) per il settore pubblico il fabbisogno è risultato pari a 33.869 milioni inferiore per 12.187 milioni a quello del 2001. Il fabbisogno complessivo del settore pubblico è, per convenzione contabile, calcolato al lordo dell'onere per regolazione debiti pregressi per sanità, pensioni, crediti di imposta e restituzione dell'imposta di concessione per l'iscrizione al registro delle imprese (in complesso, 5.928 nel 2002 in luogo di 10.291 milioni nel 2001).

LE TIPOLOGIE DEI CONTI PUBBLICI

In questa Relazione i risultati e le previsioni di finanza pubblica sono analizzate sotto tre diverse visuali: il conto economico delle Amministrazioni pubbliche, il conto consolidato del settore pubblico e il conto consolidato del settore statale.

Per le caratteristiche proprie dei dati assunti, i saldi dei conti del settore statale e del settore pubblico e dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche possono risultare fortemente differenziati.

***Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche** è il conto il cui saldo (indebitamento netto in presenza di esubero delle spese sulle entrate) viene assunto, per decisione presa con il trattato firmato a Maastricht nel 1991, quale parametro di riferimento per l'obiettivo che ciascuno Stato partecipante all'Unione monetaria europea deve assumere per il patto di stabilità e crescita per assicurare un equilibrato sviluppo dell'economia europea.*

E' redatto secondo comuni norme contabili fissate con apposito regolamento (il Sistema europea dei conti o SEC '79 fino al 1998, e il SEC '95 a partire dal 1999: quest'ultimo si differenzia dal precedente soprattutto per un maggiore riferimento a dati di competenza economica anziché di cassa.

Va sottolineato che la competenza economica si può differenziare dalla competenza finanziaria che imputa il flusso in relazione al momento giuridico in cui lo stesso deve avere luogo: ad esempio, mentre il versamento delle ritenute fiscali e contributive operate dal sostituto d'imposta e i contributi a carico del datore di lavoro devono, a norma di legge, essere versate entro il mese successivo a quello della prestazione retribuita e, quindi, sono imputate al mese in cui è operato il versamento (gennaio successivo per le prestazioni operate a dicembre), ai fini della competenza economica assume rilevanza il mese in cui si è realizzata la prestazione economica (cioè, dicembre).

L'adozione di dati di competenza economica è rigorosa per le seguenti categorie di entrata e spesa:

- entrate tributarie (con esclusione di quelle riscosse tramite ruoli emessi a seguito di accertamenti per le quali è ritenuto più significativo il dato di cassa) e contributive;

- spese per redditi di lavoro dipendente, consumi intermedi, interessi, finanziamento del bilancio comunitario.

Per le spese per investimenti è ritenuta più adeguata l'assunzione di dati di cassa in quanto maggiormente aderente alla tempistica di realizzazione delle opere (stati di avanzamento lavori) rispetto agli impegni a volte assunti su base programmatica (cosiddetti impegni e conseguenti residui di stanziamento).

Vi sono poi flussi relativi ad operazioni che non vengono considerati tra le partite determinanti il saldo netto del conto delle Amministrazioni pubbliche. Tra i principali sono da ricordare:

- i flussi di entrata e spesa relativi alle cosiddette "partite finanziarie" quali partecipazioni e conferimenti al capitale di imprese e la concessione e la riscossione di mutui e anticipazioni;

- i flussi relativi all'impiego delle risorse comunitarie (ha rilevanza solo il finanziamento dello Stato al bilancio comunitario): conseguentemente non hanno rilevanza le movimentazioni di fondi che l'Unione europea dispone nella realizzazione dei propri programmi di intervento nei vari Stati quali, ad esempio, le somme erogate ai vari organismi per la politica agricola comune e quelli per i cosiddetti "progetti cofinanziati"

- l'acquisizione di introiti pregressi (ad esempio per cartolarizzazione di crediti contributivi) o la liquidazione di oneri pregressi (ad esempio, per disavanzi sanitari, oneri conseguenti a sentenze, rimborsi di crediti fiscali relativi a periodi di imposta precedenti): per tali tipologie di spesa vengono assunti valori di competenza economica.

Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche viene al momento elaborato su base annuale e deve essere trasmesso al competente Organismo europeo di controllo (l'EUROSTAT) entro il 1° marzo successivo all'anno di riferimento; è stato tuttavia assunto l'impegno di addivenire all'elaborazione di conti su base trimestrale.

***Il conto del settore statale** costituisce una rappresentazione integrata e consolidata delle risultanze del bilancio dello Stato e delle movimentazioni dei conti di tesoreria: in quanto tale, esso è redatto solo in termini di cassa e rileva, generalmente, per saldo, i rapporti finanziari tra Amministrazione centrale e enti pubblici a finanza derivata.*

Il saldo maggiormente rilevante di tale conto è il fabbisogno espresso dalla differenza tra entrate e spese per operazioni finali (ivi comprese quelle per partite finanziarie).

Per prassi il fabbisogno del settore statale è valutato "al netto dei disavanzi pregressi", cioè delle erogazioni originate dal riconoscimento, a mezzo per lo più di leggi o sentenze, di oneri riferibili per competenza ad esercizi precedenti: non si tratta quindi della fisiologica liquidazione di residui passivi che incide sui flussi rilevati in termini di cassa.

Riferiti tradizionalmente al comparto sanitario, essi hanno riguardato negli ultimi anni altre fattispecie: nel 2002 gli oneri pregressi, esclusi dal calcolo del fabbisogno del settore statale riguardano, oltre, appunto, la spesa sanitaria, gli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica, la restituzione delle somme a suo tempo versate dalle società per l'iscrizione nel registro delle imprese, il rimborso di crediti di imposta riferiti a periodi di imposta precedenti.

Alla base di tale prassi è l'intendimento di conferire al dato del fabbisogno (è quello conosciuto con maggiore immediatezza) la valenza di un indicatore significativo in rapporto all'indebitamento netto del conto della P.A. che prescinde da tali oneri.

Al lordo di tali oneri, esso riflette le esigenze di copertura da realizzare da parte dell'Amministrazione centrale tramite emissioni di titoli (a medio e lungo termine o a breve) ed emissioni all'estero tenuto conto delle variazioni della raccolta postale, e dei rapporti con l'Istituto di emissione, con riguardo, in particolare, al conto di disponibilità.

Il suo raccordo con il conto delle Amministrazioni pubbliche, applicato, data la natura del conto, solo a livello di saldo, si basa innanzitutto sull'esclusione del saldo delle partite finanziarie al netto di eventuali perdite di gestione di imprese pubbliche finanziate con apporti al capitale sociale, e del saldo delle movimentazioni operate dall'Unione europea sui propri conti a valere sulle risorse accreditate dal bilancio dello Stato.

Vanno tuttavia considerati anche altri casi che possono presentarsi di poste che pur influenzando correttamente il saldo del conto del settore statale sono ininfluenti sul saldo del conto delle Amministrazioni pubbliche quali i dividendi originati da operazioni di alienazione di partecipazioni (esclusi in quanto considerati pur sempre di natura finanziaria), la cartolarizzazione di crediti (per quei cespiti assunti nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche in termini di competenza), il saldo di variazioni delle disponibilità di tesoreria di alcune imprese pubbliche, quali Ferrovie e Poste (hanno valenza ai fini del saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche le somme che il bilancio dello Stato è impegnato a corrispondere).

Altro elemento da tenere presente è il differenziale tra competenza e cassa per quelle voci per le quali ha rilevanza, sul saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, il dato di competenza economica.

Trattasi di elementi che richiedono un'analisi di dettaglio delle movimentazioni di tesoreria e che, specie in corso di anno, necessitano del ricorso a stime.

***Il conto del settore pubblico**, anch'esso redatto in termini di cassa, rileva l'analisi economica delle entrate e spese dei vari Enti e comparti di Enti pubblici, a differenza del conto del settore statale che, invece, fotografa per tali enti solo l'incidenza sul fabbisogno.*

A prescindere da tale metodologia di rilevazione, va sottolineato che il fabbisogno risulta in genere diverso (e quasi sempre superiore) in quanto considera anche i cosiddetti oneri pregressi e l'eventuale sbilancio tra entrate e spese finali non coperto dal prelievo di fondi dalla tesoreria e che trova compensazione nel ricorso netto al mercato.

Il quadro di costruzione del settore pubblico parte quindi dal conto consolidato del settore statale al lordo dei disavanzi pregressi, cui si sommano i flussi di entrata e di spesa dei conti riferiti ai diversi Enti o comparti: i relativi totali sono naturalmente depurati delle duplicazioni, cioè dei flussi intersettoriali, primi fra tutti quelli con il settore statale.

Il conto del settore pubblico assumerà in prospettiva maggiore significatività rispetto al conto del settore statale in conseguenza del programmato superamento della tesoreria, e del federalismo amministrativo e fiscale che, tra l'altro, dovrebbe portare alla sostituzione dei trasferimenti del bilancio statale con attribuzione di quote di gettito. L'insieme di tali circostanze comporterà una notevole riduzione dei flussi intermediati dalla gestione della tesoreria statale e, di conseguenza, la necessità di rilevare i flussi di entrata e di spesa attraverso l'acquisizione di informazioni sugli atti gestionali dei diversi Enti e comparti.

Il saldo differenziale tra spese ed entrate è una delle componenti della variazione della consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche per la quale sono rilevanti, a differenza di quanto avviene per l'indebitamento netto, valori di cassa (effettivi incassi e pagamenti e conseguenti emissioni nette di copertura): tra le altre componenti della variazione della consistenza del debito sono gli scarti di emissione e le variazioni di cambio che influenzano il valore del debiti in valuta.

C. Le previsioni per il 2003.

Le incertezze della stima

Le notevoli incertezze che condizionano il quadro internazionale, ulteriormente accentuatesi con l'inizio della guerra in Iraq, rendono estremamente problematico fornire puntuali ipotesi sull'evoluzione del quadro macroeconomico e sui riflessi su alcuni rilevanti aggregati di finanza pubblica, più direttamente condizionati dalle dimensioni della crescita dell'economia.

Infatti, se sotto il profilo delle operazioni militari, il conflitto sembra risultare contenuto in tempo relativamente breve, sono tuttavia

ancora elevate le incertezze sugli sviluppi futuri in termini di restituzione al quadro internazionale di adeguati livelli di chiarezza che consentano all'economia di non essere più pesantemente condizionata, nell'espressione delle proprie potenzialità di ripresa, dall'incertezza delle prospettive.

Pil 2003

Come dettagliatamente illustrato nel Documento di aggiornamento della Relazione revisionale e programmatica per il 2003, le ipotesi formulate dal Governo prefigurano un incremento del prodotto interno lordo dell'ordine del 3,9 per cento, in presenza di una crescita reale pari all'1,1 per cento.

Nella revisione della stima dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche e degli altri saldi di finanza pubblica riferiti in questa Relazione, si è naturalmente tenuto conto anche dei risultati dell'anno 2002, della definizione degli interventi normativi presentati in Parlamento nel quadro della manovra di finanza pubblica per il 2003 e delle più aggiornate indicazioni sui presumibili risultati che sarà possibile conseguire per i diversi comparti delle Amministrazioni pubbliche; sono stati altresì. considerati i riflessi di alcuni provvedimenti adottati nell'ultimo trimestre per contenere una eccessiva crescita tendenziale dei saldi di finanza pubblica nel 2002.

Indebitamento netto/Pil

Sulla base di tali elementi, si prevede che, nelle presenti condizioni, l'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche possa raggiungere il livello del 2,3 per cento rispetto al PIL, 0,8 punti in più rispetto al valore indicato a settembre in sede di Relazione revisionale e programmatica.

Motivi della revisione

Alla base di tale scostamento sono, soprattutto, oltre che, l'assunzione di un'ipotesi di crescita reale inferiore di oltre un punto (1,1 in luogo di 2,3), il riflesso del maggiore indebitamento comunque determinatosi nel 2002, malgrado i risparmi acquisiti con l'adozione del richiamato decreto legge n. 194/2002.

Tabella 2 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico - Stime 2003 (in miliardi di euro)

	Risultati 2002	*Stime 2003*	*Var. %*
SPESE			
Redditi da lav. Dipendente	134,6	140,6	4,5
Consumi intermedi	95,6	98,2	2,8
Prestazioni sociali	215,4	225,2	4,6
Altre spese correnti nette interessi	34,6	37,5	8,3
Spese correnti nette interessi	480,1	501,5	4,5
Interessi passivi	71,3	71,4	0,2
Totale spese correnti	551,4	572,9	3,9
Spese in c/ capitale	42,9	47,5	10,8
Totale spese nette interessi	523,0	549,0	5,0
Totale Spese	594,3	620,4	4,4
ENTRATE			
Imposte dirette	177,3	185,3	4,5
Imposte indirette	183,6	192,0	4,6
Imposte in conto capitale	2,9	2,9	-2,5
Totale entrate tributarie	363,9	380,1	4,5
Contributi sociali	159,3	166,1	4,2
Altre entrate correnti non tributarie	39,4	40,0	1,5
Entrate in c/ capitale non tributarie	2,7	4,2	54,5
Totale Entrate	565,2	590,3	4,4
per memoria pressione fiscale	*41,8*	*41,8*	*0,5*
Saldo primario	42,2	41,3	
Saldo di parte corrente	8,2	10,4	
Indebitamento netto	-29,1	-30,1	
Pil (valore nominale)	*1.258,4*	*1.307,1*	

L'evoluzione dei saldi

Rispetto al 2002 l'indebitamento netto, stimato per il 2003, pari in valore assoluto a milioni 30.125, si incrementa di 1.066 milioni: l'incidenza sul PIL si conferma al 2,3 per cento. L'avanzo primario si riduce di 917 milioni con una variazione della sua incidenza sul PIL dal 3.4 al 3,2 per cento.

Tale evoluzione dei saldi è pressoché inevitabile in presenza di una congiuntura che perdura ad evolversi su ritmi significativamente inferiori al potenziale.

Va precisato che l'indicato indebitamento netto costituisce una stima e non un obiettivo. Nei prossimi mesi il Governo curerà un rigoroso monitoraggio dei conti pubblici sulle linee di quanto previsto dal decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002: In sede di documento di programmazione economico finanziaria potrà essere operata una puntuale verifica sull'evoluzione dell'indebitamento alla luce, anche delle indicazioni, allora disponibili, sul gettito del condono e dell'autotassazione.

Spese correnti

Nel dettaglio della nuova stima si evidenzia una previsione di crescita delle spese correnti al netto degli interessi pari al 4,5 e una sostanziale invarianza della spesa per interessi, dopo la forte contrazione verificatasi nel 2002 (- 8,7 per cento).

Redditi lavoro dipendente

I redditi di lavoro dipendente crescono del 4,5 per cento tenuto conto dei previsti rinnovi contrattuali che dovrebbero comportare anche la corresponsione di arretrati.

Consumi intermedi

Per i consumi intermedi si stima un incremento del 2,8 per cento nell'ipotesi di un pieno rispetto da parte degli enti territoriali degli impegni previsti dal patto di stabilità interna e della conferma, specie per le Amministrazioni centrali, di un'azione di contenimento delle spese di funzionamento: l'indicato livello di crescita va valutato considerando i risparmi realizzati nel 2002 in conseguenza del ricordato decreto del Ministro delle Economia e delle Finanze adottato in relazione al richiamato decreto legge, n. 194/2002 e della previsione di una rigorosa osservanza del limite di impegnabilità entro il 31 dicembre.

Spese in conto capitale

Per le spese in conto capitale, che per le regole della contabilità nazionale sono calcolate al netto degli introiti dei proventi dell'alienazione del patrimonio immobiliare, è previsto un incremento del 10,8 per cento: prescindendo dalla nettizzazione dei proventi della vendita degli immobili cartolarizzati e dalla vendita di alcuni immobili alla società Fintecna operata nel 2002 (circa milioni 9.350 nel 2002 contro milioni 6.500 nel 2003), si prevede una crescita limitata al 1,3 per cento che prescinde dagli interventi di competenza dell'Anas s.p.a. assunta come impresa esterna al comparto delle Amministrazioni pubbliche..

Entrate

Per quanto riguarda le entrate sono previsti incrementi del 4,5 per cento delle entrate tributarie e del 4,2 per cento del gettito contributivo legati anche riflessi della sanatoria in corso di attuazione per gli extra comunitari.

Pressione fiscale

Il livello della pressione fiscale dovrebbe risalire di 0,2 punti percentuali, ma essenzialmente per le entrate straordinarie attese per i provvedimenti di condono.

Per le entrate in conto capitale, che dovrebbero aumentare da 5.613 milioni nel 2002 a 7.005 milioni nel 2003, si prevede un positivo risultato per gli introiti connessi al rientro dei capitali stimati nell'ordine di 2.000 milioni aggiuntivi rispetto ai 1.480 milioni già acquisiti nel 2002.

Fabbisogno settore statale

Per il settore statale i nuovi elementi di valutazione portano a stimare il fabbisogno tendenziale pari a 42.000 milioni superiore di 15.960 milioni a quello del 2002 con un avanzo primario pari a 25.440 milioni inferiore di 12.261 milioni a quello del 2002.

Fabbisogno settore pubblico

Per il settore pubblico il fabbisogno è, sempre senza interventi, stimato per il 2003 in milioni 57.134 con un aumento di milioni 22.276 rispetto al 2002, legato per milioni 4.602 a maggiori erogazioni per disavanzi pregressi; l'avanzo primario è previsto pari a milioni 12.987 rispetto ai 31.567 milioni del 2002.

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

Fabbisogno del 2002

1.1. Nel 2002 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a 33.869 milioni: tale ammontare è comprensivo degli oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli (nel complesso milioni 10.291 per il 2001 e milioni 5.928 per il 2002).

All'indicato risultato hanno concorso fabbisogni del settore statale (milioni a 30.979 al lordo dei disavanzi pregressi), delle Regioni (milioni 1.862), dei Comuni e Province (milioni 1.026) e degli altri enti pubblici consolidati diversi dagli Enti di previdenza (milioni 43), e una disponibilità di questi ultimi di milioni 41.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di 32.556 milioni .

Raffronto con il 2001

1.2. Dal raffronto con il 2001 (vedi tabella n.2) emerge una riduzione del fabbisogno di milioni 12.187 e un aumento dell'avanzo primario di milioni 2.763.

Entrate correnti

Tra le entrate correnti si sono avuti maggiori introiti tributari (+ milioni 1.282: + 0,3%) conseguenti all'aumento di miliardi 6.387 (+ 3,4%) del gettito dei tributi indiretti e ala riduzione di miliardi 5.105 (- 2,9%) per quelli diretti: tali valori scontano rimborsi di imposte pari a milioni 24.535 nel 2001 e milioni 24.902 nel 2002.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice per la quota erariale e a quelle sui diversi comparti del settore pubblico, per i tributi propri degli stessi.

Per quanto riguarda le entrate contributive il gettito del 2002 è stato pari a milioni 156.061 a fronte di milioni 149.016 nel 2001 (+ 4,7%). L'incremento è stato determinato dall'evoluzione delle basi imponibili, e da maggiori introiti per cartolarizzazione di crediti contributivi.

Inferiori, per contro, gli introiti per vendita di beni e servizi (- milioni 234: - 1,2%) da parte, soprattutto, di Comuni e Province, redditi di capitale (- milioni 326: - 3,9%) e trasferimenti dalle famiglie (- milioni 456: - 31,8%).

Tabella 3 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	535.855	567.327	574.514	590.549	5,87	1,27	2,79
Tributari	350.593	369.322	370.604	381.425	5,34	0,35	2,92
- Imposte dirette	163.565	178.857	173.752	182.748	9,35	-2,85	5,18
- Imposte indirette	187.028	190.465	196.852	198.677	1,84	3,35	0,93
Cee risorse proprie	5.843	6.548	5.101	6.105	12,07	-22,10	19,68
Contributi sociali	138.383	149.016	156.061	161.513	7,68	4,73	3,49
Vendita beni e servizi	16.509	18.885	18.651	17.982	14,39	-1,24	-3,59
Redditi da capitale	10.939	8.374	8.103	7.943	-23,45	-3,24	-1,97
Trasferimenti	6.249	6.087	5.937	5.862	-2,91	-2,14	-1,26
-da Famiglie	1.025	1.435	979	995	40,00	-31,78	1,63
-da imprese	3.028	2.988	3.197	3.087	-1,32	6,99	-4,07
-da Estero	2.196	1.644	1.761	1.800	-25,14	7,12	2,21
Altri incassi correnti	7.339	9.115	10.057	9.719	24,20	10,33	-3,36
INCASSI DI CAPITALI	6.283	6.791	17.492	13.558	8,09	-	-22,49
Trasf. da Famiglie, imprese	2.720	2.991	3.299	3.606	9,96	10,30	9,31
Ammortamenti	735	611	611	615	-16,86	-0,01	0,65
Altri incassi di capitale	2.828	3.189	13.582	9.337	12,77	-	-31,25
PARTITE FINANZIARIE	6.980	10.768	11.863	6.776	54,24	10,19	-42,88
Riscoss. cred. da Famiglie e	3.179	3.265	2.995	3.679	2,71	-8,27	22,84
Riduzione depositi bancari	0	0	0	360	-	-	-
Altre partite finanz da Fam.	3.801	7.501	8.868	2.737	97,34	18,22	-69,14
TOTALE INCASSI	549.118	584.884	603.869	610.883	6,51	3,25	1,16
SALDI (Avanzo +)							
1.Disavanzo corrente	9.643	3.484	6.104	-3.536			
2.Disavanzo in c/capitale	-39.039	-45.528	-37.770	-43.382			
3.DISAVANZO	-29.396	-42.044	-31.666	-46.918			
4.Saldo partite finanziarie	-6.652	-4.012	-3.192	-10.078			
5.FABBISOGNO	-36.048	-46.056	-34.858	-56.996			

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
PAGAMENTI CORRENTI	526.212	563.843	586.410	594.085	7,15	0,81	4,52
Personale in servizio	121.463	134.450	135.721	141.615	10,69	0,95	4,34
Acquisto beni e servizi	84.453	94.078	94.975	100.619	11,40	0,95	5,94
Trasferimenti	234.879	242.939	253.915	264.090	3,43	4,52	4,01
-a Famiglie	203.736	210.492	222.310	230.442	3,32	5,61	3,66
-a Imprese	24.622	25.312	22.038	23.291	2,80	-12,94	5,70
-a Estero	4.508	4.056	6.441	6.930	-10,03	58,80	7,59
-a Enti non consolidati	2.013	3.079	3.128	3.427			
Interessi	69.917	75.849	66.425	70.121	8,48	-12,42	5,56
Ammortamenti	735	611	612	616	-16,87	0,16	0,65
Altri pagamenti correnti	14.765	15.916	16.762	17.024	7,80	5,32	1,56
PAGAMENTI DI CAPITALI	45.322	52.319	55.262	56.940	15,44	5,63	3,04
Costituzione di capitali fissi	26.247	30.002	32.013	30.944	14,31	6,70	-3,34
Trasferimenti	17.354	20.329	20.647	23.960	17,14	1,56	16,05
-a Famiglie	2.396	2.767	2.854	2.976	15,48	3,14	4,27
-a Imprese	11.564	14.241	14.564	17.055	23,15	2,27	17,10
-ad Estero	210	239	195	250	13,81	-18,41	28,21
-a Enti non consolidati	3.184	3.082	3.034	3.679	-3,20	-1,56	21,26
Altri pagamenti di capitale	1.721	1.988	2.602	2.036	15,51	30,89	-21,75
PARTITE FINANZIARIE	13.632	14.778	15.055	16.854	8,41	1,87	11,95
Partecipazioni e	4.513	5.189	4.941	7.832	14,96	-4,76	58,51
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	-	-	-
-a Imprese ed estero	4.513	5.188	4.941	7.832	14,96	-4,76	58,51
Mutui ed anticipazioni	2.379	3.173	2.835	3.362	33,38	-10,65	18,59
-a Ist. di Cred. Speciale	125	604	271	630	-	-55,13	-
-a Famiglie, Imprese,	2.254	2.569	2.564	2.732	13,98	-0,19	6,55
Aumento depositi bancari	446	543	61	0	21,82	-85,09	-
Altre partite finanziarie a	6.294	5.874	7.196	5.660	-6,67	22,54	-21,37
TOTALE PAGAMENTI	585.166	630.940	638.727	667.879	7,82	1,23	4,56

Si segnala anche l'aumento degli introiti per trasferimenti dall'estero (+ milioni 117) in conseguenza di maggiori accrediti di fondi comunitari e per altri incassi correnti (+ milioni 942).

Per i pagamenti correnti si è avuto, nel complesso, un aumento dello 0,8 per cento: al netto della spesa per interessi, risultata ridotta di milioni 9.424, il tasso di crescita risulta dl 2,9 per cento.

Pagamenti correnti

Nell'ambito dei pagamenti correnti si registra un incremento della spesa per il personale in servizio dello 0,9 per cento rispetto a un dato 2001 che riflette anticipati versamenti di ritenute erariali da parte delle Amministrazioni centrali operati in previsione dell'introduzione dell'euro.

Contenuto all'1 per cento anche l'aumento per l'acquisto di beni e servizi in relazione alla limitazione ai pagamenti posta dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato ai sensi del terzo e quarto comma dell'articolo 1 del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002 e di un contenimento delle spese di funzionamento degli Enti previdenziali e degli accrediti alle Regioni per la spesa sanitaria.

L'aumento (+ 5,6%) dei trasferimenti alle famiglie riflette l'adeguamento dei trattamenti minimi disposto dalla legge finanziaria per il 2002.

Riguardo gli altri trasferimenti sono risultati più elevati quelli all'estero (+ milioni 2.385) legati, prevalentemente, ai prelievi dell'Unione e europea e inferiori quelli alle imprese (- milioni 3.276) in conseguenza, tra l'altro, di minori erogazioni dell'AGEA e per le Ferrovie s.p.a. e di minori trasferimenti delle Regioni.

Operazioni in conto capitale

Nelle operazioni in conto capitale si sono avuti aumenti di milioni 10.701 degli introiti e di milioni 2.943 dei pagamenti.

Il notevole aumento delle entrate è legato ai maggiori introiti conseguiti dalla nuova cartolarizzazione degli immobili attuata nel 2002 e dalla vendita degli immobili cartolarizzati nel 2001 (l'introito versato dalla società veicolo nel 2001 è stato, come è noto, considerato netto ricavo di prestito dall'Eurostat in quanto non superiore al prescritto parametro dell'85 per cento dell'asset ceduto), nonché ai proventi conseguenti al rientro del capitali.

Tra le spese, si evidenziano le maggiori erogazioni per investimenti diretti (+ milioni 2.011) da parte, soprattutto delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.202), delle Regioni (+ milioni 190) e degli Enti locali (+ milioni 532) e i maggiori trasferimenti alle imprese (+ miliardi 323) in conseguenza di un notevole aumento dei crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti compensati, in parte da minori erogazioni del fondo innovazione tecnologica.

Partite finanziarie

Le operazione di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 2.148 inferiore di milioni 1.864 a quella del corrispondente periodo dello scorso anno.

Stima 2003

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 2002 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2003 per i vari comparti del settore pubblico.

Fabbisogno

Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di 57.134 milioni, superiore di 22.276 milioni al risultato conseguito nel 2002; l'avanzo primario è previsto, invece, in 12.987 milioni (milioni 31.567 nel 2002).

Entrate correnti

Si evidenzia, in particolare, per le entrate correnti:

- un incremento delle entrate tributarie del 2,9 per cento (5,2 per cento per le imposte dirette e 0,9 per cento per le indirette: il tasso di crescita delle entrate tributarie che beneficierà dei proventi del condono, sconta l'applicazione del primo modulo della riforma fiscale.

- un aumento dei contributi sociali pari al 3,5 per cento in presenza di un differenziale di introiti per cartolarizzazione dei crediti per circa 1.300 milioni.

Spese correnti

Per le spese correnti al netto degli interessi è previsto un aumento del 4,2 per cento; Riguardo ad esse si segnalano:

- aumenti dell'4,3 per cento delle spese di personale a seguito anche dei rinnovi contrattuali attesi per i vari comparti del pubblico impiego e del 5,9 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, per le spese di personale, dei previsti rinnovi contrattuali che comporteranno anche la liquidazione si arretrati per il

2002, e per l'acquisto di beni e servizi, di più elevate erogazioni per la liquidazione di debiti pregressi della sanità: Per tali spese, va altresì ricordato che la spesa tendenziale del 2002 è stata contenuta grazie alle limitazioni a impegni e pagamenti disposte con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato ai sensi del terzo e quarto comma dell'articolo 1 del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002;

- l'aumento del 3,7 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti alle imprese per milioni 805 e all'estero per milioni 489;

Operazioni in conto capitale

Per le operazioni in conto capitale è previsto un disavanzo di milioni 43.382, superiore di milioni 5.612 a quello realizzatosi nel 2002. Da segnalare, in particolare,:

- la riduzione degli incassi in conto capitale per milioni 3.934 in conseguenza di minori introiti per immobili cartolarizzati (nel 2002, a seguito della riclassificazione quale operazione di indebitamento dell'introito acquisito nel 2001 in quanto inferiore al parametro Eurostat dell'85 per cento del valore cartolarizzato, il conto di cassa del settore statale e, quindi, del settore pubblico, ha beneficiato degli introiti conseguenti alle effettive vendite degli immobili cartolarizzati nel 2001 e del ricavo netto della cartolarizzazione operata nel 2002);

- la riduzione dei pagamenti per costituzione di capitali fissi per milioni 1.069, in conseguenza, della esternalizzazione al comparto delle Amministrazioni pubbliche dell'Anas. s.p.a., e l'aumento di quelli per trasferimenti alle imprese per milioni 2.491, a seguito, soprattutto, della liquidazione dei crediti di imposta per le agevolazioni per i nuovi occupati e lo sviluppo degli investimenti, in parte già maturati nel 2002, ma non compensati dai beneficiari per le limitazioni poste da alcuni decreti legge adottati nel corso dello scorso anno.

Partite finanziarie

Riguardo alle partite finanziarie è prevista una maggiore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di milioni 7.578 nel 2003 in luogo di milioni 3.192 nel 2002 (fra le partite computate tra le entrate nel 2002 vi è il provento, pari a circa 3.200 milioni, della cartolarizzazione di crediti della Cassa depositi e prestiti verso, prevalentemente, aziende municipalizzate).

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

Saldi

A. - Il settore statale ha registrato nel il 2002 un fabbisogno di 26.040 milioni di euro e un avanzo primario di 37.701 milioni di euro (rispettivamente milioni 33.547 e milioni 39.149 nel 2001).

L'indicato fabbisogno, come è noto, è metodologicamente calcolato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (nel complesso milioni 10.291 per il 2001 e milioni 5.928 per il 2002).

Debiti pregressi

In particolare le erogazioni per oneri pregressi nei due periodi a raffronto sono state le seguenti:

- milioni 4.385 nel 2001 e 2.979 nel 2002 per disavanzi per la spesa sanitaria;

- milioni 1.260 nel 2001 e milioni 499 nel 2002 per liquidazione degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica;

- milioni 981 nel 2001 e milioni 600 nel 2002 per la restituzione dell'imposta per l'iscrizione nel registro delle imprese;

- milioni 3.102 nel 2001 e milioni 1.795 nel 2002 per rimborso di crediti di imposta);

- milioni 563 nel 2001 e milioni 55 per altri consolidamenti in titoli.

Entrate correnti

Tra le entrate, il gettito tributario netto ha registrato nel 2002 una riduzione dello 0.7 per cento in conseguenza di un incremento del 3,7 per cento dei tributi indiretti e di una riduzione del 4 per cento per quelli diretti: per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per le altre entrate correnti da segnalare l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ milioni 233) e per trasferimenti da enti di previdenza (+ milioni 347), dalle imprese (+ milioni 192) e dall'estero (+ milioni 117).

Tabella 4 – SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	316.063	329.253	325.644	334.046	4,17	-1,10	2,58
Tributari	288.082	301.641	299.592	308.498	4,71	-0,68	2,97
- Imposte dirette	156.205	171.975	165.126	174.240	10,10	-3,98	5,52
- Imposte indirette	131.877	129.666	134.466	134.258	-1,68	3,70	-0,15
Risorse proprie CEE	5.843	6.548	5.101	6.105	12,07	-22,10	19,68
Contributi sociali	479	637	80	231	32,99	-87,44	-
Vendita beni e servizi	2.581	3.643	3.876	2.898	41,15	6,40	-25,23
Redditi da capitale	8.968	6.403	6.095	5.948	-28,60	-4,81	-2,41
Trasferimenti	8.347	7.516	7.688	7.457	-9,96	2,29	-3,00
-da Enti di previdenza	2.116	1.602	1.949	1.826	-24,29	21,66	-6,31
-da Regioni	34	25	40	42	-26,47	60,00	5,00
-da Comuni e Province	50	78	20	20	56,00	-74,36	0,00
-da altri Enti pubbl. consolidati	43	220	112	115	-	-49,09	2,68
-da Enti pubbl. non consolidati	224	86	179	175	-61,61	-	-2,23
-da Famiglie	740	986	560	547	33,24	-43,20	-2,32
-da Imprese	2.944	2.875	3.067	2.932	-2,34	6,68	-4,40
-da Estero	2.196	1.644	1.761	1.800	-25,14	7,12	2,21
Altri incassi correnti	1.763	2.865	3.212	2.909	62,51	12,11	-9,43
Dettaglio Tasferimenti correnti in uscita							
(*) di cui Anas	453	465	430	450	2,65	-7,53	4,65
Università	6.432	7.115	7.376	7.480	10,62	3,67	1,41
(**) Personale in quiescenza	2.037	0	0	0	-	-	-
Fondo pensioni FS	977	0	0	0	-	-	-
(***) F.S.	2.739	2.313	1.722	1.500	-15,55	-25,55	-12,89
Poste	3.450	880	1.287	1.188	-74,49	46,25	-7,69
Aziende trasporto	990	880	1.287	1.188	-11,11	46,25	-7,69
Anas				450			

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
PAGAMENTI CORRENTI	313.689	332.236	323.801	336.118	5,91	-2,54	3,80
Personale in servizio	67.945	76.888	75.491	78.959	13,16	-1,82	4,59
Acquisto beni e servizi	15.196	14.531	14.763	15.295	-4,38	1,60	3,60
Trasferimenti	154.745	159.020	160.036	164.506	2,76	0,64	2,79
-a Enti di previdenza	56.055	55.971	60.519	65.994	-0,15	8,13	9,05
(di cui INPS netto fisc.)	*53.590*	*57.342*	*60.802*	*65.368*	*7,00*	*6,03*	*7,51*
-a Regioni	50.399	54.212	51.193	49.756	7,57	-5,57	-2,81
di cui spesa sanitaria (1)	*39.727*	*44.081*	*43.193*	*42.885*	*10,96*	*-2,01*	*-0,71*
-a Comuni e Province	10.003	11.665	11.044	9.845	16,62	-5,32	-10,86
-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	9.053	9.911	10.436	10.523	9,48	5,30	0,83
- ad Enti pubbl. non consolidati	547	616	678	743	12,61	10,06	9,59
-a Famiglie (**)	6.344	5.368	5.186	5.308	-15,38	-3,39	2,35
-a Imprese (***)	17.836	17.221	14.539	15.407	-3,45	-15,57	5,97
-a Estero	4.508	4.056	6.441	6.930	-10,03	58,80	7,59
Interessi	67.300	72.696	63.741	67.440	8,02	-12,32	5,80
Ammortamenti	733	609	611	615	-16,92	0,33	0,65
Altri pagamenti correnti	7.770	8.492	9.159	9.303	9,29	7,85	1,57
Dettaglio Tasferimenti di capitali in uscita							
(*) di cui Anas	1.788	2.083	2.232	0	16,50	7,15	-100,00
(**) F.S.	119	4	3	10	-96,64	-25,00	-
Poste	0	1	241	241	-	-	0,00
FF in concessione	95	46	297	75	-51,58	-	-74,75
Dettaglio Partecipazioni							
(***) di cui FS	3.692	3.615	4.078	4.018	-2,09	12,81	-1,47
Anas	0	0	0	2500			

(1) Al netto della quota finanziata con il 90 per cento del gettito IRAP pari a milioni 23.461 nel 2000, milioni 26.989 nel 2001, milioni 28.035 nel 2002 e milioni 29.115 nel 2003.

Segue tabella 4 – SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	2.097	1.223	11.998	8.384	-41,68	-	-30,12
Trasferimenti	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Enti di previdenza	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	733	609	611	615	-16,92	0,33	0,65
Altri incassi di capitale	1.347	611	11.361	7.769	-54,64	-	-31,62
PARTITE FINANZIARIE	4.599	8.659	10.641	5.143	88,28	22,89	-51,67
Riscossione crediti	1.931	2.911	2.396	3.043	50,75	-17,69	27,00
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	60	161	196	206	-	21,74	5,10
-da Comuni e Province	1.346	2.264	1.649	1.707	68,20	-27,16	3,52
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	525	486	551	1.130	-7,43	13,37	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	2.668	5.748	8.245	2.100	-	43,44	-74,53
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	2.668	5.748	8.245	2.100	-	43,44	-74,53
TOTALE INCASSI	322.759	339.135	348.283	347.573	5,07	2,70	-0,20
SALDI (Avanzo +)							
1.Disavanzo corrente	2.374	-2.983	1.843	-2.072			
2.Disavanzo in c/capitale	-22.165	-25.984	-19.420	-23.652			
3. DISAVANZO	-19.791	-28.967	-17.577	-25.724			
4.Saldo partite finanziarie	-7.595	-4.580	-8.463	-16.276			
5.FABBISOGNO al netto reg. deb. Pregr.	-27.386	-33.547	-26.040	-42.000			
6.Regolazione debiti pregressi	-4.601	-10.291	-5.928	-10.530			
7.FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.987	-43.838	-31.968	-52.530			
8.meno prestiti esteri	10.032	9.449	10.988	0			
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-21.955	-34.389	-20.980	-52.530			

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
PAGAMENTI DI CAPITALI	24.262	27.207	31.418	32.036	12,14	15,48	1,97
Costituzione di capitali fissi	3.247	4.204	5.406	5.592	29,47	28,59	3,44
Trasferimenti	20.283	22.196	24.780	25.809	9,43	11,64	4,15
-ad Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
-a Regioni	4.562	4.735	5.671	5.983	3,79	19,77	5,50
-a Comuni e Province	3.731	3.788	4.109	4.314	1,53	8,47	4,99
-ad altri Enti pubblici consolidati (*)	2.495	2.816	3.380	940	12,87	20,03	-72,19
-ad Enti pubblici non consolidati	2.716	2.568	2.601	3.262	-5,45	1,29	25,41
-a Famiglie	181	194	207	210	7,18	6,70	1,45
-a Imprese (**)	6.388	7.856	8.617	10.850	22,98	9,69	25,91
-ad Estero	210	239	195	250	13,81	-18,41	28,21
Altri pagamenti di capitale	732	807	1.232	635	10,25		
PARTITE FINANZIARIE	12.194	13.239	19.104	21.419	8,57	44,30	12,12
Partecipazioni e conferimenti	3.692	4.131	4.078	6.937	11,89	-1,28	70,11
-a Imprese Pubbliche (***)	3.692	4.131	4.078	4.018	11,89	-1,28	-1,47
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	-	-	-
-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Imprese ed estero	0	0	0	2.919	-	-	-
Mutui ed anticipazioni	5.651	7.779	10.571	11.818	37,66	35,89	11,80
-a Regioni	1.299	2.656	5.346	5.891	-	-	10,19
-a Comuni e Province	3.834	4.300	4.692	4.927	12,15	9,12	5,01
-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Enti pubblici non consolidati	202	218	247	250	7,92	13,30	1,21
-a Ist. di Cred. Speciale	125	604	271	630	-	-55,13	-
-a Famiglie, imprese, estero (****)	191	1	15	120	-99,48	-	-
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	2.851	1.329	4.455	2.664	-	-	-
-a Enti di previdenza	820	0	564	0	-	-	-
-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-31,53
-a Famiglie, imprese , estero	2.031	1.329	3.891	2.664	-34,56	-	-
TOTALE PAGAMENTI	350.145	372.682	374.323	389.573	6,44	0,44	-

Minori, per contro, le risorse proprie dell'Unione europea (- milioni 1.447) in relazione a una riduzione della quota IVA compensata da un aumento della contribuzione rapportata al PIL, i contributi sociali (- milioni 557), i redditi di capitale (- milioni 308) e i trasferimenti dalle famiglie (- milioni 426).

Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti si è avuto una riduzione di milioni 8.435 (- 2,5%) in presenza di un minore onere per interessi di milioni 8.955: al netto di tale onere, risulta un aumento delle altre spese correnti di milioni 520 (+ 0,2%).

Da segnalare il modesto aumento dei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ milioni 232: + 1,6%) in relazione alla ricordata limitazione ai pagamenti posta dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato ai sensi del terzo e quarto comma dell'articolo 1 del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002 e la riduzione delle spese di per il personale in servizio (- milioni 1.397: - 1,8%) rispetto a un dato 2001 che riflette di anticipati versamenti di ritenute erariali da parte delle Amministrazioni centrali operati in previsione dell'introduzione dell'euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti, risultati nel complesso superiori di milioni 1.016, si evidenziano le variazioni di quelli a favore di:

- Enti previdenziali: registrano un aumento di milioni 4.548 di cui milioni 3.460 per la copertura del maggiore fabbisogno dell'INPS;

- Regioni (- milioni 3.019): tenuto, peraltro, conto dei trasferimenti in conto capitale e delle erogazioni di mutui da parte della Cassa Depositi e prestiti registrate tra le partite finanziarie nonché delle somme versate in entrata, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 531 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (maggiore acquisizione di risorse nette da parte delle Regioni per milioni 2.629):

- Comuni e Province (- milioni 621): tenuto, peraltro, conto, al pari delle Regioni, di tutti i flussi in entrata e spesa, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 1.319 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (maggiore acquisizione di risorse nette da parte di tali enti per

milioni 1.551).

Maggiori dettagli sui flussi gestionali alla base degli indicati prelievi degli Enti pubblici sono forniti con specifiche analisi nei successivi paragrafi.

Ridotti di 2.682 milioni i trasferimenti correnti alle imprese in conseguenza, tra l'altro, di minori erogazioni dell'AGEA e per le Ferrovie s.p.a., e di milioni 182 quelli alle famiglie, mentre più elevati di milioni 2.385 i trasferimenti all'estero in conseguenza di maggiori prelievi dell'Unione europea.

Operazioni in conto capitale

Per le operazioni in conto capitale si è avuta una riduzione del disavanzo di milioni 6.564 in conseguenza, soprattutto, dei ricordati maggiori introiti conseguiti dalla nuova cartolarizzazione degli immobili attuata nel 2002 e dalla vendita degli immobili cartolarizzati nel 2001, nonché dei proventi conseguenti al rientro del capitali. Tra le spese in conto capitale si segnalano, in particolare, più elevati pagamenti per investimenti diretti delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.202) e maggiori trasferimenti alle imprese (+ milioni 761) in conseguenza di un notevole aumento dei crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti compensati, in parte da minori erogazioni del fondo innovazione tecnologica.

Partite finanziarie

Le operazione di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 8.463 superiore di milioni 3.883 a quella del 2001 a seguito, soprattutto, delle maggiori erogazioni nette della Cassa depositi e prestiti per mutui concessi a Regioni e Enti locali (+ milioni 3.691).

Stima 2003

Sulla base delle indicate risultanze per il 2002 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2003.

I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di milioni 42.000 superiore di 15.960 milioni a quello del 2002 con un avanzo primario pari a 25.440 milioni inferiore di 12.261 milioni a quello del 2002.

Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti un aumento del 3 per cento delle entrate tributarie

conseguente a una crescita del 5,8 per cento per le imposte dirette e a una flessione dello 0,5 per cento per le indirette): tali valori sono al netto di rimborsi di imposta pari a milioni 7.010 per le dirette a milioni 17.950 per le indirette (rispettivamente, milioni 6.584 e milioni 16.602 per le indirette; per ulteriori dettagli si rinvia per all'appendice sul bilancio dello Stato;

Entrate

Da segnalare anche, sempre tra le entrate, minori introiti in conto capitale per milioni 3.614 riferiti, prevalentemente, a minori introiti per immobili cartolarizzati (come già riferito nell'analisi del conto consolidato del settore pubblico, nel 2002, a seguito della riclassificazione quale operazione di indebitamento dell'introito acquisito nel 2001 in quanto inferiore al parametro Eurostat dell'85 per cento del valore cartolarizzato, il conto di cassa del settore statale e, quindi, del settore pubblico, ha beneficiato degli introiti conseguenti alle effettive vendite degli immobili cartolarizzati nel 2001 e del ricavo netto della cartolarizzazione operata nel 2002).

Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti si prevede un aumento di milioni 12.317 riferito per milioni 3.699 alla spesa per interessi: al netto di tale onere, le altre spese correnti presentano un tasso di crescita del 3,4 per cento.

In particolare è previsto un aumento del 4,6 per cento delle spese di personale legato, tra l'altro, al rinnovo contrattuale del personale delle Amministrazioni centrali che comporterà anche la liquidazione di arretrati per l'anno 2002.

In aumento anche, del 3,6 per cento la spesa per acquisto di beni e servizi (nel 2002 tale spesa era stata influenzata dalle limitazioni di pagamento disposte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi del già richiamato decreto legge n. 194/2002.

Per il complesso dei trasferimenti correnti è previsto un aumento di milioni 4.470; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ milioni 5.475): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse, prescindendo dagli oneri pregressi per la liquidazione dei trattamenti pensionistici oggetto delle note sentenze della Corte Costituzionale, per milioni 4.566 rispetto al 2002: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (- milioni 1.437): nel complesso per le erogazioni nette

del settore statale alle Regioni presentano una riduzione di 657 milioni che sconta maggiori acquisizioni tributarie per IRAP, addizionale regionale IRPEF per circa 1.400 milioni, il pieno rispetto del patto di stabilità interno e la rigorosa attuazione delle misure di contenimento della spesa sanitaria previste dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003), nonché l'assunzione a proprio carico, come previsto dalla legge, dell'onere per i rinnovi contrattuali: In termini di liquidità disponibile, è peraltro da tener presente che è prevista l'erogazione per il pagamento di disavanzi pregressi cumulati dalle aziende del comparto sanitario notevolmente superiore che nel 2002 (milioni 7.340 nel 2003 in luogo di milioni 2.979 nel 2002);

- Comuni e Province (- milioni 1.199): nel complesso le risorse nette trasferite dal settore statale sono previste in riduzione per milioni 883: anche per tale settore è stata assunta l'ipotesi di un pieno rispetto degli impegni normativi;

- estero (+ milioni 489): l'aumento è riferito alle maggiori risorse finanziarie che si prevede dovranno essere accreditate all'Unione europea.

Pagamenti in conto capitale

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano l'aumento per milioni 2.233 dei trasferimenti alle imprese che riflettono, soprattutto, la liquidazione di crediti di imposta per le agevolazioni a favore degli incrementi occupazionali e dello sviluppo degli investimenti, e la riduzione di milioni 2.440 per quelli destinati al gruppo degli enti pubblici consolidati diversi dagli enti territoriali e previdenziali a seguito della riclassificazione quale apporto al capitale delle somme da erogare per investimenti dell'Anas s.p.a. assunta, come detto, a decorrere dal 2003, tra le imprese pubbliche.

Partite finanziarie

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 16.276 superiore di milioni 7.813 a quella indicata nel 2002, in relazione, soprattutto, oltre che alla nuova modalità di erogazione delle somme destinate allo sviluppo degli investimenti dell'Anas s.p.a., agli introiti realizzati nel 2002 per cartolarizzazione di alcuni crediti della Cassa depositi e prestiti verso aziende municipalizzate.

Copertura fabbisogno

B. -.Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 31.968 milioni è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 8.511 milioni, proventi di privatizzazioni per 1.938, buoni ordinari del tesoro per 11.717 milioni e prestiti dall'estero per 10.988 milioni; si è inoltre registrato un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 1.232 milioni; con riferimento a questa ultima, si è avuto, in particolare, un incremento del conto disponibilità per 669 milioni.

Va precisato che il suindicato fabbisogno comprende 2.979 milioni per regolazione disavanzi delle ASL, 499 milioni per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale, milioni 600 per la restituzione dell'imposta di concessione pagata dalle società e 2.050 miliardi per estinzione di crediti di imposta pregressi.

L'analisi di dettaglio della gestione del debito viene svolta nell'apposita appendice.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 7.381 milioni, a fronte di una crescita di 10.920 milioni registrata nel 2001.

Tabella 5 – SETTORE STATALE: Copertura del Fabbisogno (in milioni di euro)

	Risultati		
	2000	2001	2002
PRIVATIZZAZIONI	16.067	4.328	1.938
MEDIO-LUNGO: PRESTITI NETTI	9.055	11.632	8.511
B.O.T.	-17.493	11.717	-70
RACCOLTA POSTALE	4.660	10.920	7.381
ANTICIP. A POSTE PER PROVVISTA EURO		-1.979	1979
ALTRO	-16	3	9
TOTALE A BREVE	-12.851	20.661	9.299
CONTO DISPONIBILITA' TESORO	13.921	-6.161	669
FONDO AMMORTAMENTO TITOLI	-4.214	4.043	-457
ALTRO	-23	-115	1.020
TOTALE B.I. E CIRCOLAZIONE STATO	9.684	-2.233	1.232
ESTERO	10.032	9.449	10.988
TOTALE COPERTURA	31.967	43.637	31.968

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Risultati

Il conto degli Enti previdenziali, esposto nella tabella 6, evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale, ivi compresi quelli per gli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale, pari a 61.018 milioni per il 2002 contro 57.231 milioni per il 2001.

Al netto degli oneri pregressi per le predette sentenze (499 milioni nel 2002 contro 1.260 milioni nel 2001) si è avuto un aumento di 4.548 milioni, legato, soprattutto, a un fabbisogno dell'INPS superiore di 3.958 milioni rispetto all'anno precedente..

Il conto generale degli Enti di previdenza evidenzia tassi di crescita dei contributi e delle prestazioni pari, rispettivamente al 5 e al 6,4 per cento.

INPS

L'INPS, al netto degli oneri per le sentenze della Corte Costituzionale, ha registrato un fabbisogno di 61.301 milioni, a fronte dei 57.343 milioni del 2001.

Le entrate contributive, al netto degli introiti per cartolarizzazione (milioni 2.799) sono cresciute del 5 per cento.

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, al netto di quella relativa ai minorati civili e di quella per arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale (milioni 499), è cresciuta del 5,8 per cento, influenzata dall'aumento delle pensioni minime disposto con la legge finanziaria 2002.

La spesa per i trattamenti ai minorati civili è risultata pari a 10.756 milioni con una crescita sostenuta rispetto al 2001 (+ 19,9%) a causa dello smaltimento di numerose pratiche giacenti., soprattutto, presso le competenti Prefetture.

La spesa per prestazioni temporanee, che comprende anche per 470 milioni la corresponsione di prestazioni per conto dei Comuni, è aumentata del 5,2 per cento rispetto al 2001.

I trasferimenti al settore statale sono ammontati a 1.437 milioni a fronte dei circa 1.174 milioni del 2001.

Tabella 6- ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	199.200	209.534	220.001	230.457	5,19	5,00	4,75	**PAGAMENTI CORRENTI**	199.858	207.469	218.993	227.301	4,33	5,55	3,79
Tributari	17	3	0	0	-82,35	-	-	Personale in servizio	2.663	2.870	2.972	3.058	7,77	3,55	2,89
- Imposte dirette	0	1	0	0	-	-	-	Acquisto beni e servizi	1.219	2.031	1.762	1.707	66,61	-13,24	-3,12
- Imposte indirette	17	2	0	0	-88,00	-	-								
								Trasferimenti	193.552	200.920	212.788	221.035	3,81	5,90	3,89
Contributi sociali	137.845	148.419	155.910	161.208	7,67	5,05	3,40	-a Settore statale	2.116	1.602	1.949	1.826	-24,29	21,66	-6,31
Vendita beni e servizi	33	77	50	59	-	-35,06	18,00	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	2.098	1.907	1.366	1.448	-9,10	-28,37	6,00	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
								-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
Trasferimenti	58.388	58.545	61.923	67.157	0,27	5,77	8,45	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	57.162	57.231	61.018	65.994	0,12	6,62	8,15	- ad Enti pubbl. non consolidati	1.111	1.799	1.530	1.463	61,12	-14,53	-4,38
-da Regioni	108	15	0	0	-86,11	-	-	-a Famiglie	190.221	197.430	209.173	217.636	3,79	5,95	4,05
-da Sanità	6	10	0	0	66,67	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e province	12	0	0	0	-	-	-	-a Imprese	104	98	116	110	-5,77	18,37	-5,17
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	1.086	1.142	811	1.081	5,16	-28,98	33,29								
-da Famiglie	14	147	94	82	-	-36,05	-12,77	Interessi	449	570	392	395	26,95	-31,23	0,77
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-								
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	819	583	752	585	-28,82	28,99	-22,21	Altri pagamenti correnti	975	1.078	1.099	1.106	10,56	1,95	0,64

Segue tabella 6 – ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	106	1.093	708	18	-	-35,22	-97,46	**PAGAMENTI DI CAPITALI**	641	558	676	841	-12,95	21,15	24,41
Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-	Costituzione di capitali fissi	399	408	413	633	2,26	1,23	53,27
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-								
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	Trasferimenti	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
								-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	0	0	0	0	-	-	-
								-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	106	1.093	708	18	-	-35,22	-97,46	Altri pagamenti di capitale	225	147	237	208	-34,67	61,22	-12,24
								PARTITE FINANZIARIE	794	2.607	1.607	2.770	-	-38,36	72,37
PARTITE FINANZIARIE	987	7	567	437	-99,29	-	-22,93	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	0	-	-	-
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	0			
-da Sanità	0	0	0	0				-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0											
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	-	-	-
								-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	3	437	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
								-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	987	7	564	0	-99,29	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	820	0	564	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	167	7	0	0	-95,81	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	200.293	210.634	221.276	230.912	5,16	5,05	4,35	Aumento depositi bancari	135	414	0	0	-	-	-
SALDI (Avanzo +)								Altre partite finanziarie	659	2.193	1.607	2.770	-	-26,72	72,37
1.Disavanzo corrente	342	2.065	1.008	3.156				-a Settore statale	603	66	41	303	-89,05	-37,88	-
2.Disavanzo in c/capitale	-535	535	32	-823				-a Enti pubblici	0	0	2	3	-	-	50,00
3.DISAVANZO	-193	2.600	1.040	2.333				-a Famiglie, Imprese , estero	56	2.127	1.564	2.464	-	-26,47	57,54
4.Saldo partite finanziarie	193	-2.600	-1.040	-2.333											
5.FABBISOGNO	0	0	0	0				**TOTALE PAGAMENTI**	200.293	210.634	221.276	230.912	5,16	5,05	4,35

INAIL

La gestione INAIL ha registrato nel 2002 un avanzo di 460 milioni, superiore di 260 milioni a quello conseguito nel 2001: il miglioramento è imputabile essenzialmente al maggiore gettito contributivo (+ 725 milioni) assorbito in parte dall'aumento delle prestazioni istituzionali.

INPDAP

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato nel 2002 un impatto negativo sul settore statale di 1.086 milioni, a fronte di un avanzo di 61 milioni nel 2001. Il peggioramento (milioni 1.147) consegue a un decremento dello 0,2 per cento del gettito contributivo e a un aumento del 5,8 per cento della spesa pensionistica.

ENPAS

La gestione ex ENPAS ha registrato nel 2002 un impatto positivo sul settore statale di 929 milioni, con un miglioramento di 320 milioni rispetto al 2001. In particolare gli incassi contributivi, pari a 3.075 milioni (2.874 nel 2001) hanno presentato una crescita superiore alle previsioni (+ 7%) dovuta essenzialmente alla riscossione nel corso del 2002 del contributo ENPAS anche sull'indennità di Amministrazione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 del C.C.N.L. 2000/2001 , è divenuta utile, a decorrere dal 1^ gennaio 2000 ai fini dell'indennità di buonuscita (sono state, quindi, riscosse anche le quote riferite al 2000 e al 2001).

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 1.994 milioni con una diminuzione di circa 320 milioni rispetto al 2001 legata a problematiche operative emerse con l'avvio nel 2002 del nuovo sistema informativo per l'erogazione della buonuscita oltre che ad un minor numero di esodi nel comparto Ministeri e Scuola.

Istituti di previdenza

La gestione degli ex ISTITUTI di PREVIDENZA (CPDEL,CPS,CPI e CPUG) ha evidenziato nel 2002 un avanzo di 732 milioni, notevolmente superiore a quello registrato nel 2001 (98 milioni).

Dal lato delle entrate, il gettito contributivo, pari a 14.892 milioni, a fronte dei 14.443 milioni del 2001) ha evidenziato una crescita del 3,1 per cento mentre sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali (milioni 14.638 a fronte di milioni 13.888

del 2001) ha registrato un incremento del 5,4 per cento.

Il miglioramento del risultato è stato determinato essenzialmente dalla minore spesa per acquisto beni e servizi (che nel 2001 comprendeva, per un importo pari a 413 milioni, il corrispettivo pagato al Ministero Economia e Finanze per rimborso del servizio di pagamento delle pensioni INPDAP da parte delle Direzioni provinciali del tesoro) e dalla mancanza di anticipazioni a favore di altre gestioni: questi fattori, tuttavia, sono stati in parte compensati da minori trasferimenti da parte di altri Enti pubblici.

INADEL

La gestione di cassa dell'ex INADEL ha evidenziato, per il 2002, un gettito contributivo pari a 1.619 milioni (contro i 1.562 del 2001), con una crescita del 3,7 per cento ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 1.080 milioni (contro i 1.025 del 2001).

Complessivamente la gestione ha fatto registrare un avanzo di cassa di 632 milioni, di cui 573 affluiti sul c/c di tesoreria e 59 andati ad incrementare i depositi bancari.

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nell'anno in esame, un disavanzo di cassa di 213 milioni, coperto per 201 milioni da prelevamenti da c/c bancari e postali e per 12 milioni da prelevamenti da c/c di Tesoreria.

Nonostante le prestazioni creditizie erogate nel 2002 (circa 1.660 milioni) siano risultate notevolmente inferiori a quelle del 2001 (2.031 milioni) la gestione di cassa è peggiorata di 430 milioni rispetto al 2001, anno in cui essa aveva beneficiato di anticipazioni da parte di altre gestioni dell'INPDAP.

IPOST

L'IPOST, che dal 1° gennaio 2000 eroga solo pensioni ed altre prestazioni assistenziali (all'erogazione delle buonuscite provvede ancora l'apposita gestione Commissariale che incassa anche i relativi contributi), ha registrato una riduzione del gettito contributivo (milioni 1.238 contro i 1.332 del 2001) a causa della decontribuzione operata dalle Poste S.p.A. nei confronti dell'Ipost per il personale assunto a partire dal 1° marzo 1998 appartenente a particolari categorie.

Le prestazioni sono invece notevolmente cresciute (1.738 milioni contro 1.467 milioni del 2001) a seguito di un maggiore carico di pensioni conseguente al massiccio esodo dei lavoratori delle Poste

per l'avvio del piano dei prepensionamenti e all'ordinario accesso alla pensione.

Complessivamente l'esercizio in esame, considerati i trasferimenti dal bilancio per 426 milioni, ha registrato un fabbisogno di 555 milioni.

La Gestione Commissariale per le buonuscite ha realizzato riscossioni per 244 milioni ed ha erogato buonuscite per 255 milioni (a fronte dei 147 milioni per buonuscite del 2001). La crescita delle prestazioni è stata determinata dal maggior numero di pratiche di buonuscita correlate ai citati prepensionamenti delle Poste S.p.A..

Nel complesso, la gestione ha registrato un fabbisogno di 72 milioni contro i 40 milioni del corrispondente periodo del 2001.

Stima 2003

Per quanto riguarda il 2003, i trasferimenti dal settore statale agli Enti previdenziali si stimano in 65.994 milioni a fronte dei 61.018 del 2002, comprensivi questi ultimi degli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale pari a 499 milioni.

Il volume dei trasferimenti del 2003 risulta superiore a quello del 2002 per 4.976 milioni, di cui 4.067 a favore dell'Inps e 909 a favore di altri Enti.

Si evidenzia, con riferimento al previsto fabbisogno dell'Inps, che esso sconta la cartolarizzazione di crediri contributivi per 1.500 milioni e che, a partire dal 1/1/ 2003, ai sensi della Legge Finanziaria 2003 (art.42), l'Inpdai è soppresso e tutte le funzioni e strutture sono trasferite all'Inps con aggravio del relativo fabbisogno per 884 milioni.

In relazione all'Inpdap, invece, i minori trasferimenti rispetto al 2002 sono dovuti alla previsione normativa contenuta nella Legge Finanziaria (art.23, terzo comma) ai sensi della quale tutte le disponibilità finanziarie delle varie gestioni concorrono alla determinazione dell'apporto dello Stato: dal momento che, per l'anno in esame, si prevede l'avanzo di alcune gestioni, il fabbisogno complessivo dell'ente ne risulterà beneficiato.

2.3 - LE REGIONI

Il conto delle Regioni delle Province Autonome di Trento e di Bolzano al 31 dicembre 2002 è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Fabbisogno

Dal conto al 31 dicembre 2002 emerge un fabbisogno di 995 milioni, superiore di 299 milioni a quello registrato nel 2001.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.480 milioni, di cui milioni 273 per rimborso di B.O.R. e milioni 774 per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2001 tali rimborsi erano ammontati a 1.836 milioni).

Ricorso al mercato

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti presso il sistema bancario per 4.475 milioni (2.532 milioni nel 2001), di cui milioni 840 per emissione di B.O.R. e milioni 816 per anticipazioni di tesoreria .

Sono anche stati assunti e rimborsati mutui della Cassa Depositi e Prestiti per un introito netto di milioni 5.150 (milioni 2.495 nel 2001): tale maggior indebitamento è imputabile a Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Sardegna.

Entrate

L'indicato aumento del fabbisogno si correla ad una riduzione del finanziamento (di parte corrente e in conto capitale) del settore statale a favore della Regioni, diminuito nell'anno 2002, rispetto al 2001, da 63.371 milioni a 59.843 milioni (- 5,6 per cento): tale diminuzione riflette minori erogazioni per disavanzi pregressi della sanità (da milioni 4.385 nel 2001 a milioni 2.979 nel 2002).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento del 3,2 per cento (da 50.821 a 52.444 milioni) a seguito, soprattutto di più elevati introiti per l'IRAP (+ milioni 1.162) e per l'addizionale regionale IRPEF (+ milioni 322).

Tabella 7 – REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	95.104	110.009	107.175	111.875	15,67	-2,58	4,39	**PAGAMENTI CORRENTI**	87.749	100.501	101.277	106.697	14,53	0,77	5,35
Tributari	42.163	49.583	51.180	52.899	17,60	3,22	3,36	Personale in servizio	4.198	4.482	4.596	4.812	6,77	2,54	4,70
- Imposte dirette	6.229	8.635	9.041	9.395	38,63	4,70	3,92	Acquisto beni e servizi	2.816	3.314	3.361	3.421	17,68	1,42	1,79
- Imposte indirette	35.934	40.948	42.139	43.504	13,95	2,91	3,24						-	-	-
					-	-	-	Trasferimenti	77.953	89.650	90.495	95.583	15,01	0,94	5,62
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	34	25	40	42	-26,47	60,00	5,00
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti di previdenza	108	15	0	0	-86,11	-	-
Redditi da capitale	656	517	510	518	-21,19	-1,35	1,57	-a Sanità	62.590	71.749	72.934	77.542	14,63	1,65	6,32
					-	-	-	-a Comuni e Province	5.474	6.407	6.792	7.132	17,04	6,01	5,01
Trasferimenti	51.584	59.188	54.731	57.678	14,74	-7,53	5,38	-a altri Enti pubbl. consolidati	355	448	434	445	26,20	-3,13	2,53
-da Settore statale	51.011	58.636	54.172	57.096	14,95	-7,61	5,40	-a Enti pubbl. non consolidati	1.536	1.685	1.731	1.746	9,70	2,73	0,87
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	2.652	2.860	2.761	2.811	7,84	-3,46	1,81
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	3.700	3.834	3.171	3.203	3,62	-17,29	1,01
-da Comuni e province	150	181	140	147	7,33	-13,04	5,00	-a Imprese	1.504	2.627	2.632	2.662	74,67	0,19	1,14
-da altri Enti pubbl. consolidati	20	14	18	19	-30,00	28,57	5,56	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	204	215	193	196	5,39	-10,23	1,55						-	-	-
-da Famiglie	181	132	166	175	-27,07	25,76	5,42	Interessi	1.414	1.501	1.405	1.440	6,15	-6,40	2,49
-da Imprese	18	30	42	45	66,67	40,00	7,14						-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-						-	-	-
Altri incassi correnti	701	721	754	780	2,85	4,58	3,45	Altri pagamenti correnti	1.368	1.554	1.420	1.441	13,60	-8,62	1,48

Segue tabella 7 – REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	5.102	5.235	6.161	6.491	2,61	17,69	5,36
Trasferimenti	4.973	5.147	6.078	6.407	3,50	18,09	5,41
-da Settore statale	4.562	4.735	5.671	5.983	3,79	19,77	5,50
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	64	49	78	80	-23,44	59,18	2,56
-da altri Enti pubbl. consolidati	9	17	13	17	88,89	-23,53	30,77
-da Enti pubbl. non consolidati	89	94	112	121	5,62	19,15	8,04
-da Famiglie, imprese , estero	249	252	204	206	1,20	-19,05	0,98
					-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-
Altri incassi di capitale	129	88	83	84	-31,78	-5,68	1,20
					-	-	-
					-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	1.868	3.271	5.837	6.411	75,11	78,45	9,83
Riscossione crediti	315	280	299	314	-11,11	6,79	5,02
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	119	136	153	166	14,29	12,50	8,50
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	196	144	146	148	-26,53	1,39	1,37
					-	-	-
Riduzione depositi bancari	36	335	137	150	-	-59,10	9,49
					-	-	-
Altre partite finanziarie	1.517	2.656	5.401	5.947	75,08	-	10,11
-da Settore statale	1.299	2.656	5.346	5.891	-	-	10,19
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	218	0	55	56	-	-	1,82
TOTALE INCASSI	102.074	118.515	119.173	124.777	16,11	0,56	4,70
SALDI (Avanzo +)							
1.Disavanzo corrente	7.355	9.508	5.898	5.178			
2.Disavanzo in c/capitale	-10.693	-12.188	-12.008	-12.452			
3.DISAVANZO	-3.338	-2.680	-6.110	-7.274			
4.Saldo partite finanziarie	1.284	1.984	5.115	5.670			
5.FABBISOGNO	-2.054	-696	-995	-1.604			

	Risultati			Stime	Variazioni		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
PAGAMENTI DI CAPITALI	15.795	17.423	18.169	18.943	10,31	4,28	4,26
Costituzione di capitali fissi	2.816	3.227	3.417	3.547	14,60	5,89	3,80
					-	-	-
Trasferimenti	12.287	13.235	13.885	14.270	7,72	3,40	4,27
-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-a Sanità	1.987	2.022	2.119	2.161	1,76	4,80	1,98
-a Comuni e Province	3.197	3.655	3.939	4.136	14,33	7,77	5,00
-a altri Enti pubblici consolidati	476	563	546	551	18,28	-3,02	0,92
-a Enti pubblici non consolidati	1.081	1.082	1.100	1.144	-1,76	3,56	4,00
-a Famiglie	1.024	1.133	1.197	1.269	10,64	5,65	6,02
-a Aziende di pubblici servizi	365	380	387	392	4,11	1,84	1,29
-a Imprese	4.157	4.420	4.397	4.617	6,33	-0,52	5,00
-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti di capitale	692	961	1.067	1.126	38,87	11,03	5,53
					-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	584	1.287	722	741	-	-43,90	2,63
Partecipazioni e conferimenti	212	572	193	200	-	-66,26	3,63
-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-a Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-
-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-a Imprese ed estero	212	572	193	200	-	-66,26	3,63
					-	-	-
Mutui ed anticipazioni	312	328	333	335	5,13	1,52	0,60
-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-a Enti pubblici non consolidati	5	3	5	0	-40,00	66,67	-
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	1	0	-	-	-
-a Famiglie, imprese, estero	307	325	327	335	5,86	0,62	2,45
					-	-	-
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	60	387	198	206	-	-49,35	5,10
-a Settore statale	60	161	198	206	-	21,74	5,10
-a Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
-a Famiglie, imprese , estero	0	226	0	0	-	-	-
					-	-	-
TOTALE PAGAMENTI	104.128	119.211	120.168	126.381	14,49	0,80	5,17

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento del 3,2 per cento (da 50.821 a 52.444 milioni) a seguito, soprattutto di più elevati introiti per l'IRAP (+ milioni 1.162) e per l'addizionale regionale IRPEF (+ milioni 322).

Pagamenti

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un lieve aumento di 240 milioni pari allo 0,5 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (72.934 milioni) derivano per 71.654 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.280 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 137 milioni.

Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2002, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate alle Regioni a statuto ordinario sono diminuite di 3.355 milioni (da 8.998 e 5.643 milioni), le giacenze nel conto corrente ordinario intestato alle Regioni a statuto speciale presso la Tesoreria Statale sono diminuite di 344 milioni (da 982 a 638 milioni), mentre quelle nel conto corrente Risorse U.E. intestato a tutte le Regioni sono aumentate di 594 milioni.

Stima 2003

Relativamente all'anno 2003, le previsioni riportate nella tabella n. 10 tengono conto degli effetti finanziari del patto di stabilità interno previsto dalla manovra finanziaria per l'anno 2003.

Il finanziamento netto del settore statale passa da 59.803 milioni del 2002 a 62.747 milioni del 2003, con una crescita di 2.944 milioni (+4,9 per cento).

Dal lato dei pagamenti si prevede una crescita del 4,7 per cento della spesa del personale, da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003.

Nella spesa sanitaria si è tenuto conto di una erogazione di circa 7.340 milioni a titolo di disavanzi pregressi.

2.4. – LA SANITÀ

Risultati 2002

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 11 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni conseguente alla trasposizione dei valori di contabilità economica in valori di contabilità finanziaria, con stime effettuate su informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, alla data del 31 dicembre 2002, rispetto ad un universo costituito da 197 Aziende sanitarie locali e 99 Aziende ospedaliere, sono risultate inadempienti 6 Aziende sanitarie ed una azienda ospedaliera.

Il conto evidenzia al 31 dicembre 2002 un fabbisogno di 867 milioni, inferiore di 96 milioni a quello rilevato per il 2001.

Le entrate presentano un incremento dell'1,8 per cento, imputabile alla moderata crescita dei trasferimenti dalle Regioni (in parte corrente ed in conto capitale), che nel periodo considerato sono aumentati di 1.282 milioni (+ 1,7 per cento).

Sempre tra le entrate si segnala l'incremento di 136 milioni (+ 2,5 per cento) delle riscossioni per vendite di beni e servizi che, in quanto riferito anche a rapporti con altre Aziende del comparto, si riflette nei pagamenti per acquisto di beni e servizi da altri enti del settore pubblico.

Tra i pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.280 milioni per il 2002, contro i 1.306 milioni del 2001.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per il personale (+ 3,7 %) e la moderata crescita della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+ 1,2 per cento) che risente dei minori finanziamenti regionali.

Le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica aumentano di 185 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 2.669 milioni al 1° gennaio a 2.854 milioni al 31 dicembre 2002).

Tabella 8- SANITA': Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	69.251	79.103	80.485	85.268	14,23	1,75	5,94	**PAGAMENTI CORRENTI**	69.436	78.726	80.369	86.441	13,38	2,09	7,56
Tributari	0	0	0	0	-	-	-	Personale in servizio	25.647	27.803	28.844	30.296	8,41	3,74	5,03
- Imposte dirette	0	0	0	0	-	-	-	Acquisto beni e servizi	41.662	48.614	49.194	53.774	16,69	1,19	9,31
- Imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-						-	-	-
					-	-	-	Trasferimenti	793	849	858	875	7,06	1,06	1,98
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
Vendita beni e servizi	4.905	5.506	5.642	5.783	12,25	2,47	2,50	-a Enti di previdenza	6	10	0	0	66,67	-	-
Redditi da capitale	55	56	82	83	1,82	46,43	1,22	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
Trasferimenti	63.027	72.193	73.406	78.040	14,54	1,68	6,31	-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	787	839	858	875	6,61	2,26	1,98
-da Regioni	62.590	71.749	72.934	77.542	14,63	1,65	6,32	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e province	166	169	186	201	1,81	10,06	8,06	-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	271	275	286	297	1,48	4,00	3,85						-	-	-
-da Famiglie	0	0	0	0	-	-	-	Interessi	150	183	146	149	22,00	-20,22	2,05
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-						-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-						-	-	-
Altri incassi correnti	1.264	1.348	1.355	1.362	6,65	0,52	0,52	Altri pagamenti correnti	1.184	1.277	1.327	1.347	7,85	3,92	1,51

Segue tabella 8 – SANITA': Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	1.987	2.022	2.119	2.161	1,76	4,80	1,98	**PAGAMENTI DI CAPITALI**	2.027	2.066	1.851	1.888	1,92	-10,41	2,00
Trasferimenti	1.987	2.022	2.119	2.161	1,76	4,80	1,98	Costituzione di capitali fissi	2.027	2.066	1.851	1.888	1,92	-10,41	2,00
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-						-	-	-
-da Regioni	1.987	2.022	2.119	2.161	1,76	4,80	1,98	Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-						-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	0	-	-	-	**PARTITE FINANZIARIE**	657	1.296	1.251	0	97,26	-3,47	-
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-						-	-	-
					-	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-
													-	-	-
TOTALE INCASSI	71.238	81.125	82.604	87.429	13,88	1,82	5,84	Aumento depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-
SALDI (Avanzo +)								Altre partite finanziarie	657	1.296	1.251	0	97,26	-3,47	-
1.Disavanzo corrente	-185	377	116	-1.173				-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
2.Disavanzo in c/capitale	-40	-44	268	273				-a Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
3.DISAVANZO	-225	333	384	-900				-a Famiglie, Imprese , estero	657	1.296	1.251	0	97,26	-3,47	-
4.Saldo partite finanziarie	-657	-1.296	-1.251	0									-	-	-
5.FABBISOGNO	-882	-963	-867	-900				**TOTALE PAGAMENTI**	72.120	82.088	83.471	88.329	13,82	1,68	5,82

Stima 2003

Per l'anno 2003 il trasferimento complessivo di risorse da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 79.703 milioni (+6,2 per cento rispetto al 2002), di cui 7.340 milioni a titolo di disavanzi pregressi.

Dal lato dei pagamenti si prevede una crescita del 5 per cento della spesa del personale, da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003, ed un incremento di 4.580 milioni (+9,3 per cento) dell'acquisto di beni e servizi, che sconta il predetto ammontare dei pagamenti per disavanzi pregressi.

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

Risultati 2002

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 2002 sono stati forniti da 96 Amministrazioni provinciali (pari al 95,2 per cento della popolazione) e da 7.787 Comuni (pari al 95,7 per cento della popolazione) su un totale di 8.100 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative all'anno 2001 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 1.026 milioni, superiore di 472 milioni a quello avutosi nel corrispondente periodo del 2001; tale incremento è dovuto per circa 200 milioni a maggiori emissioni di prestiti obbligazionari e, per la differenza, alla crescita delle assunzioni di prestiti verso il sistema bancario, imputabile in gran parte al Comune di Milano, che nel 2002 ha acquisito maggiori mutui per opere pubbliche.

Da segnalare, con riguardo ai rapporti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti, che nel 2002 si è avuta un'acquisizione netta pari a 3.043 milioni; nel corrispondente periodo del 2001 era stata pari a 2.036 milioni.

Tra le entrate, risultate in modesta flessione (da 70.474 e 70.316 milioni: – 0,2 per cento), si segnala il decremento dei trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale) da 15.453 a 15.153 milioni (- 1,9 per cento).

In particolare i trasferimenti correnti dal settore statale si sono ridotti di 621 milioni (– 5,3 per cento), mentre quelli in conto capitale sono stati superiori di 321 milioni (+ 8,5 per cento), anche in relazione alle maggiori erogazioni a favore delle Amministrazioni provinciali, in seguito al conferimento di nuove funzioni, in attuazione del federalismo amministrativo.

Tabella . 9 – COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	44.929	49.953	49.836	49.800	11,18	-0,23	-0,07	**PAGAMENTI CORRENTI**	44.651	48.395	48.759	50.397	8,39	0,75	3,36
Tributari	19.402	20.188	20.533	21.141	4,05	1,71	2,96	Personale in servizio	13.912	15.031	15.591	16.276	8,04	3,73	4,39
- Imposte dirette	1.131	1.348	1.380	1.413	19,19	2,37	2,39	Acquisto beni e servizi	20.433	22.168	22.453	22.956	8,49	1,29	2,24
- Imposte indirette	18.271	18.840	19.153	19.728	3,11	1,66	3,00						-	-	-
					-	-	-	Trasferimenti	4.969	5.301	5.476	5.754	6,68	3,30	5,08
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	50	78	20	20	56,00	-74,36	0,00
Vendita beni e servizi	5.953	6.300	6.068	6.189	5,83	-3,68	1,99	-a Enti di previdenza	12	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	1.713	2.271	2.277	2.309	32,57	0,26	1,41	-a Regioni	150	161	140	147	7,33	-13,04	5,00
					-	-	-	-a Sanità	166	169	186	201	1,81	10,06	8,06
Trasferimenti	15.851	18.565	18.327	17.477	17,12	-1,28	-4,64	-a altri Enti pubbl. consolidati	188	79	101	138	-57,98	27,85	36,63
-da Settore statale	10.003	11.665	11.044	9.845	16,62	-5,32	-10,86	-a Enti pubbl. non consolidati	606	807	839	859	33,17	3,97	2,38
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	2.726	2.917	3.074	3.243	7,01	5,38	5,50
-da Regioni	5.474	6.407	6.792	7.132	17,04	6,01	5,01	-a Aziende di pubblici servizi	760	771	695	700	1,45	-9,86	0,72
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese	311	319	421	446	2,57	31,97	5,94
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	331	426	421	427	28,70	-1,17	1,43						-	-	-
-da Famiglie	43	67	70	73	55,81	4,48	4,29	Interessi	3.074	3.732	2.994	3.110	21,41	-19,77	3,87
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-						-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-						-	-	-
Altri incassi correnti	2.010	2.629	2.631	2.684	30,80	0,08	2,01	Altri pagamenti correnti	2.263	2.163	2.245	2.301	-4,42	3,79	2,49

Segue tabella 9 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	10.949	12.003	12.918	13.666	9,63	7,62	5,79	**PAGAMENTI DI CAPITALI**	15.627	17.730	18.317	18.953	13,46	3,31	3,47
Trasferimenti	9.771	10.688	11.567	12.281	9,38	8,22	6,17	Costituzione di capitali fissi	13.973	15.803	16.335	16.907	13,10	3,37	3,50
-da Settore statale	3.731	3.788	4.109	4.314	1,53	8,47	4,99						-	-	-
-da Regioni	3.197	3.655	3.939	4.136	14,33	7,77	5,00	Trasferimenti	1.654	1.927	1.982	2.046	16,51	2,85	3,23
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	41	42	50	58	2,44	19,05	16,00	-a Regioni	64	49	78	80	-23,44	59,18	2,56
-da Enti pubbl. non consolidati	385	455	443	442	18,18	-2,64	-0,23	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	2.417	2.748	3.026	3.331	13,69	10,12	10,08	-a altri Enti pubblici consolidati	76	19	38	46	-75,00	100,00	21,05
					-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	168	185	214	219	10,12	15,68	2,34
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	981	1.219	1.243	1.280	24,26	1,97	2,98
					-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	147	106	110	112	-27,89	3,77	1,82
Altri incassi di capitale	1.178	1.315	1.351	1.385	11,63	2,74	2,52	-a Imprese	218	349	299	309	60,09	-14,33	3,34
					-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-						-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	7.015	8.518	7.562	7.918	21,43	-11,22	4,71	**PARTITE FINANZIARIE**	4.330	4.903	4.266	4.334	13,23	-12,99	1,59
Riscossione crediti	2.481	2.686	2.320	2.430	8,26	-13,63	4,74	Partecipazioni e conferimenti	532	392	591	609	-26,32	50,77	3,05
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	422	445	382	398	5,45	-14,16	4,19	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	182	248	181	187	36,26	-27,02	3,31	-a Imprese ed estero	532	392	591	609	-26,32	50,77	3,05
-da Famiglie, imprese , estero	1.877	1.993	1.757	1.845	6,18	-11,84	5,01						-	-	-
					-	-	-	Mutui ed anticipazioni	1.414	1.826	1.740	1.798	29,14	-4,71	3,33
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	4.534	5.832	5.242	5.488	28,63	-10,12	4,69	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	3.834	4.300	4.692	4.927	12,15	9,12	5,01	-a Enti pubblici non consolidati	117	79	97	102	-32,48	22,78	5,15
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	314	301	307	313	-4,14	1,99	1,95
-da Famiglie, imprese , estero	700	1.532	550	561	-	-64,10	2,00	-a Famiglie, Imprese, estero	983	1.446	1.336	1.383	47,10	-7,61	3,52
													-	-	-
TOTALE INCASSI	62.893	70.474	70.316	71.384	12,05	-0,22	1,52	Aumento depositi bancari	345	421	217	220	22,03	-48,46	1,38
SALDI (Avanzo +)								Altre partite finanziarie	2.039	2.264	1.718	1.707	11,03	-24,12	-0,64
1.Disavanzo corrente	278	1.558	1.077	-597				-a Settore statale	1.346	2.264	1.649	1.707	68,20	-27,16	3,52
2.Disavanzo in c/capitale	-4.678	-5.727	-5.399	-5.287				-a Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
3.DISAVANZO	-4.400	-4.169	-4.322	-5.884				-a Famiglie, imprese , estero	693	0	69	0	-	-	-
4.Saldo partite finanziarie	2.685	3.615	3.296	3.584									-	-	-
5.FABBISOGNO	-1.715	-554	-1.026	-1.549				**TOTALE PAGAMENTI**	64.608	71.028	71.342	73.684	9,94	0,44	3,28

Anche le Regioni hanno erogato alle Province maggiori trasferimenti in attuazione del federalismo amministrativo oltre che a seguito degli eventi alluvionali verificasi nell'autunno 2000.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti hanno registrato un aumento dello 0,8 per cento a seguito di:

- maggiori spese per il personale in servizio per 560 milioni (+ 3,7 per cento);

- maggiori spese per acquisto di beni e servizi per 285 milioni (+ 1,3 per cento), tra le quali è anche registrato il costo delle convenzioni di servizi con le aziende per il trasporto pubblico;

- più elevati trasferimenti alle imprese per 102 milioni (+ 32 per cento);

- più elevati trasferimenti a famiglie per 157 milioni (+ 5,4 per cento).

Gli interessi passivi registrano invece un decremento del 19,8 per cento (- 738 milioni), riferito sia alle operazioni di mutuo con gli Istituti di credito che a quelle con la Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato un incremento di 587 milioni (+ 3,3 per cento) in conseguenza, soprattutto, della crescita degli investimenti diretti per 532 milioni (+ 3,4 per cento).

Tra le partite finanziarie, è da segnalare l'incremento di 199 milioni nelle partecipazioni e conferimenti, dovuto, per lo più, al Comune di Roma che ha trasferito fondi, sotto forma di conferimenti di capitali, alla S.p.A. ATAC, quale "stazione appaltante" per la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e del trasporto pubblico.

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso le contabilità speciali di Tesoreria Unica registrano un aumento di 2.259 milioni (da 11.381 milioni al 1° gennaio 2002 a 13.640 milioni al 31 dicembre 2002).

Per l'anno 2003, le previsioni risentono, così come evidenziato per le Regioni, dei presumibili effetti, previsti dalla manovra finanziaria per l'anno 2003, del patto di stabilità interno.

Stima 2003

Il finanziamento netto del settore statale passa da 15.133 milioni del 2002 a 15.439 milioni del 2003, con una crescita di 306 milioni (+2,0 per cento).

Con riferimento ai pagamenti, si prevede una crescita del 7,6 per cento della spesa del personale, da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003.

2.6. – GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.10 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 2002 un fabbisogno di 43 milioni contro un avanzo di milioni 71 nel 2001.

Tale peggioramento si è determinato nonostante maggiori trasferimenti dal settore statale per milioni 1.089, fonte principale di finanziamento per tale comparto di Enti: tale aumento ha interessato, soprattutto, gli Enti economici dell'Amministrazione centrale (in particolare, l'ANAS, gli Enti di ricerca, gli Enti assistenziali dell'Amministrazione locale(soprattutto, le Università) e gli enti portuali.

Per quanto riguarda i pagamenti si sono avuti incrementi del 7,7 per cento per quelli correnti e del 5,5 per cento per quelli in conto capitale.

Di seguito sono esposti, oltre al conto consolidato del comparto (tabella n.10), i conti settoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.1) e locali (Tabella 10.4), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.2) e locali (Tabella 10.5), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.3).

Stima 2003

A partire dal 2003 nel conto in esame non sono più considerati flussi relativi all'Anas s.p.a. in quanto oggetto di una ristrutturazione gestionale che dovrebbe consentire di poter essere considerata quale impresa pubblica esterna al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Per il 2003 sono previste erogazioni da parte del settore statale di milioni 11.463 con una riduzione di milioni 2.353 che sconta la nonconsiderazione dei fondi destinati all'Anas s.pa. per spese di funzionamento e investimento pari nel complesso a milioni 2.950.

Tabella 10 – ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	15.009	16.503	17.329	17.670	9,95	5,01	1,97	**PAGAMENTI CORRENTI**	13.811	14.755	15.894	16.058	6,84	7,72	1,03
Tributari	929	1.009	1.094	1.187	8,61	8,42	8,50	Personale in servizio	7.098	7.376	8.227	8.214	3,92	11,54	-0,16
- Imposte dirette	0	0	0	0	-	-	-	Acquisto beni e servizi	3.127	3.420	3.442	3.466	9,37	0,64	0,70
- Imposte indirette	929	1.009	1.094	1.187	8,61	8,42	8,50						-	-	-
					-	-	-	Trasferimenti	2.179	2.494	2.612	2.774	14,46	4,73	6,20
Contributi sociali	59	63	71	74	6,78	12,70	4,23	-a Settore statale	43	220	112	115	-	-49,09	2,68
Vendita beni e servizi	3.037	3.259	3.015	3.053	7,31	-7,49	1,26	-a Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	119	164	126	127	37,82	-23,17	0,79	-a Regioni	20	14	18	19	-30,00	28,57	5,56
					-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
Trasferimenti	10.083	11.039	11.670	11.830	9,48	5,72	1,37	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	9.053	9.911	10.436	10.523	9,48	5,30	0,83	-a Enti pubbl. non consolidati	703	740	762	1.308	5,26	2,97	71,65
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	1.006	1.078	1.258	569	7,16	16,70	-54,77
-da Regioni	355	448	434	445	26,20	-3,13	2,53	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese	407	442	462	763	8,60	4,52	65,15
-da Comuni e Province	188	79	101	138	-57,98	27,85	36,63	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	374	415	522	516	10,96	25,78	-1,15						-	-	-
-da Famiglie	47	103	89	118	-	-13,59	32,58	Interessi	200	111	100	77	-44,50	-9,91	-23,00
-da Imprese	66	83	88	90	25,76	6,02	2,27						-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	2	2	1	1	0,00	-50,00	0,00
					-	-	-						-	-	-
Altri incassi correnti	782	969	1.353	1.399	23,91	39,63	3,40	Altri pagamenti correnti	1.205	1.352	1.512	1.526	12,20	11,83	0,93

Segue tabella 10 – ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	3.236	3.650	4.188	1.777	12,80	14,74	-57,57	**PAGAMENTI DI CAPITALI**	4.469	5.143	5.424	3.185	15,08	5,46	-41,28
Trasferimenti	3.166	3.566	4.109	1.696	12,63	15,23	-58,72	Costituzione di capitali fissi	3.785	4.294	4.591	2.377	13,45	6,92	-48,22
-da Settore statale	2.495	2.816	3.380	940	12,87	20,03	-72,19						-	-	-
-da Regioni	476	563	546	551	18,26	-3,02	0,92	Trasferimenti	612	776	767	741	26,80	-1,16	-3,39
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	76	19	38	46	-75,00	100,00	21,05	-a Regioni	9	17	13	17	88,89	-23,53	30,77
-da Enti pubbl. non consolidati	65	77	76	90	18,46	-1,30	18,42	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	54	91	69	69	68,52	-24,18	0,00	-a Comuni e Province	41	42	50	56	2,44	19,05	16,00
					-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	281	347	343	364	23,49	-1,15	6,12
Ammortamenti	2	2	0	0	3,29	-	-	-a Famiglie	210	221	207	217	5,24	-6,33	4,83
					-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	68	82	79	81	20,59	-3,66	2,53	-a Imprese	71	149	154	85	-	3,36	-44,81
					-	-	-	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	Altri pagamenti di capitale	72	73	66	67	1,39	-9,59	1,52
					-	-	-						-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	858	891	935	980	3,85	4,94	4,81	**PARTITE FINANZIARIE**	836	1.075	1.177	1.149	28,68	9,46	-2,38
Riscossione crediti	523	543	495	511	3,82	-8,84	3,23	Partecipazioni e conferimenti	77	93	79	86	20,78	-15,05	8,86
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	124	149	135	142	20,16	-9,40	5,19	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese ed estero	77	93	79	86	20,78	-15,05	8,86
-da Famiglie, imprese , estero	399	394	360	369	-1,25	-8,63	2,50						-	-	-
					-	-	-	Mutui ed anticipazioni	536	576	684	661	7,46	18,75	-0,44
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
					-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	335	348	440	469	3,88	26,44	6,59	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	77	80	106	100	3,90	32,50	-5,66
-da Enti pubblici	120	127	422	449	5,83	-	6,40	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	215	221	18	20	2,79	-91,86	11,11	-a Famiglie, imprese, estero	459	496	578	561	8,06	16,53	0,52
													-	-	-
TOTALE INCASSI	19.103	21.044	22.452	20.427	10,16	6,69	-9,02	Aumento depositi bancari	2	43	4	7	-	-90,77	75,00
SALDI (Avanzo +)								Altre partite finanziarie	221	363	410	375	64,48	12,95	-8,54
1.Disavanzo corrente	1.198	1.748	1.435	1.612				-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
2.Disavanzo in c/capitale	-1.233	-1.493	-1.236	-1.408				-a Enti pubblici	28	30	42	43	7,14	40,00	2,38
3.DISAVANZO	-35	255	199	204				-a Famiglie, imprese , estero	193	333	368	332	72,83	10,51	-9,78
4.Saldo partite finanziarie	22	-184	-242	-169									-	-	-
5.FABBISOGNO	-13	71	-43	35				**TOTALE PAGAMENTI**	19.116	20.973	22.495	20.392	9,72	7,26	-9,35

Tabella 10.1- ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

INCASSI	Risultati			Stime	PAGAMENTI	Risultati			Stime
	2000	2001	2002	2003		2000	2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	668	668	621	101	**PAGAMENTI CORR.**	627	627	575	102
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	379	379	394	34
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	92	92	80	11
- Imposte indirette	0	0	0	0					
					Trasferimenti	29	29	53	53
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	48	48	48	3	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	2	2	6	1	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	42
					-a Famiglie	29	29	53	11
Trasferimenti	602	602	565	95	-a Imprese	0	0	0	0
-da Settore statale	495	495	523	50					
-da Regioni	93	93	5	5	Interessi	113	113	28	1
-da Comuni e prov.	0	0	0	0					
-da Enti pubbl. nc.	14	14	37	40	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
-da Estero	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	16	16	2	2	Altri pagamenti correnti	14	14	20	3
INC. DI CAPITALI	1.796	1.796	2.455	17	**PAG. DI CAPITALI**	2.021	2.021	2.482	3
Trasferimenti	1.796	1.796	2.454	17	Costituz. capitali fissi	2.014	2.014	2.414	0
-da Settore statale	1.796	1.796	2.454	17					
-da Regioni	0	0	0	0	Trasferimenti	4	4	75	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
					-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a Imprese	4	4	75	0
Altri incassi di capitale	0	0	1	0	Altri pagamenti di capitale	3	3	3	3
PART. FINANZIARIE	328	328	336	37	**PART. FINANZIARIE**	141	141	353	55
Riscossione crediti	1	1	1	1	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0					
-da altri	1	1	1	1	Mutui ad imprese	16	16	14	14
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	327	327	335	36	Altre partite finanziarie	125	125	339	41
TOTALE INCASSI	2.792	2.792	3.412	155	**TOTALE PAGAM.**	2.789	2.789	3.420	160
FABB. (-) DISP. (+)	3	3	-8	-5					

**ENAS (per gli anni 2000-2002), Ente nazionale italiano per il Turismo, Istituto per studi ricerche e informazioni sul mercato agricolo, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale lavoratori (Isfol), Ente Irriguo Umbro-Toscano*

Tabella 10.2 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

INCASSI	Risultati			Stime	PAGAMENTI	Risultati			Stime
	2000	2001	2002	2003		2000	2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	1.530	1.735	1.510	1.556	**PAGAMENTI CORR.**	1.607	1.696	1.518	1.551
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	179	228	204	212
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	300	330	272	275
- Imposte indirette	0	0	0	0					
					Trasferimenti	515	539	459	470
Contributi sociali	5	5	5	5	-a Settore statale	3	21	10	10
Vendita beni e servizi	1.214	1.279	1.174	1.199	-a Regioni	1	1	5	5
Redditi da capitale	5	4	3	3	-a Enti pubbl. nc.	231	195	132	134
					-a Famiglie	280	322	312	39
Trasferimenti	251	418	293	312	-a imprese	0	0	0	282
-da Settore statale	249	415	292	311					
-da Regioni	0	1	0	0	interessi	5	14	11	11
-da Comuni e prov.	2	1	0	0					
-da Enti pubbl. nc.	0	1	1	1	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	55	29	35	37	Altri pagamenti correnti	608	585	572	580
INC. DI CAPITALI	7	3	1	1	**PAG. DI CAPITALI**	27	21	19	19
Trasferimenti	0	0	0	0	Costituz. capitali fissi	12	11	9	9
-da Settore statale	0	0	0	0					
-da Regioni	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
					-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	7	3	1	1	Altri pagamenti di capitale	15	10	10	10
PART. FINANZIARIE	264	173	519	523	**PART. FINANZIARIE**	255	225	551	564
Riscossione crediti	2	3	5	5	Partec. e imprese	0	1	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0					
-da altri	2	3	5	5	Mutui ad imprese	1	2	2	2
Rid. depositi bancari	8	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	42	0	0
Altre partite finanziarie	256	170	514	518	Altre partite finanziarie	254	180	549	562
TOTALE INCASSI	1.801	1.911	2.030	2.080	**TOTALE PAGAM.**	1.889	1.942	2.088	2.134
FABB. (-) DISP. (+)	-88	-31	-58	-54					

**Comitato olimpico nazionale Italiano, Unione nazionale incremento razze equine, Club alpino italiano, Ente teatrale italiano, Accademia nazionale dei Lincei, Istituto italiano per l'Africa e l'oriente, Associazione italiana della Croce Rossa*

Tabella 10.3 - ENTI DI RICERCA AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

INCASSI	Risultati			Stime	PAGAMENTI	Risultati			Stime
	2000	2001	2002	2003		2000	2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	2.265	2.534	2.701	2.265	**PAGAMENTI CORR.**	1.943	2.100	2.357	2.433
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	766	752	912	958
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	498	527	496	508
- Imposte indirette	0	0	0	0					
					Trasferimenti	609	759	902	919
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	19	22	45	46
Vendita beni e servizi	126	248	163	126	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	5	15	4	5	-a Enti pubbl. nc.	25	15	6	402
					-a Famiglie	456	607	607	220
Trasferimenti	2.066	2.185	2.325	2.066	-a Imprese	108	115	242	251
-da Settore statale	1.979	2.132	2.275	1.979					
-da Regioni	5	18	7	5	Interessi	39	25	12	12
-da Comuni e prov.	0	0	0	0					
-da Enti pubbl. nc.	59	14	24	59	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Famiglie	21	21	19	21					
-da Imprese	4	0	0	4					
Altri incassi correnti	86	86	209	86	Altri pagamenti correnti	31	37	35	36
INC. DI CAPITALI	49	70	50	49	**PAG. DI CAPITALI**	249	275	250	255
Trasferimenti	32	59	30	32	Costituz. capitali fissi	208	240	213	217
-da Settore statale	29	54	21	29					
-da Regioni	0	1	2	0	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	1	2	5	1	-a Regioni	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	2	2	2	2	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
					-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	17	11	20	17	Altri pagamenti di capitale	41	35	37	38
PART. FINANZIARIE	187	211	228	187	**PART. FINANZIARIE**	259	318	294	307
Riscossione crediti	13	10	6	13	Partec. a imprese	0	3	1	1
-da Enti pubbl. nc.	0	2	0	0					
-da altri	13	8	6	13	Mutui ad imprese	14	59	13	13
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	174	201	222	174	Altre partite finanziarie	245	256	280	293
TOTALE INCASSI	2.521	2.815	2.979	2.521	**TOTALE PAGAM.**	2.451	2.693	2.901	2.995
FABB. (-) DISP. (+)	70	122	78	70					

** Istituto nazionale di statistica, Istituto nazionale per la fisica della materia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto elettrotecnico nazionale "Galileo Ferraris" – Torino, Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, Ente per le nuove tecnologie,l'energia e l'ambiente, Istituto nazionale della nutrizione, Istituto nazionale di economia agraria, Consiglio nazionale delle ricerche, Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, Ente nazionale sementi elette, Istituto sperimentale per le cerealicoltura, Istituto sperimentale per la zootecnia, Ente per il Museo nazionale della scienza e della tecnica "L.Vinci", Istituto nazionale di geofisica, Istituto nazionale di ottica – Firenze, Agenzia spaziale italiana, Istituto di studi e analisi economica*

Tabella 10.4 -ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI LOCALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

INCASSI	Risultati			Stime	PAGAMENTI	Risultati			Stime
	2000	2001	2002	2003		2000	2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	2.005	2.279	2.235	2.323	**PAGAMENTI CORR.**	1.788	2.023	2.016	2.091
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	592	656	686	704
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	576	652	669	680
- Imposte indirette	0	0	0	0					
					Trasferimenti	529	606	558	580
Contributi sociali	0	0	5	5	-a Settore statale	0	175	54	55
Vendita beni e servizi	965	1.174	1.200	1.248	-a Regioni	4	8	9	10
Redditi da capitale	76	95	83	86	-a Enti pubbl. nc.	30	39	41	44
					-a Famiglie	198	60	236	244
Trasferimenti	673	669	650	685	-a Imprese	297	326	218	227
-da Settore statale	257	197	158	174					
-da Regioni	191	325	335	340	Interessi	16	18	20	21
-da Comuni e prov.	173	66	75	86					
-da Enti pubbl. nc.	47	26	74	31	Ammortamenti	2	0	0	0
-da Famiglie	5	55	6	54					
-da Imprese	0	0	0	0					
					Altri pagamenti				
Altri incassi correnti	269	341	297	299	correnti	73	87	103	106
INC. DI CAPITALI	618	710	622	845	**PAG. DI CAPITALI**	877	1.027	1.019	1.074
Trasferimenti	578	684	779	800	Costituz. capitali fissi	534	643	651	674
-da Settore statale	53	113	241	243					
-da Regioni	432	505	485	489	Trasferimenti	338	368	360	392
-da Comuni e prov.	64	13	22	31	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	14	27	13	19	-a Regioni	9	17	13	17
-da Famiglie					-a Comuni e Prov.				
Imprese	15	26	18	18		41	42	50	58
					-a Enti pubbl. nc.	12	15	11	15
Ammortamenti	2	0	0	0	-a Famiglie	210	221	207	217
					-a Imprese	66	73	79	85
					Altri pagamenti di				
Altri incassi di capitale	38	26	43	45	capitale	5	16	8	8
PART. FINANZIARIE	547	640	600	661	**PART. FINANZIARIE**	548	590	630	625
Riscossione crediti	72	109	100	107	Partec. a imprese	49	59	57	63
-da Enti pubbl. nc.	26	29	5	5					
-da altri	46	80	95	102	Mutui ad imprese	56	72	89	70
Rid. depositi bancari	0	6	2	0	Aumento dep. bancari	1	0	0	0
Altre partite finanziarie	475	525	498	554	Altre partite finanziarie	442	459	484	492
TOTALE INCASSI	3.170	3.629	3.657	3.829	**TOTALE PAGAM.**	3.213	3.640	3.665	3.790
FABB. (-) DISP. (+)	-43	-11	-8	39					

* *Camere di commercio, Comunità montane. Enti portuali*

Tabella 10.5 – ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI LOCALI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

INCASSI	Risultati 2000	2001	2002	Stime 2003	PAGAMENTI	Risultati 2000	2001	2002	Stime 2003
INCASSI CORRENTI	7.799	8.608	9.383	9.994	**PAGAMENTI CORR.**	7.219	7.761	8.624	9.052
Tributari	929	1.009	1.094	1.187	Personale in servizio	4.973	5.160	5.822	6.066
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.319	1.495	1.613	1.670
- Imposte indirette	929	1.009	1.094	1.187					
					Trasferimenti	471	539	636	748
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	1	2	3	4
Vendita beni e servizi	109	114	107	109	-a Regioni	15	5	4	4
Redditi da capitale	8	10	13	16	-a Enti pubbl. nc.	416	491	581	686
					-a Famiglie	37	40	46	51
Trasferimenti	6.442	7.157	7.678	8.164	-a Imprese	2	1	2	3
-da Settore statale	6.063	6.633	7.073	7.509					
-da Regioni	64	93	87	93	Interessi	24	25	27	30
-da Comuni e prov.	13	11	26	27					
-da Enti pubbl. nc.	250	350	381	420	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Famiglie	20	26	57	59					
-da Imprese	32	44	54	56					
Altri incassi correnti	311	318	491	518	Altri pagamenti correnti	432	542	526	538
INC. DI CAPITALI	735	741	638	636	**PAG. DI CAPITALI**	1.255	1.452	1.597	1.786
Trasferimenti	730	720	632	630	Costituz. capitali fissi	984	1.117	1.264	1.436
-da Settore statale	587	546	450	440					
-da Regioni	44	57	59	60	Trasferimenti	270	333	332	349
-da Comuni e prov.	12	6	16	15	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	50	48	58	66	-a Regioni	0	0	0	0
-da Famiglie Imprese	37	63	49	49	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
					-a Enti pubbl. nc.	269	332	332	349
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a Imprese	1	1	0	0
Altri incassi di capitale	5	21	6	6	Altri pagamenti di capitale	1	2	1	1
PART. FINANZIARIE	2.194	2.306	2.950	3.075	**PART. FINANZIARIE**	2.281	2.434	2.805	2.885
Riscossione crediti	375	379	367	376	Partec. e imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	79	111	129	136					
-da altri	296	268	238	240	Mutui ad imprese	362	355	356	366
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	7	4	6	7
Altre partite finanziarie	1.619	1.927	2.583	2.699	Altre partite finanziarie	1.912	2.075	2.443	2.512
TOTALE INCASSI	10.728	11.655	12.971	13.705	**TOTALE PAGAM.**	10.755	11.647	13.026	13.723
FABB. (-) DISP. (+)	-27	8	-55	-18					

*Università, Enti parchi

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

RISULTATI DI SINTESI

Nel 2002 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 363.036 milioni e pagamenti per 414.662 milioni: ne è derivato un fabbisogno pari a 51.626 milioni contro i 59.119 milioni per il corrispondente periodo 2001 (Tab. n.1A) .

Tabella 1A – BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi (in milioni di euro)

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 01-00	
	2000	2001	2002	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	315.305	326.910	325.834	-3.076	-0,94
- Altri	26.926	24.796	37.202	12.406	50,03
TOTALE INCASSI	342.231	353.706	363.036	9.330	2,64
PAGAMENTI					
- Correnti	340.667	369.941	368.445	-1.496	-040
- In conto capitale	34.586	42.884	46.217	3.333	7,77
TOTALE PAGAMENTI	375.253	412.825	414.662	1.837	0,45
FABBISOGNO(-)	-33.022	-59.119	-51.626	-7.493	

Si fa presente che le cifre riportate in tabella sono depurate di alcuni flussi e regolazioni contabili.

In particolare le entrate sono al netto delle regolazioni contabili riguardanti l'acconto dei concessionari; per le spese, invece, le suddette regolazioni, sono riportate nella tabella 7/A.

E' opportuno, inoltre, segnalare che nelle analisi che seguono sono state consolidate le spese relative a: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali, TAR e Corte dei Conti i cui dettagli sono stati riportati in appendice.

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 2001 - 2002.

ANALISI DEGLI INCASSI

Entrate finali

Le entrate per operazioni finali incassate nell'anno 2002 (come si evince dalla tabella 2A), sono state pari a 354.989 milioni di euro, contro milioni 350.989 del 2001, con una crescita di 4.000 milioni (+ 1,1%).

In particolare, a fronte di una riduzione di milioni 3.076 (- 0,9% nel comparto delle entrate tributarie si è avuto un aumenti di milioni 7.076 (+ 32%) di quelle di natura diversa.

Per ricostruire il gettito effettivo dei periodi considerati è opportuno rettificare la predetta tabella per tener conto dei seguenti fattori:

- regolazioni contabili di quote di gettito erariale riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna milioni 6.196 per il 2002 e milioni 6.256 per il 2001;

- incassi relativi ad anni precedenti attribuiti dalla struttura di gestione rispettivamente nel 2002 (milioni 630) e nel 2001 (milioni 231);

- quota IRAP per imposta patrimoniale riversata nel 2001 (milioni 3.540), di competenza dell'anno finanziario 1999;

- integrazione per giacenze relative alla struttura di gestione (milioni 213 per il 2002 e milioni 554 per il 2001);

- rettifica per ritenute IRPEF versate da INPS slittate a gennaio 2002 (milioni 1.463);

- rettifiche acconto IVA 2002: in meno su tale tributo (milioni 604), in aumento su altri tributi (milioni 514);

integrazione per versamenti relativi ai recuperi delle agevolazioni da banche affluiti su apposita contabilità di tesoreria (milioni 719);

- integrazione per quota IVA versata su contabilità speciale "Fondi per il rilancio dell'economia" ai sensi della legge 383/2001 (milioni 901 per il 2002 e milioni 258 per il 2001).

Le entrate rettificate per gli indicati fattori sono esposte nella tabella 3A cui è riferito il commento che segue.

Tabella 2A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati (Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	167.259	182.476	175.027	-7.449	-4
- IRPEF	117.449	122.695	125.319	2.424	2
- IRPEG	29.023	32.762	29.789	-2.973	-9
- ILOR	165	195	144	-51	-26
- Sostitutiva	6.284	8.970	9.086	116	1
- Ritenuta sui dividendi	250	240	301	61	25
- Altre	14.088	17.414	10.389	-7.026	-40
IMPOSTE INDIRETTE	148.046	146.435	150.808	4.373	3
AFFARI	104.395	104.577	108.645	4.068	4
- IVA	86.620	87.381	91.227	3.846	4
- Registro, bollo e sostitutiva	7.609	7.744	7.704	-40	-1
PRODUZIONE	27.212	26.620	26.632	12	0
- Oli minerali	19.606	20.091	20.657	566	3
MONOPOLI	7.553	7.516	7.889	373	5
- Tabacchi	7.543	7.507	7.871	364	5
LOTTO	8.867	7.722	7.642	-80	-1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	315.305	328.911	325.835	-3.076	-1
ALTRE ENTRATE (**)	24.297	22.079	29.155	7.076	32
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.398	2.188	2.355	167	8
- Risorse proprie U.E.	5.843	6.547	5.101	-1.446	-22
- Vendita beni e servizi	2.581	3.918	3.876	-42	-1
- Rientro di capitali	0	0	1.480	1.480	0
- Alienazioni immobiliari	43	62	7.399	7.337	
- Dividendi e utili B.I.	5.058	2.669	2.835	166	6
TOTALE ENTRATE FINALI	339.602	350.989	354.989	4.000	1

(*) Al netto di milioni 4.198 per il 2000, milioni 4.960 per il 2001 e milioni 3.667 per il 2002 quali risorse prproprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate", e al netto di mil. 3.099 per il 2000, mil. 3.099 per il 2001 e di mil.2.805 per il 2002 per regolazioni acconto concessionari

(**) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a mil.2.629 per il 2000, a mil. 2.717 per il 2001 e a mil.8.047 per il 2002

(***) Comprende mil. 232 versati al cap. 2368 da apposita contabilità speciale conto n. 23501 relativa al Mediocredito Centrale

(****) Al netto di mil. 1.431 per offerta istituzionale azioni Telecom Italia S.p.A.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono state per il 2002 pari a 320.545 milioni contro i 321.197 milioni dell'anno 2001: la flessione di milioni 652 consegue a una riduzione di milioni 6.567 (- 3,7%) per le imposte dirette e all'aumento di 5.915 milioni (+ 4,1%) delle imposte indirette.

Per un dettaglio delle componenti dei predetti principali tributi si rinvia alla tabella 4A.

Tabella 3A- BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	162.749	176.644	170.077	-6.567	-3,7
- IRPEF	113.707	121.111	119.989	-1.122	-0,9
- IRPEG	28.589	32.516	30.384	-2.132	-6,6
- ILOR	165	192	145	-47	-24,5
- Sostitutiva	6.073	8.816	8.883	67	0,8
- Ritenuta sui dividendi	243	239	300	61	25,5
- Altre	13.972	13.770	10.376	-3.394	-24,6
IMPOSTE INDIRETTE	131.588	144.553	150.468	5.915	4,1
AFFARI	88.143	102.953	107.311	4.358	4,2
- IVA	84.355	86.709	90.053	3.344	3,9
- Registro, bollo e sostitutiva	7.446	7.431	7.636	205	2,8
PRODUZIONE	27.191	26.565	26.596	31	0,1
- Oli minerali	19.606	20.091	20.622	531	2,6
MONOPOLI	7.367	7.314	7.703	389	5,3
- Tabacchi	7.357	7.305	7.685	380	5,2
LOTTO	8.887	7.721	8.858	1.137	14,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	294.337	321.197	320.545	-652	-0,2
ALTRE ENTRATE	24.286	22.039	29.113	7.074	32,1
- Servizio sanitario	2.398	2.188	2.355	167	7,6
- Risorse proprie U.E.	5.843	6.547	5.101	-1.446	-22,1
- Divid. e somme da enti	2.581	3.918	3.876	-42	-1,1
- Soppr. Gest fuori bilancio	0	3	1.480	1.477	-
- Utili di gestione Banca d'Italia	5.058	2.669	2.835	166	6,2
TOTALE ENTRATE FINALI	318.623	343.236	349.658	6.422	1,9

Imposte Dirette

Nel comparto in esame, la riduzione ha riguardato per milioni 1.122 l' IRPEF, per 2.132 milioni l'IRPEG e per 3.394 le altre imposte (in primo luogo l'imposta sostitutiva sui capital gains) con eccezione per la ritenuta sui dividendi e l'imposta sostitutiva su interessi, premi e altri frutti che hanno fatto registrare, nel complesso, un lieve incremento (+ milioni 128).

Per un dettaglio delle componenti dei predetti principali tributi si rinvia alla tabella 4A.

Tabella 4A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: (Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
IRPEF	113.707	121.111	119.989	-1.122	-0,9
Ruoli	497	899	402	-497	-55,3
Ritenute sui dipendenti pubblici	9.690	10.802	9.280	-1.522	-14,1
Ritenute sui dipendenti privati	69.163	76.302	79.824	3.522	4,6
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.358	10.262	9.557	-705	-6,9
Versamenti a saldo per autotassazione	5.970	6.574	5.249	-1.325	-20,2
Versamenti acconto per autotassazione	15.870	15.939	15.598	-341	-2,1
Accertamento con adesione	159	333	79	-254	-76,3
IRPEG	28589	32.516	30.384	-2.132	-6,6
Ruoli	72	85	96	11	12,9
Versamenti a saldo per autotassazione	7.746	9.187	7.186	-2.001	-21,8
Versamenti acconto per autotassazione	20.644	23.058	22.217	-841	-3,6
Accertamento con adesione	125	186	885	699	375,8
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	6073	8.816	8.883	67	0,8
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	1223	3431	3.829	398	11,6
Ritenute sulle obbligazioni	371	303	145	-158	-52,1
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	3555	4548	4.209	-339	-7,5
Altre ritenute	924	534	700	166	31,1

Imposte indirette

Per il complesso delle imposte indirette si registra un aumento di milioni 5.915, pari al 4,1 per cento, ascrivibile principalmente alla categoria del lotto (+ milioni 1.137, pari al 14,7%), a talune imposte sugli affari quali l'IVA netta (+ milioni 3.344, pari al 3,9%), registro, bollo e sostitutiva (+ milioni 205, pari al 2,8%), nonché al maggiore acconto versato dai concessionari a seguito dell'aumento della percentuale di

IVA

acconto disposta sia con il decreto-legge 209 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge 265 del 2002, sia con il decreto-legge 282/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 del 2003.

Da sottolineare che il gettito lordo dell'IVA, ha registrato una crescita di 2.051 milioni (+ 2,2%): nella tabella 5 è analizzato il raccordo tra introiti contabilizzati a bilancio è il gettito lordo e netto di tale tributo.

Per quel che riguarda le altre imposte della categoria delle tasse e imposte sugli affari si evidenziano, oltre all'aumento segnalato delle imposte di registro, bollo e sostitutiva, l'aumento dell'imposta ipotecaria (+ milioni 119) e dei canoni RAI (+ milioni 29); inferiori, invece gli introiti, oltre che per le concessioni governative (- milioni 221), per l'INVIM e le imposte sulle successioni e donazioni, in relazione all'abrogazione disposta per legge di tali tributi.

Tabella 5A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	90.818	92.341	94.894	2.553	2,8
- Scambi interni	78.612	79.740	83.460	3.720	4,7
- Importazioni	11.921	12.165	11.054	-1.111	-9,1
- Delega ai conces. e penalità	180	270	264	-6	-2,2
- Ruoli	100	161	115	-46	-28,6
- Accert. Con adesione	4	5	1	-4	-78,5
- Regolariz. Omessi vers.					
Rettifiche	-593	0	0		
- *Rimborsi non regolati*	0	-124	0		
- *Quota di gettito '98 imputata al*	0	0	-278		
- *Quota di gettito '99 imputata al*	124	278	131		
- *Ripartito nei mesi successivi a*			-604		
- *Quota gettito 2000 imputata a*		258	901		
- *Altre integrazioni*	-1.796	-1.084	-1.324		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	88.553	91.669	93.720	2.051	2,2
- *IVA U.E.*	-4.198	-4.960	-3.667		
TOTALE IVA NETTA	84.355	86.709	90.053	3.344	3,9

Un modesto incremento (milioni 31) si è avuto per le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane. All'interno di tale comparto si

Oli minerali

segnala un aumento delle accise sugli oli minerali (+ milioni 531, pari al 2,6%), dovuto essenzialmente all'anticipo dei versamenti al 27 dicembre per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2002; in flessione, per contro, l'accisa sul gas metano (- milioni 368), l'imposta

sull'energia elettrica (- milioni 129) e l'accisa sugli spiriti (- milioni 24).

La categoria dei Monopoli ha fatto registrare un aumento di 389 milioni (+ 5,3%).

Nell'ambito della categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco l'incremento evidenziato è ascrivibile essenzialmente ai proventi del lotto e del superenalotto cresciuti di milioni 1.310 (+ 18,3%).

Tabella 6A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette(Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	131.588	144.553	150.468	5.915	4,1
AFFARI - di cui:	66.633	69.417	69.558	141	0,2
- Registro, bollo e sostitutiva	7.446	7.431	7.636	205	2,8
- Assicurazioni	2.628	2.631	2.602	-29	-1,1
- Ipotecaria	951	932	1.051	119	12,8
- Canone RAI	1.331	1.375	1.404	29	2,1
- Conc. Governative	1.044	1.108	887	-221	-19,9
- Successioni e donazioni	885	902	604	-298	-33,0
- INVIM	969	792	138	-654	-82,6
PRODUZIONE - di cui:	27.191	26.565	26.596	31	0,1
- Gas metano	3.877	3.343	2.975	-368	-11,0
- Spiriti	469	504	480	-24	-4,8
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	650	577	620	43	7,5
- Energia elettrica	1.679	1.187	1.058	-129	-10,9
- Sovrimposta di confine	179	140	158	18	12,9
MONOPOLI – di cui:	7.367	7.314	7.703	389	5,3
- Tabacchi	7.357	7.305	7.685	380	5,2
LOTTO - di cui:	8.887	7.721	8.858	1.137	14,7
- Provento del lotto	8.227	7.157	8.467	1.310	18,3
- Quota del 40% imp. sui giuochi	128	120	134	14	11,7
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	273	224	38	-186	-83,0

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Le entrate non tributarie al netto, come evidenziato in precedenza, delle retrocessioni e dietimi relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a milioni 2.684 per il 2001 e a milioni 8.047 per il 2002) fanno registrare un aumento di milioni 7.074 (+ 32,1%) ascrivibile principalmente alla seguenti variazioni

- cartolarizzazione immobili (+ milioni 6.628);
- vendita immobili (+ milioni 509);
- rientro dei capitali dall'estero (+ milioni 1.480);
- utili di gestione Banca d'Italia (+ milioni 228);
- redditi da capitale (- milioni 250);
- risorse proprie U.E. (- milioni 1.446);
- trasferimenti da Cassa Depositi e prestiti (- milioni 333).

ANALISI DEI PAGAMENTI

I pagamenti di bilancio di seguito analizzati sono al netto delle regolazioni contabili esposte nella tabella 7.

I suddetti pagamenti sono risultati, nel 2002, pari a 414.662 milioni di cui milioni 368.445 per spese correnti e milioni 46.217 per spese in conto capitale.

Rispetto ai 2001 si registra, nel complesso, un incremento di milioni 1.837 che consegue a un aumento di milioni 3.333 delle spese in conto capitale e a una riduzione di milioni 1.496 di quelle correnti.

I pagamenti di bilancio di seguito analizzati sono al netto delle regolazioni contabili esposte nella tabella 7.

Tabella 7A: BILANCIO DELLO STATO:SPESE PER REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE (in milioni di euro)

	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI			
- Enti di Previdenza	824	1.603	
- Corte Costituzionale: integrazione al minimo	824	1.603	0
- Poste correttive e compensative	6.421	7.612	5.461
- Rimborso crediti d'imposte in titoli	3.104		206
- Anticipo concessionari	3.099	3.099	2805
- Ammassi agricoli		430	55
- Tassa concessione governativa	218	981	600
- Rimborsi II.II. Pregresse (versamento a fondi di bilancio)		345	305
- Rimborsi IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995		2.757	1490
- Regolazione contabile delle anticipazioni U.E.	**412**		
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- Altri trasferimenti in conto capitale	516	3.615	3.615
- Disavanzi pregressi USL	516	3.615	2.659
- Acquisizione attività finanziarie	177	513	387
- Fondo solidarietà nazionale	145	145	186
- Fondo ammortamento titoli di Stato			
- C/C infruttifero denominato partec. Italiana a Banche e fondi	32	368	201
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	7.938	13.34	9.463

I suddetti pagamenti sono risultati, nel 2002, pari a 414.662 milioni di cui milioni 368.445 per spese correnti e milioni 46.217 per spese in conto capitale.

Rispetto ai 2001 si registra, nel complesso, un incremento di milioni 1.837 che consegue a un aumento di milioni 3.333 delle spese in conto capitale e a una riduzione di milioni 1.496 di quelle correnti.

Tabella 8A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti (in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 02/01	
	2000	2001	2002	Assolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	66.182	73.956	73.070	-886	-1,2
Consumi intermedi	14.542	14.033	13.126	-907	-6,5
IRAP	3.662	4.683	4.089	-594	-12,7
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	129.797	143.053	146.769	3.716	2,6
- amministrazioni centrali	2.652	3.994	3.327	-667	-16,7
- amministrazioni locali:	70.927	82.321	80.442	-1.879	-2,3
- regioni	54.465	60.106	57.807	-2.299	-3,8
- comuni	10.100	15.010	14.934	-76	-0,5
- altre	6.362	7.205	7.701	496	6,9
- enti previdenziali e assistenza sociale	56.216	56.736	63.000	6.262	11,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	7.143	3.937	3.644	-293	-7,4
Trasferimenti correnti a imprese	7.038	5.938	4.537	-1.401	-23,6
Trasferimenti correnti a estero	1.219	1.236	1.375	139	11,2
Risorse proprie CEE	11.179	11.743	11.549	-194	-1,7
Interessi passivi e redditi da capitale	71.740	78.512	77.351	-1.161	-1,5
Poste correttive e compensative	27.128	31.969	31.747	-222	-0,7
Ammortamenti	733	609	611	2	0,3
Altre uscite correnti	304	272	577	305	112,1
Totale Pagamenti Correnti	340.667	369.941	368.445		0,0
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.554	4.979	5.338	359	7,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	18.935	25.698	24.495	-1.203	-4,7
- amministrazioni centrali	9.478	12.200	12.354	154	1,3
- amministrazioni locali:	8.372	11.636	11.026	-610	-5,2
- regioni	3.011	6.361	6.106	-255	-4,0
- comuni	4.619	4.507	4.281	-226	-5,0
- altre	742	768	639	-129	-16,8
- enti previdenziali e assistenza sociale	1.086	1.862	1.115	-747	-40,1
Contributi agli investimenti ad imprese	6.210	4.698	5.002	304	6,5
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	181	200	207	7	3,5
Contributi agli investimenti ad estero	224	239	201	-38	-15,9
Altri trasferimenti in conto capitale	1.190	1.834	5.281	3.447	187,9
Acquisizione di attività finanziarie	4.291	5.236	5.693	457	8,7
Totale Pagamenti di Capitali	34.586	42.884	46.217	3.333	7,8
TOTALE PAGAMENTI	375.253	412.825	414.662	1.837	0,4

Spese correnti netto interessi

Al netto degli interessi le spese correnti, presentano un decremento pari a 335 milioni che ha interessato quasi tutti i comparti delle spese correnti ed è la risultante di:

Redditi lavoro dipendente

- minori redditi da lavoro dipendente e IRAP per 1.480 milioni: il decremento riguarda soprattutto la retribuzione lorda in denaro ed i contributi figurativi a carico del datore di lavoro (pensioni provvisorie); e si correla alla presenza nei pagamenti 2001 di oneri di competenza dell'anno 2000 per pagamenti supplenze e versamento di contributi pregressi per circa 1.000 milioni) e all'anticipo del versamento, prima dell'introduzione dell'euro, dell'IRPEF relativa all'ultimo trimestre dell'anno effettuato, normalmente, nell'esercizio successivo (1.750 milioni);

Trasferimenti a Amministrazioni locali

- minori trasferimenti alle amministrazioni locali per milioni 1.879 riferiti, soprattutto alle Regioni, comparto per il quale si è avuta una riduzione di 2.299 milioni, di cui 1.101 milioni per la compensazione interregionale per le regioni a statuto speciale e 6.683 milioni per il Fondo Sanitario Nazionale per il quale, nell'esercizio 2001, erano stati pagati i residui per circa 3.500 milioni, compensati, in parte, dalla crescita di trasferimenti destinati alle Regioni a titolo di compartecipazione IVA, e da ulteriori incrementi per l'edilizia abitativa e del federalismo amministrativo;

Trasferimenti correnti a imprese

- minori trasferimenti alle imprese per milioni 1.401 è imputabile soprattutto a minori somme destinate alle Ferrovie dello Stato (- milioni 1.064); alle Aziende di trasporto in gestione diretta e in concessione di competenza statale (– milioni 324) e alle Garanzie di cambio (- 167 milioni);

Interessi passivi

- minori spese per interessi passivi e redditi da capitale per 1.161 milioni imputabili in prevalenza al debito patrimoniale e compensati, in parte, da un incremento di quelli a favore della Cassa Depositi e Prestiti risultati superiori di circa 3.200 milioni (Tale variazione è connessa all'andamento delle rate ammortamento mutui da corrispondere al predetto Ente per circa 1.500 milioni);

Consumi intermedi

- minori spese per consumi intermedi per milioni 907, riguardanti in particolare il settore difesa, compensati, in parte, da maggiori pagamenti effettuati dalle Agenzie fiscali: la riduzione dei pagamenti per la difesa è dovuta, soprattutto, agli effetti derivanti dall'attuazione del D.L. 194/2002, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 246/2002 (circa 1.100 milioni);

- minori pagamenti per poste correttive e compensative delle

entrate per 222 milioni relativi soprattutto a minori versamenti al Lotto;

- maggiori trasferimenti agli enti di previdenza per milioni 6.262 riferiti, principalmente, all'INPS.

Spese in conto capitale

Relativamente ai pagamenti in conto capitale il forte incremento di 3.333 milioni di euro è soprattutto imputabile a:

- maggiori contributi agli investimenti ad imprese per milioni 304, in primo luogo, per maggiori risorse assegnate a Sviluppo;

- minori contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per milioni 1.203: si segnalano, in particolare, minori trasferimenti alle amministrazioni pubbliche locali per 610 milioni per interventi nelle aree depresse e maggiori erogazioni a favore dell'ANAS e del fondo per l'innovazione tecnologica;

- maggiori spese per altri pagamenti in conto capitale per milioni 3.447,: tale aumento è riferito per 1.944 milioni alla riassegnazione sui conti degli enti previdenziali che ne erano proprietaria dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili e alle maggiori somme destinate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli interventi di Protezione Civile;

Acquisizione attività finanziarie

- maggiori acquisizioni di attività finanziarie per milioni 457 per maggiori somme destinate alle ferrovie ed alla ricapitalizzazione della società del trasporto aereo (Alitalia), compensati in parte da minori apporti al capitale sociale dell'Ente Poste e a minori somme destinate alla Sace.

RAFFRONTO TRA RISULTATI E STIME

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 2002, analizzate nei precedenti paragrafi, sono poste a raffronto nella Tabella n. 9A – per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti – con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di relazione previsionale e programmatica.

Entrate

I risultati relativi agli incassi di bilancio sono posti a raffronto con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di relazione previsionale e programmatica per l'anno 2003.

Tale raffronto evidenzia uno scostamento negativo di 7.119 milioni, dovuto per 4.665 milioni a minori incassi tributari e per 2.454

milioni a minori introiti relativi a cespiti di natura diversa da quella tributaria.

Lo scostamento negativo registrato nel comparto tributario è ascrivibile in gran parte (- milioni 3.787) all'imposizione diretta e in misura minore (- milioni 878) alle imposte indirette. Nell'ambito della categoria delle imposte dirette, lo scostamento è dovuto essenzialmente ai minori introiti di IRPEF (- milioni 1.747), IRPEG (- milioni 1.593), ritenute sui redditi di capitale (- milioni 367) e capital gain (- milioni 157).

Nell'ambito dei tributi indiretti, lo scostamento negativo di 878 milioni di euro è la risultante delle variazioni di segno opposto registrate in ciascuna delle categorie del comparto in esame.

Invero, le imposte sugli affari evidenziano nel complesso una variazione positiva di 558 milioni. Tale risultato consegue essenzialmente dall'aumento della percentuale di acconto dei concessionari (+ milioni 1.323) disposta dal decreto-legge 209 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge 265 del 2002, e dal decreto-legge 282/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 del 2003.

Per la categoria delle accise sulla produzione si registra uno scostamento negativo di 879 milioni di euro, ascrivibili essenzialmente alle accise sugli oli minerali (- milioni 678), nonostante l'effetto dell'anticipo dei versamenti al 27 dicembre 2002 per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2002, disposto con D.M. 27-11-2002.

La categoria dei Monopoli ha fatto registrare un aumento di 203 milioni, mentre quella del lotto, lotterie ed altre attività di gioco mostra uno scostamento negativo di 525 milioni.

Il risultato negativo registrato per le entrate non tributarie (- milioni 2.454) trae origine essenzialmente dalla circostanza che in sede di previsione si era ipotizzato che gli introiti per alienazioni immobiliari venissero contabilizzati in bilancio. Invero, una parte (circa 2.500 milioni) è stata contabilizzata in tesoreria.

Tabella. 9A – BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 2002 (in milioni di euro)

	Risultati	RPP 2002 Stime	Scostamenti
A. INCASSI FINALI (1)	345.653	352.772	-7.119
-Tributari	320.207	324.872	-4.665
-diretti:	170.077	173.864	-3.787
-IRPEF	119.989	121.736	-1.747
-IRPEG	30.364	31.977	-1.593
-Ritenute redditi capitali	8.883	9.250	-367
- capital gain	3.733	3.890	-157
- rivalutaz. beni impresa	1.591	1.500	91
-altre	5.497	5.511	-14
-indiretti	150.130	151.008	-878
-IVA	93.720	93.950	-230
-Registro, bollo, sostitutiva e assicurazioni	10.238	10.010	228
-Acconto concessionari al netto regolazioni	1.843	520	1.323
-Restanti affari	5.177	5.940	-763
- Gas metano	2.975	3.200	-225
-Oli minerali	20.622	21.300	-678
-Altre imposte di produzione	2.999	3.200	-201
-Monopoli	7.703	7.500	203
-Lotto e lotterie netti	4.853	5.388	-535
-Altri incassi	25.446	27.900	-2.454
B. PAGAMENTI	414.662	431.589	16.925
- Correnti	368.445	382.710	-14.265
di cui:			
- Redditi da lavoro dipendente	73.070	73.700	-630
- Consumi intermedi	13.126	14.400	-1.274
- Trasferimenti a imprese	4.537	5.713	-1.176
- Trasferimenti A.P.	146.769	153.892	-7.123
- FIN. BILANCIO U.E.	11.549	13.100	-1.551
- Interessi	77.351	77.700	-349
- Poste correttive e compensative	31.747	33.468	-1.721
- In Conto Capitale	46.217	48.879	-2.660
di cui:			
- Contributi investimenti imprese	5.002	5.755	-753
- Contributi investimenti A.P.	24.495	26.900	
(1) Incassi al netto di:			
regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna	6.196	6.200	-4
regolazioni acconto concessionari	2.805	3.099	-294
regolazioni lotto	4.005	4.900	-895

Pagamenti

Come risulta dalla Tabella 9A i pagamenti effettuati nell'anno 2002, al netto delle regolazioni contabili, risultano essere complessivamente inferiori rispetto a quelli stimati per circa 16.900 milioni.

Relativamente alla parte corrente lo scostamento, pari a 14.265 milioni, è principalmente dovuto a:minori erogazioni per:

- trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (- 7.123 milioni), nella quasi totalità riferiti al comparto delle regioni (7.088 milioni). La differenza in particolare è dovuta a minori pagamenti per il Fondo Sanitario Nazionale derivante dalla considerazione delle stime, dei pagamenti connessi alla chiusura di anticipazioni di Tesoreria che, per mancanza di cassa, non sono avvenuti (5.000 milioni circa); a minori trasferimenti agli Enti di previdenza per a 336 milioni legati, principalmente, ad un minore fabbisogno dell'INPS. Sono risultati, invece, maggiori i trasferimenti agli Enti locali (+ 454 milioni): lo scostamento è stato causato dalla chiusura di parte delle anticipazioni di Tesoreria concesse in anni precedenti;

- poste correttive e compensative (- 1.721 milioni) soprattutto per minori introiti del lotto;

- consumi intermedi (- 1.274 milioni) riconducibili in gran parte agli effetti derivanti dall'attuazione del D.L. 194/02 convertito con modificazioni nella L. 246/02;

- trasferimenti ad imprese: lo scostamento pari a 1.176 milioni è imputabile soprattutto a minori somme erogate alle Aziende di Trasporto in gestione diretta e in concessione di competenza statale per le quali non è avvenuto ancora il ripianio dei disavanzi pregressi, al Crediop ed alle Poste spa, e per garanzie di cambio;

- finanziamenti al Bilancio dell'Unione Europea (- 1.551 milioni), relativi soprattutto a minori contributi erogati sulla base del PNL: in realtà i minori pagamenti, in parte, sono stati determinati dalla UE che ha "compensato" i contributi da accreditare all'Italia con quelli dovuti dall'Italia a titolo di risorse proprie;

- redditi da lavoro dipendente (- 630 milioni), la minore spesa è attribuibile alla mancata sottoscrizione di gran parte dei contratti collettivi nazionali dei loro comparti.

Con riferimento alle spese in conto capitale, si sono avuti minori

pagamenti rispetto alle stime per 2.662 milioni riferiti, principalmente, al comparto delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare di quelle locali con un differenziale, pari a 1.623 milioni, che ha interessato per 1.068 il Fondo per investimenti per la finanza locale (quasi tutti attribuibili alla mancata chiusura di anticipazioni di Tesoreria) e minore somme per interventi nelle aree depresse delle regioni a statuto ordinario e speciale (- 568 milioni).

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti alle imprese la differenza di 753 milioni è imputabile alle minori erogazioni rispetto alle stime per gli incentivi a favore della ricerca e delle aree depresse.

LE DISPONIBILITA' DEL BILANCIO STATALE PER IL 2003

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 2003, necessita di modifiche e integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Modifiche e integrazioni della legge di bilancio

Tali modifiche e integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

1. la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2003 che si configura, al momento, in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di settembre;

2. la competenza dell'esercizio 2003, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio, in attuazione di specifiche disposizioni legislative;

3. la riclassificazione di alcune poste di bilancio, necessaria per consentire un raccordo più agevole tra il bilancio dello Stato e il quadro di costruzione del settore statale.

Tali modifiche e integrazioni da apportare alla disponibilità 2003, modificano corrispondentemente il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano, stimandole,

nell'ordine:

a) le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

b) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

c) le correlative stime degli incassi e dei pagamenti del bilancio statale, elaborate tenuto conto degli effetti della rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2002.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2003, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 2002, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.10A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2003.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

a) per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri;

Consistenza residui passivi presunti

b) per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 2002, in relazione ai fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 2002 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative"; nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2003 in materia di conservazione dei residui di stanziamento: tali incertezze, con riferimento all'esercizio 2002 sono state in parte ridotte dal vincolo di impegnabilità entro il 31 dicembre affermato dal decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002..

Premessi tali motivi di incertezza, la consistenza presunta dei

residui passivi all'inizio del 2003, pari a milioni 138.750 con una differenza positiva, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di milioni di euro 53.855 quale risultante di maggiori residui di parte corrente per milioni 15.592 e di maggiori residui di conto capitale per milioni 38.263.

Nella Tabella n.11A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2003, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2003, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento della legge finanziaria 2003 e tenuto conto delle riclassificazioni di cui si è precedentemente accennato;
- delle spese di competenza 2002 da iscrivere nella competenza 2003 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) e 17, terzo comma, (riassegnazioni di entrata) della L. 468/78, e successive modifiche e integrazioni (rispettivamente pari a milioni 86 e 230).

Tabella . 10A – BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 2003 (in milioni di euro)

	Residui iniziali 2002 (consuntivo 2001)	Accertamenti ed impegni Provvisori 2002	Incassi e pagamenti Provvisori 2002	Residui passivi perenti ed econom nette di spesa	Residui all'1/1/2003 da preconsuntivo 2002	Residui all'1/1/2003 da LB 2003	Variazioni
ENTRATE	126.723	384.765	367.976	0	143.512	137.633	5.879
- Tributarie	74.374	339.711	332.306		81.779	81.799	-20
- Altre	52.349	45.054	35.670		61.733	55.834	5.899
SPESE	131.242	428.382	423.169	2.295	138.750	84.895	53.855
- Correnti	63.545	375.978	373.981	2.944	68.486	52.894	15.592
- In conto capitale	67.697	52.404	49.188	-649	70.264	32.001	38.263

- delle maggiori risorse destinate al finanziamento dei compensi incentivanti a favore del personale appartenente al Ministero delle Finanze (76 milioni), in relazione alle maggiori entrate accertate nel 2001 derivanti dalla lotta all'evasione;
- delle maggiori risorse da riassegnare alla spesa per effetto della normativa riguardante le somme versate in entrata l'ultimo bimestre dell'anno 2002 (D.P.R. n. 469/99) (6.600 milioni), in attuazione del decreto-legge n. 351 del 2002 relativi alla iscrizione in spesa delle somme da versare sui conti correnti vincolati intestati agli Enti previdenziali interessati della vendita degli immobili di loro proprietà;
-delle maggiori risorse da assegnare alle Ferrovie dello Stato SpA (387 milioni);
-delle somme da iscrivere in bilancio per effetto di specifiche disposizioni legislative (900 milioni).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 2003, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria.

Tabella . 11A BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità ANNO 2002 (in milioni di euro)

	Residui provvisori	DLB 2003	Manovra Legge Finanziaria	Legge di Bilancio 2003	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP2003	Disponibilità Bilancio 2003
	1	2	6	7=2+3+4+5+6	8	9=7+8	10=1+9
Entrate tributarie	81.779	356.457	2.131	358.588		358.588	440.367
Altre entrate	61.733	27.087	2.975	30.062		30.062	91.795
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	143.512	383.544	5.106	388.650	0	388.650	532.162
Spese correnti *di cui F.do Globale*	65.551	303.996	1.738	305.734	1.299	307.033	372.584
Interessi	2.935	78.598	33	78.631	-52(*)	78.579	81.514
Spese in conto capitale *di cui F.do Globale*	70.264	49.797	2.692	52.489	7.100	59.589	129.853
TOTALE SPESE FINALI (B)	138.750	432.391	4.463	436.854	8.347	445.201	583.951
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	-4.762	48.847	-643	48.204	8.347	56.551	51.789

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto delle regolazioni contabili - riportate nella Tabella n.11A è pari a 388.650 milioni di euro, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 2003 integrata degli effetti della Legge Finanziaria.

Manovra sulle entrate

Nella successiva Tabella n.12A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2003.

Tabella 12A - BILANCIO DELLO STATO – ENTRATE: Effetti della manovra finanziaria per l'anno 2003 (in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	
Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria)	2.130,80
- Condono e Concordato	5.080,50
- Videogiochi	650,3
- Definizione liti fiscali	72,5
- Regolarizzazione esistenze iniziali di magazzino	125,0
- Accisa tabacchi	435,0
- Riduzione IRPEF (1° modulo riforma fiscale)	-3.490,0
- Riduzione aliquota IRPEG	-194,0
- Proroga IVA ristrutturazioni edilizie	-180,0
- Proroga 36% ristrutturazioni edilizie	-17,9
- Adeguamento esistenze iniziali di magazzino - Imposta sostitutiva	20,0
- Adeguamento esistenze iniziali di magazzino per IVA	83,0
- Proroga agevolazioni -Regime speciale IVA agricoltura	-77,5
- Indetraibilità IVA autoveicoli	-161,0
- IVA pedaggi	24,0
- Riduzione aliquota scommesse ippiche	-39,7
-Effetti indotti	140,6
- Proroga agevolazioni accise	-83,5
- Altre misure minori	-256,5
ALTRE ENTRATE	
Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria)	2.975,0
- Emersione attività detenute all'estero	2.000,0
- Versamento importo banconote non presentate per conversione in euro	975,0
TOTALE ENTRATE	5.105,8

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 2003, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione , ammontano a milioni 445.201 (1); esse, nei confronti delle previsioni dell'originario progetto di bilancio - che considerava regolazioni contabili e debitorie per 8.318 milioni di Euro - espongono un aumento netto di 12.810 milioni(cfr. Tabella n.11A).

Manovra sulle spese

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano, invece a 4.463 milioni di euro . Nella tabella 13/A sono riportate le singole misure con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

Finalità

La manovra finanziaria per il 2003 ha come obiettivo di ridurre il disavanzo e, nel contempo, di creare le condizioni per stimolare la crescita economica, attraverso l'attuazione di interventi strutturali nel campo della spesa pubblica e della riforma del sistema fiscale. La manovra recepisce l'esigenza di liberare risorse finanziarie per l'attuazione della riduzione della pressione fiscale per le famiglie e per le imprese, sia mediante il rigore nella gestione della finanza pubblica, sia avvalendosi di misure straordinarie che contribuiscono in maniera significativa al perseguimento degli obiettivi finanziari per il 2003.

- misure in materia di pubblico impiego: riduzione organico e altre misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica (-37 milioni);

- misure di razionalizzazione delle spese nella pubblica amministrazione: riduzione consumi intermedi e altre spese di funzionamento di enti e organismi pubblici (- 725 milioni);

- rinnovi contrattuali e altre misure in materia di personale (1.147 milioni);

- misure in materia di spesa sanitaria e previdenziale (–1.017 milioni);

- effetti indotti (- 556 milioni);

- riduzione fondo investimenti enti locali (- 888 milioni);

---

(1) Al netto di regolazioni contabili per 3.619 milioni di euro relativi all'anticipo ai concessionari, 3.150 milioni di euro per rimborsi di imposte dirette, 1.549 milioni di euro per il ripiano dei disavanzi USL.

Tabella 13A - BILANCIO DELLO STATO - SPESE: Effetti sul saldo netto da finanziare dell'articolato della legge finanziaria 2003 (in milioni di euro)

INTERVENTI		**8024**
- Pubblico impiego		1.147
	di cui: adeguamenti contrattuali e parametri	*828*
- Enti locali		838
- Assistenza e previdenza		2.762
	di cui: Amianto	*640*
	Copertura spese assistenza - Dl. 194/2001	*353*
	Adeguamento Istat pensioni	*533*
	INPDAI	*1.041*
- Altri interventi correnti ed effetti indotti		1.067
	di cui: spesa sanitaria	*762*
- Investimenti		1.653
	di cui: Fondo aree sottoutilizzate	*400*
- Tabelle LF (1)		557
	A	*565*
	B	*654*
	C	*818*
	D	*3.274*
	E	*-21*
	F	*-4.733*
MANOVRA		**3.561**
- Pubblico impiego		37
	di cui: Blocco assunzioni	*0*
- Sanità e previdenza		516
	di cui: Economie pensioni	*516*
	Ripristino ticket	*0*
	Prontuario farmaceutico	*0*
- Consumi intermedi		725
- Patto di stabilità interno e altro		63
- Spesa sanitaria ed effetti indotti		1.057
- Fondi rotativi		
f.do rotativo per la progettualità		0
f.do rotativo opere pubbliche e imprese		25
- Altre riduzioni C/Capitale		1.138
	di cui: Mutui enti locali	*688*

- interventi assistenziali e previdenziali: pensioni italiani all'estero, lavoratori settore amianto, indennità non vedenti, sordomuti e altri interventi minori (2.762 milioni);

- trasferimenti enti decentrati (838 milioni);

- interventi a sostegno investimenti e occupazione: CIG FIAT, LSU scuola e città di Palermo, fondo innovazione tecnologica, fondo progetti di ricerca, fondo per le aree sottosviluppate, bonus occupazione e altri interventi minori (1.653 milioni).

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 2003 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 2003.

Autorizzazioni di cassa

La nuova massa acquisibile ascende in particolare (cfr. tab. 11A) per il corrente esercizio a 532.162 milioni di euro e risulta costituita da residui attivi iniziali per 143.512 milioni di euro e competenza aggiornata per 388.650 milioni; le disponibilità tributarie ammontano a 440.367 milioni di cui 358.588 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 91.795 milioni, di cui 30.062 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 2003 ha portato quest'ultima al livello di 583.951 milioni, di cui 138.750 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 454.098 milioni e di conto capitale per 129.853 milioni; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 68.486 milioni e 70.264 milioni.

LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO STATALE 2003 E LE RELATIVE STIME

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 2003 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente, (Tabella n.14A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate

con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto delle regolazioni contabili e debitorie (2) - sono passate da 363.920 milioni di euro del progetto di bilancio a 369.026 (quelle tributarie, in particolare, da 340.311 a 342.442 milioni) e quelle di pagamento da 453.389 a 466.199 milioni (quelle per le spese correnti da 397.452 a 400.470 milioni).

Le stime degli incassi (349.761 milioni) evidenziate nella Tabella n.14A, risultano inferiori rispetto alle correlative autorizzazioni per milioni 16.265.

Per i pagamenti, le stime (milioni 440.335), risultano inferiori alle autorizzazioni (miliardi 466.199); più specificatamente, per la parte corrente sono inferiori per milioni 15.696 e per il conto capitale per milioni 10.168.

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 2003 sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

---

(2) Le entrate tributarie sono al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (6.612 milioni di euro) e regolazioni lotto (4.500 milioni di euro). Le altre entrate sono al netto delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi

Tabella 14A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti ANNO 2003 (in milioni di euro)

	DLB 2003	Manovra Legge Finanziaria	Legge di Bilancio 2003	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. integrate CS2003	STIME
	1	2	3=1	4	5=3+4	6
Entrate tributarie	340.311	2.131	342.442	0	342.442	330.838
Altre entrate	23.609	2.975	26.584	0	26.584	21.923
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	363.920	5.106	369.026	0	369.026	352.761
Spese correnti	318.851	1.738	320.589	1.299	321.888	307.529
di cui Fondo Globale						
Interessi	78.601	33	78.634	-52 (*)	78.582	76.965
Spese in conto capitale	55.937	2.692	58.629	7.100	65.729	55.561
di cui Fondo Globale						
TOTALE SPESE FINALI (B)	453.389	4.463	457.852	8.347	466.199	440.055
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	89.469	-643	88.826	8.347	97.173	87.294

N.B. Le entrate tributarie sono al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (6.162 mln.) e regolazioni lotto (4.500 mln.). Le altre entrate sono al netto delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi.
(*) D.L. 63/2002 CVM L.112/02

Tabella 15A – BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa2002 (risultati) e 2003 (stime) (Dati netti in milioni di euro)

	2002 (risultati)	2003 (stime)	Variazioni 03/02 assolute	%
INCASSI				
- Tributari	320.207	330.838	10.631	3,3
- Altri	25.446	21.923	-3.523	-13,8
TOTALE INCASSI	345.653	352.761	5.108	2,1
PAGAMENTI				
- Correnti (1)	368.445	384.774	16.329	4,4
- Conto capitale	46.217	55.561	9.344	20,2
TOTALE PAGAMENTI	414.662	440.335	25.673	6.2
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-69.009	-87.574	-18.565	26,9

Stime incassi 2003

Le entrate finali – al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, all'acconto dei concessionari, agli aggi e vincite del lotto nonchè delle retrocessioni e dietimi di interessi – sono stimate in 349.761 milioni, con un aumento, rispetto ai risultati 2002, di milioni 4.108 (+ 1,2%). Tale variazione è la risultante di un aumento delle entrate tributarie per milioni 7.631 (+ 2,4%) e di una riduzione di milioni 3.523 (- 13,8%) degli altri cespiti.

Entrate tributarie

La crescita prevista per le entrate tributarie è ascrivibile per milioni 6.262 (+ 3,7%) all'imposizione diretta e per milioni 4.369 (+ 2,9%) a quella indiretta. Tale aumento risente di talune misure "una tantum" che hanno manifestato i loro effetti sui risultati 2003 per complessivi 4.388 milioni (obiettivo riscossione concessionari, recupero somme da banche, aumento percentuale acconto concessionari, anticipo a dicembre dei versamenti delle accise sugli oli minerali); tale ultima misura ha determinato un minor introito sul 2003 per circa 753 milioni.. In definitiva depurando i risultati 2002 ed integrando le stime 2003, rispettivamente, dei predetti importi l'aumento del comparto in esame si attesterebbe intorno al 4%.

Dirette

Nella categoria delle imposte dirette, tra le variazioni in aumento, si evidenzia l'IRPEF (+ milioni 6.268) che risente, peraltro, degli sgravi fiscali connessi all'attuazione del primo modulo di riforma del sistema fiscale previsto dalla legge finanziaria 2003; nell'ambito delle "altre" imposte del comparto in esame la crescita segnalata (+ milioni 3.494) è essenzialmente dovuta alle misure relative al condono, al concordato e alla definizione delle pendenze tributarie disposte con la citata legge finanziaria.

Tabella 16A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 2002 e stimati per il 2003 (Dati netti in milioni di euro)

	2002 (risultati)	2003 (stime)	Variazioni Assolute	%
A. INCASSI FINALI (1)	**345.653**	**352.761**	**7.108**	**2,1**
-Tributari	320.207	330.838	10.631	3,3
-diretti	**170.077**	**176.339**	**6.262**	**3,7**
-IRPEF	119.989	126.257	6.268	5,2
-IRPEG	30.384	28.864	-1.520	-5,0
-Ritenute redditi capitali	8.883	8.536	-347	-3,9
capital gain	3.733	2.100	-1.633	-43,7
- rivalutaz. beni impresa	1.591	1.591	0	0,0
-altre	5.497	8.991	3.494	63,6
-indiretti	**150.130**	**154.499**	**4.369**	**2,9**
-IVA	93.720	97.714	3.994	4,3
-Registro, bollo e assicurazioni	9.941	10.150	209	2,1
- Restanti affari	7.317	7.388	71	1,0
- Gas metano	2.975	3.428	453	15,2
- Oli minerali	20.622	20.186	-436	-2,1
- Altre imposte di produzione	2.999	3.051	52	1,7
-Monopoli	7.703	8.137	434	5,6
-Lotto e lotterie netti	4.853	4.445	-408	-8,4
-Altri incassi	25.446	21.923	-3.523	-13,8
(1) Incassi al netto di:				
regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna	6.196	6.162	-34	-0,5
regolazioni lotto	4.005	4.500	495	12,4

Tra le variazioni negative delle categoria in esame si segnalano in particolare l'IRPEG (- milioni 1.520), l'imposta sostitutiva sui capital gain (- milioni 1.633) e le ritenute sui redditi da capitale (- milioni 347).

Indirette

Per le imposte indirette si evidenzia un aumento di milioni 4.369 quale saldo tra le variazioni in aumento, principalmente, sull'IVA (+ milioni 3.994), sul gas metano (+ milioni 453) e sui Monopoli (+ milioni

434) e quelle in diminuzione relative, essenzialmente, alle accise sugli oli minerali (- milioni 436) per effetto dell'anticipo dei versamenti nel mese di dicembre 2002 ai sensi del D.M. 27/11/02, e alla categoria del lotto e lotterie (- milioni 408).

Entrate non tributarie

La riduzione prevista per i cespiti di natura diversa da quella tributaria (- milioni 3.523) è ascrivibile essenzialmente alla circostanza che le stime 2003 considerano solo in parte l'acquisizione al bilancio degli introiti per alienazioni immobiliari (milioni 4.500 circa), ipotizzandosi che una quota di tali proventi, come del resto si è verificato nel 2002, sarà contabilizzata in Tesoreria.

Stime pagamenti 2003

Le stime per l'anno 2003, appena richiamate vengono raffrontate, al netto delle regolazioni contabili, debitorie e con i corrispondenti risultati gestionali di cassa dell'anno 2002 (cfr. Tabella n. 17/A).

Le previsioni dei suddetti pagamenti per l'anno 2003 ammontano a 440.335 milioni di euro contro pagamenti effettuati nel 2002 per 414.716 milioni di euro. La differenza tra i risultati del 2002 e le stime 2003 (25.673 milioni di euro) è da imputare alla parte corrente per 16.329 milioni di euro e a quella in conto capitale per 9.344 milioni di euro.

Tale incremento è in parte conseguenza dell'effetto di "freno" della spesa conseguente all'adozione del Decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni nella L. 246/2002.

Pagamenti correnti

Relativamente alla parte corrente per la quale viene previsto un aumento di milioni 16.329 milioni, si evidenzia in particolare:

- l'incremento delle spese per il personale (+ 3.125 milioni di euro), che interessa soprattutto la retribuzione lorda in denaro, é dovuto alla prevista sottoscrizione nel corso del 2003 del rinnovo contrattuale per il biennio 2002-2003 con conseguente pagamento di emolumenti arretrati;
- una crescita dei pagamenti peri consumi intermedi per circa l'8 per cento in conseguenza: da un lato, del decreto "bloccaspese" (D.L. 194/2002, convertito con modificazioni nella L. 246/2002); dall'altro, dalle ipotesi di crescita delle spese per acquisto di beni e servizi, pur in presenza degli effetti positivi derivanti dall'attuazione delle convenzioni CONSIP, il cui vincolo di utilizzo è stato rafforzato dalle disposizioni

inserite nella legge finanziaria 2003

- l'incremento di 10.845 milioni dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche da imputare sopratutto a:
- maggiori trasferimenti alle Regioni, dovuti in parte alla prevista "chiusura" di anticipazioni di tesoreria effettuate per la spesa sanitaria in anni pregressi e ai maggiori pagamenti a titolo di compartecipazione IVA;
- maggiori trasferimenti all'Inps in relazione al maggior fabbisogno connesso alle prestazioni a favore degli invalidi civili, nonché per la gestione ex INPDAI;
- l'aumento delle "risorse proprie CEE" (+ 2.151 milioni di euro) da attribuire in particolare all'aumento della quota di contribuzione calcolata sul PNL.

Spese in conto capitale

Relativamente alle spese in conto capitale è previsto un aumento di milioni 9.344 milioni, originato, prevalentemente da:

- maggiori investimenti fissi lordi (+ 254 milioni di euro) che riflettono, in particolare, maggiori risorse assegnate alla difesa e che, risentono, anche, in termini di raffronto con il 2002, delle limitazioni di pagamento imposte con il ricordato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato ai sensi del decreto legge n. 194/2002;
- l'incremento dei contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (+ 1.931 milioni di euro) da attribuirsi in particolare alla previsione di maggior pagamenti in favore degli enti locali (+ 911 milioni di euro), legati sia alla chiusura di anticipazioni di tesoreria che a maggiori somme destinate alle aree depresse;

Tabella 17A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 2002 e stimati per il 2003
(in milioni di euro)

	Risultati 2001	Stime 2002	Variazione assolute	In %
Redditi da lavoro dipendente	73.070	76.195	3.125	-1,1
Consumi intermedi	13.126	14.205	1.079	1,4
IRAP	4.089	4.323	234	-10,3
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	146.769	157.614	10.845	6,5
- amministrazioni centrali	3.327	2.769	-558	-15,3
- amministrazioni locali:	80.442	87.563	7.121	6,5
- regioni	*57.807*	*64.784*	*6.977*	*9,2*
- comuni	*14.934*	*14.819*	*-115*	*-4,9*
- altre	*7.701*	*7.960*	*259*	*7,3*
- enti previdenziali e assistenza sociale	63.000	67.282	4.282	8,2
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.644	3.798	154	0,5
Trasferimenti correnti a imprese	4.537	5.103	566	2,0
Trasferimenti correnti a estero	1.375	1.430	55	25,4
Risorse proprie CEE	11.549	13.700	2.151	12,4
Interessi passivi e redditi da capitale	77.351	76.965	-386	1,1
Poste correttive e compensative	31.801	5.103	566	6,6
Ammortamenti	611	615	4	23,2
Altre uscite correnti	577	510	-67	7,6
Totale Pagamenti Correnti	368.499	384.774	16.329	3.6
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.338	5.592	254	8,5
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche:	24.495	26.426	1.931	6,0
- amministrazioni centrali	12.354	23.731	-764	0,4
- amministrazioni locali:	11.026	10.294	-2.060	10,7
- regioni	*6.106*	*6.240*	*134*	*6,2*
- comuni	*4.281*	*4.797*	*516*	*17,9*
- altre	*639*	*900*	*261*	*5,5*
- enti previdenziali e assistenza sociale	1.115	1.500	385	12,8
Contributi agli investimenti ad imprese	5.002	8.987	3.985	28,0
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	207	210	3	25,0
Contributi agli investimenti ad estero	201	250	49	4,6
Altri trasferimenti in conto capitale	5.281	8.933	3.652	162,7
Acquisizione di attività finanziarie	5.693	7.8585	2.165	14,1
Totale Pagamenti di Capitali	46.217	55.561	9.344	16,5
IN COMPLESSO	414.716	440.335	25.673	4,9

- l'aumento dei contributi agli investimenti ad imprese (+ 3.985 milioni) riguardante soprattutto, crediti di imposta per occupazione ed investimenti per 4.000 milioni (nel 2002 tale somme erano considerate tra le poste correttive) e-il fondo agevolazione ricerca (+ 116 milioni di euro), relativo in particolare alla quota da destinare alle aree depresse del paese; Diminuiscono per contro i trasferimenti da destinare all'imprenditorialità giovanile;
- l'incremento degli altri trasferimenti in conto capitale (+ 3.652 milioni) legati a maggiori trasferimenti in deposito vincolato agli enti previdenziali (4.606 milioni), dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili di loro proprietà;
- maggiori acquisizioni finanziarie per 2.165 milioni da imputarsi prevalentemente all'apporto al capitale sociale dell'ANAS.

Nella tabella 18/A sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1995-2002 concernenti gli interventi nelle aree depresse del paese, finanziati con gli appositi stanziamenti di bilancio, a raffronto con le stime 2003.

Tabella 18A – BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse – Pagamenti (in milioni di euro)

	Risultati								Stime
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
SPESE CORRENTI	280	192	536	270	484	675	490	46	180
-Redditi lavoro dipendente	38	4	1	0	0	0	0	0	0
-Consumi intermedi	24	24	13	19	71	113	212	46	30
-Trasferimenti correnti a:	219	163	522	250	310	459	277	0	150
-Imprese	*0*	*0*	*0*	*0*	*52*	*52*	*0*	*0*	*0*
-Regioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*155*	*207*	*207*	*0*	*0*
-Enti di previdenza e assistenza	*207*	*131*	*473*	*214*	*103*	*127*	*71*	*0*	*150*
-Altri enti pubblici	*12*	*32*	*49*	*36*	*0*	*74*	*0*	*0*	*0*
- Poste correttive e compensative					103	103	0	0	0
SPESE IN C/CAPITALE	2.199	2.304	1.471	2.378	5.697	6.774	5.062	5.582	5.302
-Investimenti fissi lordi	69	56	85	104	257	536	582	411	400
-Contributi agli investimenti:	1.897	1.999	1.155	1.876	5.281	6.148	4.475	5.171	4.852
-Famiglie e ISP	*0*	*0*	*0*	*0*	*18*	*14*	*35*	*9*	*0*
-Imprese (compreso FS)	*1.211*	*1.400*	*764*	*755*	*1.643*	*2.429*	*444*	*196*	*165*
-Regioni	*676*	*581*	*252*	*890*	*868*	*644*	*1.549*	*732*	*850*
-Enti locali	*11*	*18*	*138*	*231*	*86*	*250*	*137*	*307*	*400*
-Altri enti pubblici:	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*35*	*35*	*124*	*100*
-Amministrazioni locali	0	0	0	0	2.667	2.777	2.275	3.803	3.337
-Amministrazioni centrali					*28*	*65*	*167*	56	42
-Acquisizione di attività finanziaria					*2.639*	*2.712*	*2.108*	3747	3295
-Altri trasferimenti in conto capitale	232	249	231	309	19	0	0	0	50
	0	0	0	88	139	90	5	0	0
TOTALE GENERALE									

APPENDICE B: IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

SCADENZE ED EMISSIONI

Scadenze

Nel quarto trimestre 2002 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 92.610 milioni di euro, a fronte dei 89.648 milioni dello stesso periodo del 2001 e 88.822 milioni del terzo trimestre 2002.

Titoli a breve

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 59.671 milioni di euro, suddivisi in scadenze di BOT (57.550 milioni) e scadenze di carta commerciale (2.121 milioni). Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2001, erano stati rimborsati 49.428 milioni di euro, di cui 1.078 milioni di carta commerciale; nel terzo trimestre 2002, invece, il totale dei rimborsi ammontava a 54.328 milioni di euro, di cui 478 milioni di carta commerciale.

Titoli a medio lungo

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 32.939 milioni di euro di cui 14 milioni di emissioni sull'estero, a fronte di 40.220 milioni del quarto trimestre 2001 di cui 14 milioni di titoli esteri. Nel terzo trimestre 2002 erano stati rimborsati titoli per 34.494 milioni di euro di cui 824 rappresentati da emissioni sull'estero.

Emissioni

BOT

Nel corso del trimestre sono stati emessi 39.155 milioni di euro di BOT. Il minor ricorso alle emissioni a breve termine sul mercato domestico rispetto ai tre precedenti trimestri e le scadenze dei titoli di questo comparto collocati nel corso dell'anno hanno determinato emissioni nette negative per 18.395 milioni di euro.

Nel mese di dicembre il consueto favorevole andamento del fabbisogno ha condotto ad eliminare l'asta del titolo a tre mesi mentre per quella del BOT semestrale la data di regolamento è stata posticipata al 2 gennaio 2003.

In definitiva, il Tesoro, in previsione di una eccedenza di depositi sul conto disponibilità per fine anno, ha offerto consistenti volumi dei

titoli a breve termine nella prima parte dell'anno e ne ha posizionato le scadenze nell'ultima parte del secondo semestre.

CTZ

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a un valore nominale di 2.600 milioni di euro, tranche successive del titolo offerto a fine giugno con scadenza 30/06/2004. Per la presenza di abbondante liquidità sul conto disponibilità di cui si è detto, l'asta programmata per il mese di dicembre è stata posticipata a fine mese ed il suo regolamento fissato per il 2 gennaio 2003. Già da luglio, inoltre, era stata stabilita un'unica data d'asta mensile per questo strumento cosicché il ricorso al CTZ nel corso del secondo semestre è risultato complessivamente modesto.

BTP

Sul comparto a medio-lungo termine, sono stati emessi 6.950 milioni di euro di BTP triennali, 3.900 milioni di quinquennali, 3.950 milioni di decennali, 2.265 milioni di quindicennali e 751 di BTP trentennali.

In generale, anche sul tratto a medio-lungo termine, i volumi offerti in asta sono andati progressivamente diminuendo nel corso dell'anno in linea con l'andamento della formazione del fabbisogno e con l'ammontare delle scadenze, meno consistente rispetto al trimestre precedente. Coerentemente sono state cancellate le aste previste per il 13 dicembre.

Per quanto riguarda il titolo a 3 anni, il Tesoro ha incrementato con ulteriori tranche il circolante del BTP 15/09/2002-2005, con cedola al 3,50%, portandone il nominale emesso a fine anno a 10.700 milioni di euro. Anche per il BTP quinquennale 15/04/2002-15/10/2007, con cedola al 5%, sono state offerte ulteriori due tranche. Un'ultima tranche nel corso dell'anno, di 900 milioni di euro, è stata inoltre offerta in occasione dell'asta di concambio di novembre 2002.

L'attività di emissione sulla scadenza a 10 anni ha portato, a fine anno, il nominale in circolazione del BTP 01/08/2002-01/02/2013, con cedola al 4,75% a 8.793 milioni di euro.

Analogamente ai trimestri precedenti, l'asta del BTP a 30 anni ha avuto cadenza trimestrale anziché mensile; pertanto l'unica tranche del BTP 01/02/2002-2033 è stata emessa nel mese di novembre. Sempre nel campo dei titoli a lungo termine, nel corso del mese di ottobre è stata disposta la successiva riapertura del titolo a 15 anni con scadenza agosto

2017. Il titolo è stato offerto in asta il 15 ottobre 2002 ed è stato emesso anche in sede di concambio nell'asta del 4 ottobre.

CCT

Infine sono stati emessi 9.570 milioni di euro di CCT, comprensivi del nuovo titolo 01/10/2002-2009, cosicché il totale dei titoli emessi sul mercato interno nel comparto BTP-CCT è stato pari a 27.386 milioni di euro a fronte dei 34.118 milioni del trimestre precedente.

Emissioni sull'estero

Sui mercati internazionali la Repubblica non ha ritenuto necessario procedere ad emissioni di nuovi prestiti avendo già soddisfatto la domanda estera, come è consueto nella prassi delle emissioni di *Global bond* e di *European Medium Term Note*, nei primi nove mesi dell'anno.

Sul comparto a breve termine, l'attività di emissione sul mercato estero nell'ambito del programma *Euro Commercial Paper* ha continuato ad alleggerire l'abbondante riserva di liquidità prevista per il mese di dicembre, per la quale, sin dal primo trimestre, si è reso opportuno concentrare a fine anno le scadenze di questo strumento di cash management. La durata delle nove nuove operazioni, contratte cinque in euro, tre in franchi svizzeri ed una in dollari statunitensi, è stata limitata alla parte a breve termine delle curva di mercato monetario ottenendo il duplice obiettivo di accentuare il profilo delle scadenze per dicembre e non incrementare lo stock del debito da registrarsi a fine anno.

Concambi

Il Ministero ha continuato a condurre operazioni di concambio, con la finalità principale di rendere maggiormente uniforme il profilo delle scadenze e soddisfare le richieste del mercato rispetto a particolari scadenze della curva dei rendimenti. Il comparto interessato dall'operazione di concambio è stato quello a tasso fisso. Il titolo oggetto del riacquisto nell'asta di ottobre è stato il BTP 01/10/1998-2003 con cedola al 4%, a fronte del BTP quindicennale collocato per un ammontare nominale di 1.014 milioni di euro; le preferenze degli investitori ad inizio trimestre si sono espresse, infatti, sul settore a lungo termine della curva. Con la seconda asta di concambio – novembre 2002 – è stato ritirato il BTP 01/02/1999-2004 con cedola al 3,25% ed offerto il BTP quinquennale 15/04/2002-2007 per 900 milioni di euro.

L'attività di concambio include anche l'operazione straordinaria di

ritiro dell'emissione BTP con cedola 1% in possesso della Banca d'Italia. A seguito della legge 26 novembre 1993 n. 483 che – nell'ambito della normativa approvata a seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht – introduceva il divieto per la Banca d'Italia di concedere anticipazioni al Tesoro, si rese necessaria la conversione in titoli di Stato dello scoperto esistente sul conto corrente di tesoreria istituito presso la Banca stessa e di cui la legge prevedeva la soppressione.

I titoli assegnati alla Banca d'Italia in questa occasione avevano un flusso cedolare pari al tasso d'interesse passivo riconosciuto dal Tesoro alla Banca sullo scoperto di conto, cioè l'1%, ed un valore pari al saldo del medesimo conto. Tali emissioni di BTP costituivano una componente di debito per il Tesoro per un valore nominale di circa 39,4 miliardi di euro; a fronte di questo valore, peraltro, corrispondeva una serie di titoli completamente illiquidi e fuori mercato.

Il ritiro di questi BTP in cambio di nuovi titoli di più recente emissione ha rappresentato uno strumento di gestione della massa del debito che ne ha favorito l'appetibilità sui mercati ed il grado di liquidità. Il debito, inoltre, registrato al valore nominale di rimborso ai fini della normativa sulla Procedura dei Disavanzi Eccessivi di cui all' art.104 del Trattato di Maastricht, ha subito una diminuzione di circa 23,9 miliardi di euro. Essendo stati ritirati titoli con scadenza mediamente superiore a quelli emessi in sostituzione, la vita residua del debito ha subito una contrazione di quasi 0,5 anni.

Nel dettaglio, come stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e la Banca d'Italia in data 24 dicembre 2002, sono stati rimborsati anticipatamente i seguenti BTP con cedola annua dell'1%:

TITOLO	CODICE ISIN	EMISSIONE – SCADENZA	VALORE NOMINALE
BTP 1%	IT 0000366960	01/01/1994 - 2014	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000366978	01/01/1994 - 2019	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000366986	01/01/1994 - 2024	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000366994	01/01/1994 - 2029	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000367000	01/01/1994 - 2034	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000367018	01/01/1994 - 2039	5.577.734.510,17
BTP 1%	IT 0000367026	01/01/1994 - 2044	5.890.581.891,99

In cambio dei titoli sopra elencati, in data 30 dicembre 2002 sono

stati emessi e consegnati alla Banca d'Italia i seguenti titoli:

TITOLO	CODICE ISIN	VALORE NOMINALE EMESSO	VOLUME NOMINALE IN CIRCOLAZIONE A FINE OPERAZIONE
BTP 5% 01/08/2001 - 01/02/2012	IT0003190912	2.700.000.000,00	26.168.371.000,00
BTP 6,5% 01/11/1997 - 01/11/2027	IT0001174611	7.400.000.000,00	26.013.132.147,00
BTP 5,25% 01/11/1998 – 01/11/2029	IT0001278511	816.182.208,67	23.293.970.209,00
BTP 6% 01/11/1999 – 01/05/2031	IT0001444378	4.500.000.000,00	29.762.750.000,00

EVOLUZIONE DEI RENDIMENTI

BCE: taglio tassi

In presenza di un'economia con livelli di crescita inferiori al previsto da oltre un anno, la Banca Centrale Europea (BCE) ha risposto con il taglio dei tassi per dimensioni in linea con le aspettative di mercato. Nel mese di dicembre il Consiglio direttivo ha deciso di ridurre di 50 punti base il tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento principale, portandolo dal 3,25% al 2,75%. Il mese precedente la Federal Open Market Committee americana, insistendo nell'applicare una politica monetaria fortemente espansiva, aveva ridotto il rendimento dei federal funds, portandolo al livello di 1,25% .

Tassi di mercato a breve

I tassi di mercato monetario dell'area euro sono, dunque, diminuiti durante il periodo di riferimento e la curva di breve termine ha mantenuto una inclinazione negativa per tutto il trimestre.

Tassi di mercato a medio lungo

L'evoluzione dei rendimenti sul tratto a medio lungo termine della curva è stata in principio influenzata da una minore incertezza dei mercati azionari le cui quotazioni, sia nell'area euro che negli Stati Uniti, dopo le turbolenze della fine del primo semestre dell'anno, hanno mostrato una timida reazione positiva. La conseguenza di un rialzo del mercato azionario è la riallocazione dei portafogli a sfavore del comparto a reddito fisso. Questo movimento, più prolungato per l'economia statunitense, ha portato i rendimenti dell'area euro, dopo un segnale di recupero, a stabilizzarsi nel mese di novembre.

Nel mese di dicembre, tuttavia, l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche, insieme alla diffusa percezione di un'economia che potrebbe dar segni di ripresa soltanto nella seconda metà del 2003, ha determinato una discesa dei rendimenti obbligazionari. In definitiva, a fine anno il

titolo decennale, benchmark di riferimento per l'intera curva dei rendimenti a medio – lungo termine, ha registrato, per l'Italia, un calo del rendimento di 15 punti base nel corso del trimestre e di circa 80 punti base dal livello d'inizio anno. Stessa tendenza si rileva per l'omologo titolo tedesco nei confronti del quale si restringe, anche se lievemente, il differenziale di rendimento espresso dal titolo italiano.

Nel complesso la curva dei rendimenti smussa l'inclinazione negativa ereditata dal periodo precedente per la parte dei tassi monetari e accentua in misura inferiore rispetto al terzo trimestre la sua pendenza nella parte a medio-lungo termine tra l'inizio e la fine del quarto trimestre. Complice un dato d'inflazione sotto controllo, il differenziale di rendimento tra il titolo a dieci anni e quello a due anni nel periodo di riferimento è aumentato di circa 15 punti base, rispetto ad un aumento di 30 punti base registrato per gli stessi estremi tra luglio e settembre 2002.

I rendimenti all'emissione hanno riflesso il calo dei tassi sui mercati finanziari registrato nel corso dell'anno. Dopo un movimento al rialzo d'inizio anno, anche piuttosto pronunciato per le scadenze a lungo termine, l'andamento generale dei tassi ha determinato, a fine del periodo in oggetto, un costo di provvista inferiore per tutti gli strumenti di debito rispetto ai livelli di gennaio 2002, con percentuali in diminuzione più elevate per il 12 mesi, il 2 ed il 3 anni. Il beneficio di cui ha goduto la politica d'emissione nel corso dell'anno è riassunto dal tasso medio d'interesse sui titoli pubblici, calcolato come media aritmetica ponderata di tutti i rendimenti all'emissione: il dato rilevato per quest'indice relativo al 2002 è del 3,74% a fronte del 4,33% sostenuto per l'anno precedente.

3. OPERAZIONI PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO

Operazioni di riacquisto

Nel mese di dicembre il Dipartimento del Tesoro ha usufruito delle ampie giacenze del conto disponibilità per il riacquisto sul mercato di titoli di Stato. Le operazioni eseguite con la modalità del mandato conferito ad operatori specialisti in titoli di Stato sono state condotte con l'intento di alleggerire il profilo delle scadenze, principalmente nei prossimi due anni. Le date di regolamento sono state distribuite nel periodo dal 6 al 24 dicembre.

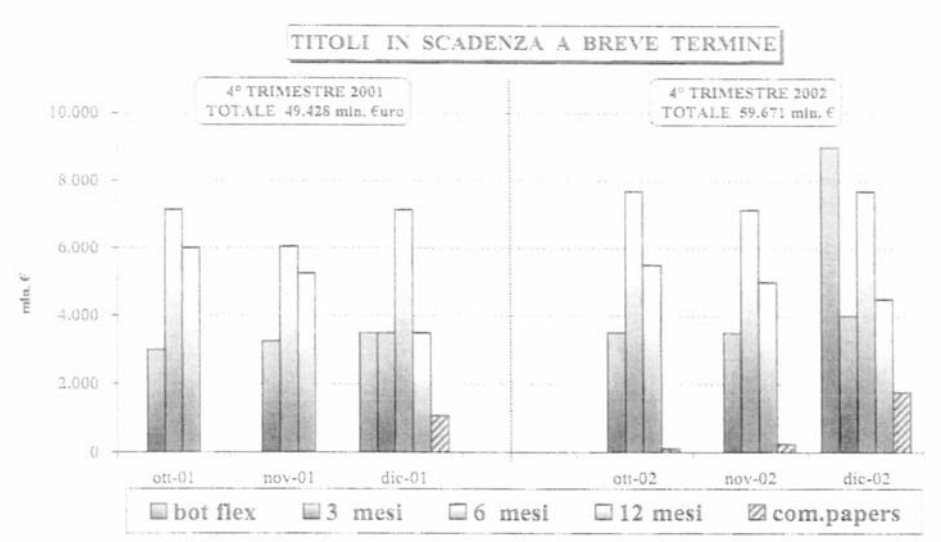
I prezzi di riacquisto, coerenti con quanto osservato sul mercato

secondario, hanno comportato un costo/opportunità in linea con quello riscontrato sul mercato primario per il comparto corrispondente.

I riacquisti hanno portato alla riduzione dello stock nominale di debito per complessivi 3.635 milioni di euro.

Riacquisti del IV trimestre 2002

CODICE	DESCRIZIONE TITOLO	IMPORTO NOMINALE ACQUISTATO
IT0001263844	BTP 4% 01/10/1998 - 2003	1.315.000.000
IT0003023550	BTP 5,25% 15/10/2000 - 2003	50.000.000
IT0003101992	BTP 4,25% 15/03/2001 – 2004	200.000.000
IT0003141741	BTP 4,50% 01/07/2001 - 2004	300.000.000
IT0001352803	BTP 4% 15/07/1999 - 2004	300.000.000
IT0003248512	BTP 4% 01/03/2002 - 2005	600.000.000
IT0003231146	BTP 4% 15/01/2002 - 15/07/2005	370.000.000
IT0001338612	BTP 4,25% 01/05/1999 - 01/11/2009	500.000.000


TITOLI IN SCADENZA A BREVE TERMINE
4° TRIMESTRE 2001
TOTALE 49.428 mln. €uro
4° TRIMESTRE 2002
TOTALE 59.671 mln. €
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
mln. €
ott-01
nov-01
dic-01
ott-02
nov-02
dic-02
bot flex
3 mesi
6 mesi
12 mesi
com.papers

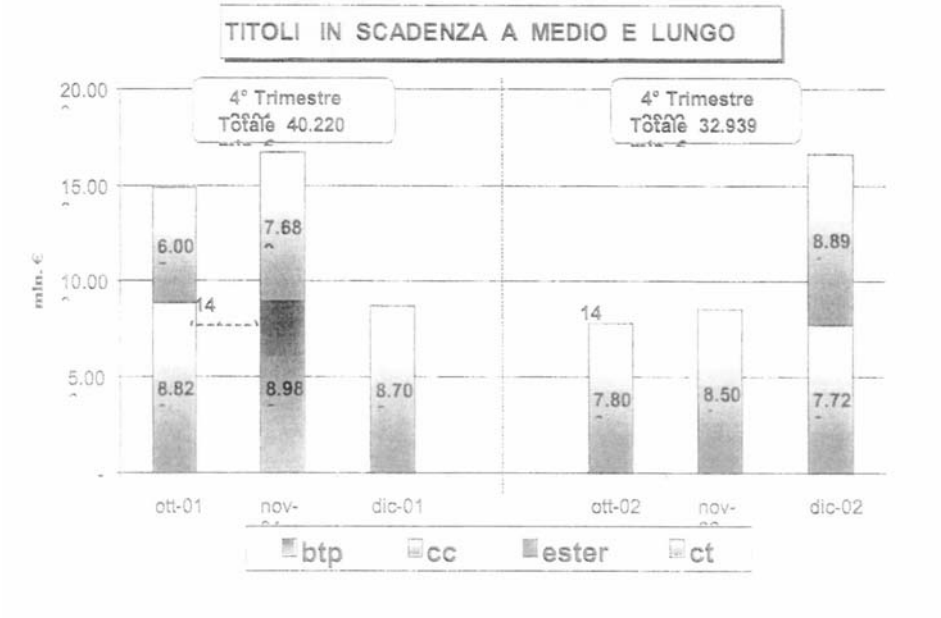

TITOLI IN SCADENZA A MEDIO E LUNGO
4° Trimestre
Totale 40.220
4° Trimestre
Totale 32.939
20.00
15.00
10.00
5.00
mln. €
6.00
8.82
14
7.68
8.98
8.70
14
7.80
8.50
8.89
7.72
ott-01
nov-
dic-01
ott-02
nov-
dic-02
btp
cc
ester
ct

Tabella. 1 B – EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE
(titoli con durata fino a due anni)

	BOT				CTZ	
	flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi	2 anni
gen-00	-	4.000	6.250	7.000	2.002	1.501
feb-00	-	3.250	5.250	7.000	3.125	1.751
mar-00	-	2.000	5.000	5.500	2.200	2.501
apr-00	-	4.000	6.000	7.000	2.001	2.001
mag-00	-	3.500	4.000	6.000	2.500	1.502
giu-00	-	-	3.500	5.250	1.029	1.001
lug-00	-	3.000	7.000	7.250	1.501	2.358
ago-00	-	3.250	5.250	6.750	1.010	1.001
set-00	-	3.250	5.000	7.250	825	1.100
ott-00	3.000	-	6.000	6.000	825	759
nov-00	2.500	3.000	4.400	5.250	-	825
dic-00	-	-	-	3.500	-	-
gen-01	-	2.500	12.108	6.750	-	4.550
feb-01	-	3.000	6.600	7.000	-	3.575
mar-01	-	2.500	5.810	5.500	-	3.266
apr-01	1.000	3.000	7.150	6.750	-	3.151
mag-01	-	3.250	6.050	6.000	-	3.025
giu-01	-	2.500	7.150	5.000	-	3.002
lug-01	750	3.000	6.693	6.000	-	2.850
ago-01	-	3.250	6.977	6.000	-	2.750
set-01	750	3.500	6.753	6.500	-	4.425
ott-01	1.000	3.000	7.700	5.500	-	3.150
nov-01	-	3.250	6.437	5.000	-	1.784
dic-01	-	2.500	-	4.500	-	-
gen-02	1.500	3.000	14.271	6.500	-	5.605
feb-02	2.000	3.500	7.700	7.000	-	3.750
mar-02	2.000	3.500	7.000	5.500	-	4.636
apr-02	2.000	3.500	7.700	6.750	-	3.675
mag-02	2.000	4.000	7.150	6.000	-	3.675
giu-02	-	4.000	7.700	5.000	-	4.775
lug-02	-	3.500	7.085	5.000	-	2.200
ago-02	-	3.500	7.250	5.000	-	-
set-02	1.500	4.000	7.000	6.500	-	1.640
ott-02	-	3.500	9.200	5.500	-	1.500
nov-02	-	3.250	7.705	4.000	-	1.100
dic-02	-	-	-	6.000	-	-

Segue tabella. 1 B – EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE (titoli con durata superiore a due anni)

	CCT	BTP				
		3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-00	2.323	3.628	5.633	1.650	-	1.548
feb-00	2.200	5.950	3.850	1.751	-	1.650
mar-00	2.200	1.860	2.291	2.002	-	3.750
apr-00	1.650	5.251	2.750	4.375	-	2.250
mag-00	1.375	4.501	3.251	2.001	-	1.751
giu-00	1.001	3.986	1.570	1.001	-	825
lug-00	825	2.750	3.125	1.100	-	625
ago-00	825	1.576	1.925	1.251	-	825
set-00	1.030	2.750	2.200	2.200	-	1.781
ott-00	2.266	4.432	1.375	1.375	-	750
nov-00	1.511	2.851	1.100	1.251	-	825
dic-00	-	-	-	-	-	-
gen-01	3.025	5.430	2.751	3.300	-	2.001
feb-01	2.200	5.475	2.000	3.300	-	2.000
mar-01	1.555	4.125	3.750	5.000	-	1.291
apr-01	3.001	5.251	2.250	2.751	-	1.065
mag-01	2.001	4.399	1.925	2.500	-	1.100
giu-01	1.500	2.850	2.200	2.000	-	1.100
lug-01	1.500	4.001	2.103	2.250	-	501
ago-01	2.016	1.875	500	1.650	-	500
set-01	3.750	3.850	3.750	2.750	-	825
ott-01	3.300	6.300	2.750	1.650	-	550
nov-01	2.170	2.900	2.500	4.039	-	750
dic-01	1.751	2.200	-	1.925	-	-
gen-02	3.500	5.875	2.200	2.500	-	-
feb-02	4.377	4.750	2.000	2.501	4.000	-
mar-02	3.651	6.125	2.000	2.750	2.500	3.000
apr-02	4.171	4.400	3.750	2.250	-	-
mag-02	3.500	5.500	2.000	2.003	-	2.001
giu-02	3.500	4.200	1.650	2.000	1.650	-
lug-02	2.500	3.300	1.650	2.000	1.100	-
ago-02	4.000	1.250	-	1.500	-	-
set-02	3.000	5.950	1.925	4.843	-	1.100
ott-02	3.500	3.700	1.500	2.200	1.250	-
nov-02	3.070	3.250	1.500	1.750	-	751
dic-02	3.000	-	-	-	-	-

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 2 B – VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT tasso	CTE	CTZ	BTP ordinar	BTP conver debiti	Prestiti sull'estero	TOTALE
gen-00	4,76	37,34	11,87	9,59	80,14	346,88	99,18	66,14
feb-00	4,95	37,35	10,92	9,22	80,87	345,93	96,96	66,34
mar-00	4,83	37,61	9,90	9,66	81,57	344,91	96,77	69,11
apr-00	5,05	37,19	8,91	9,91	82,26	343,92	100,40	69,56
mag-00	4,96	36,72	9,92	10,03	83,30	342,91	90,19	69,82
giu-00	4,82	36,25	8,93	9,29	82,41	341,92	86,22	69,09
lug-00	4,99	35,37	7,92	10,33	82,25	340,90	86,89	69,41
ago-00	5,07	35,02	6,90	9,57	81,53	339,88	84,97	68,88
set-00	5,06	34,21	7,92	9,51	82,42	338,96	83,83	69,07
ott-00	5,05	34,08	6,88	9,26	81,45	337,94	82,76	68,72
nov-00	4,85	33,41	5,90	8,50	81,49	336,96	83,15	68,30
dic-00	4,78	32,54	4,88	8,07	81,13	335,94	82,70	68,80
gen-01	4,88	32,93	3,86	8,78	81,73	334,92	86,15	69,19
feb-01	5,10	32,41	4,50	9,53	82,37	334,07	86,96	69,63
mar-01	4,90	31,71	3,48	10,33	82,53	333,05	86,84	69,57
apr-01	5,02	32,38	2,50	10,07	82,90	332,06	87,48	69,80
mag-01	4,93	31,79	1,48	10,76	82,81	331,04	86,36	69,61
giu-01	4,81	31,22	0,49	10,47	82,72	330,06	91,10	69,42
lug-01	4,80	30,51	-	11,01	83,66	329,04	91,14	69,90
ago-01	4,81	30,69	-	11,95	82,38	328,02	90,35	69,59
set-01	4,86	30,61	-	11,93	84,09	327,03	92,02	69,96
ott-01	4,85	31,49	-	12,84	82,83	326,01	89,39	69,78
nov-01	4,75	30,97	-	14,08	83,32	324,97	88,11	70,09
dic-01	4,52	31,56	-	13,06	82,35	323,95	88,49	70,44
gen-02	4,71	31,42	-	12,81	82,90	322,91	86,93	69,78
feb-02	4,97	32,92	-	12,89	83,70	322,06	85,96	70,11
mar-02	4,90	32,77	-	14,36	85,15	320,98	85,23	70,81
apr-02	5,01	34,13	-	13,97	85,05	319,97	83,85	70,76
mag-02	4,86	34,01		13,48	86,35	318,95	90,20	71,30
giu-02	4,72	35,13		13,24	86,65	317,93	88,40	71,26
lug-02	4,66	34,61		13,79	85,96	316,91	87,66	71,11
ago-02	4,57	35,63		12,77	84,90	315,89	86,28	70,80
set-02	4,57	35,26		12,02	86,81	314,90	85,48	71,32
ott-02	4,49	36,19		11,20	86,00	313,88	84,12	70,95
nov-02	4,31	37,25		10,36	85,18	312,90	83,01	70,75
dic-02	4,52	38,19		10,74	88,94	249,63	83,58	66,66

** Dal mese di gennaio del 2001 il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni swap.

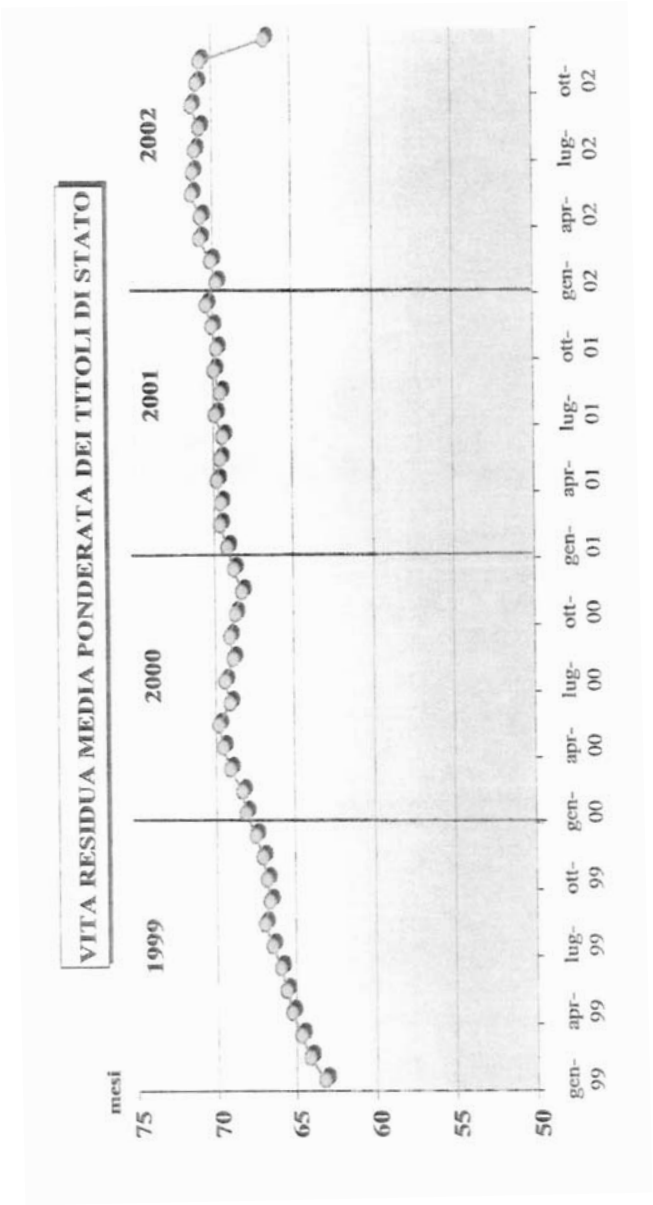
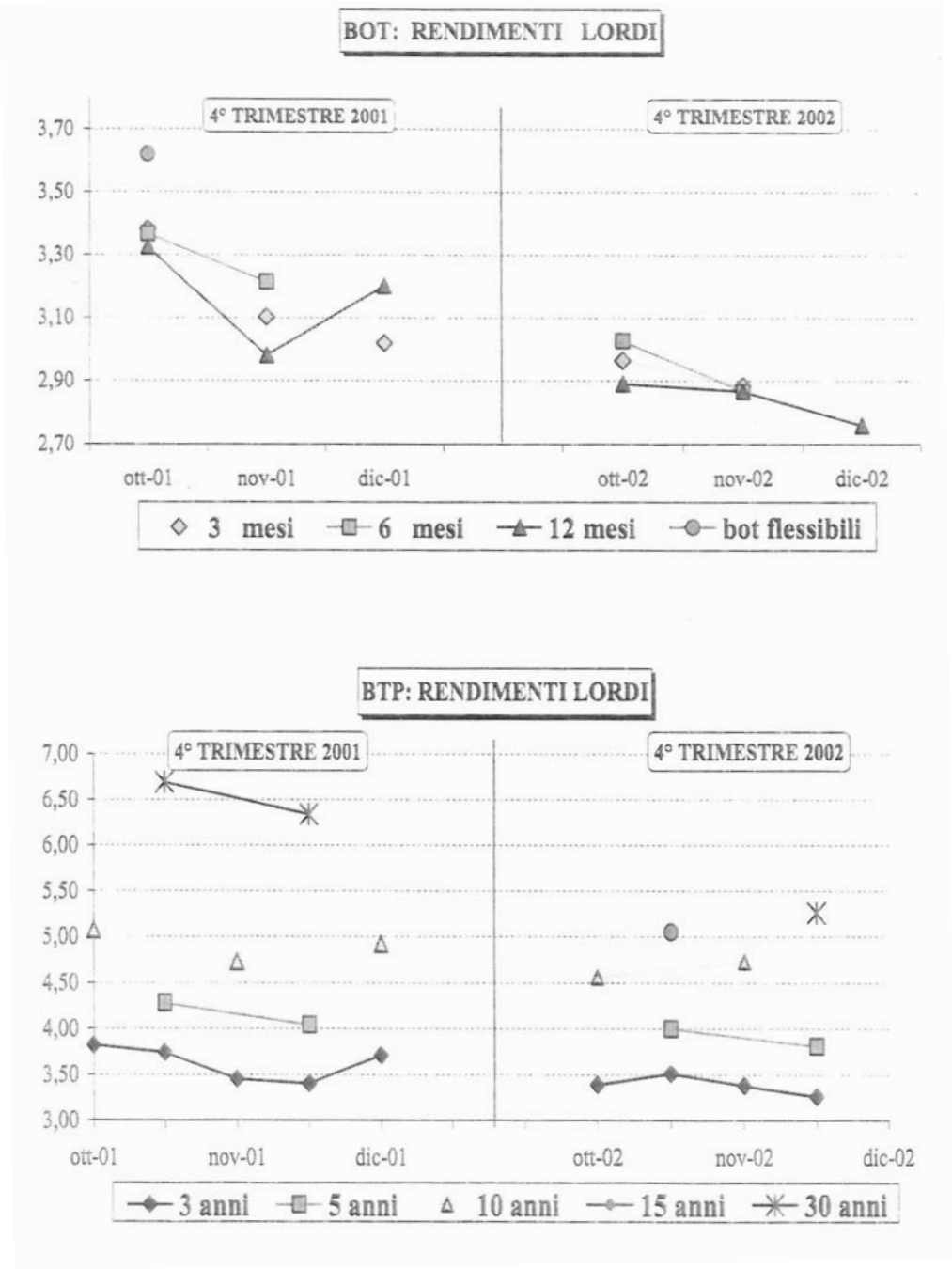
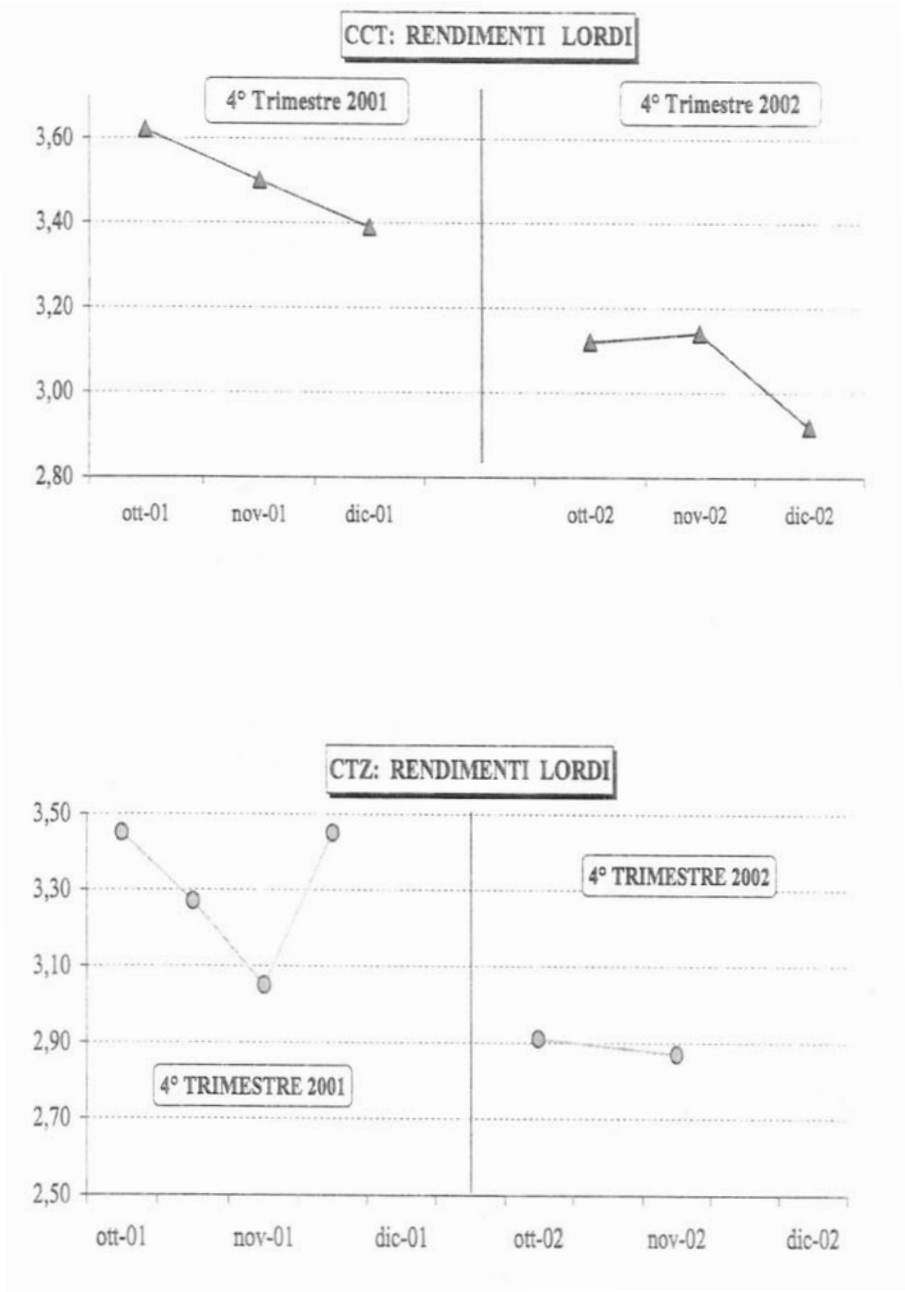
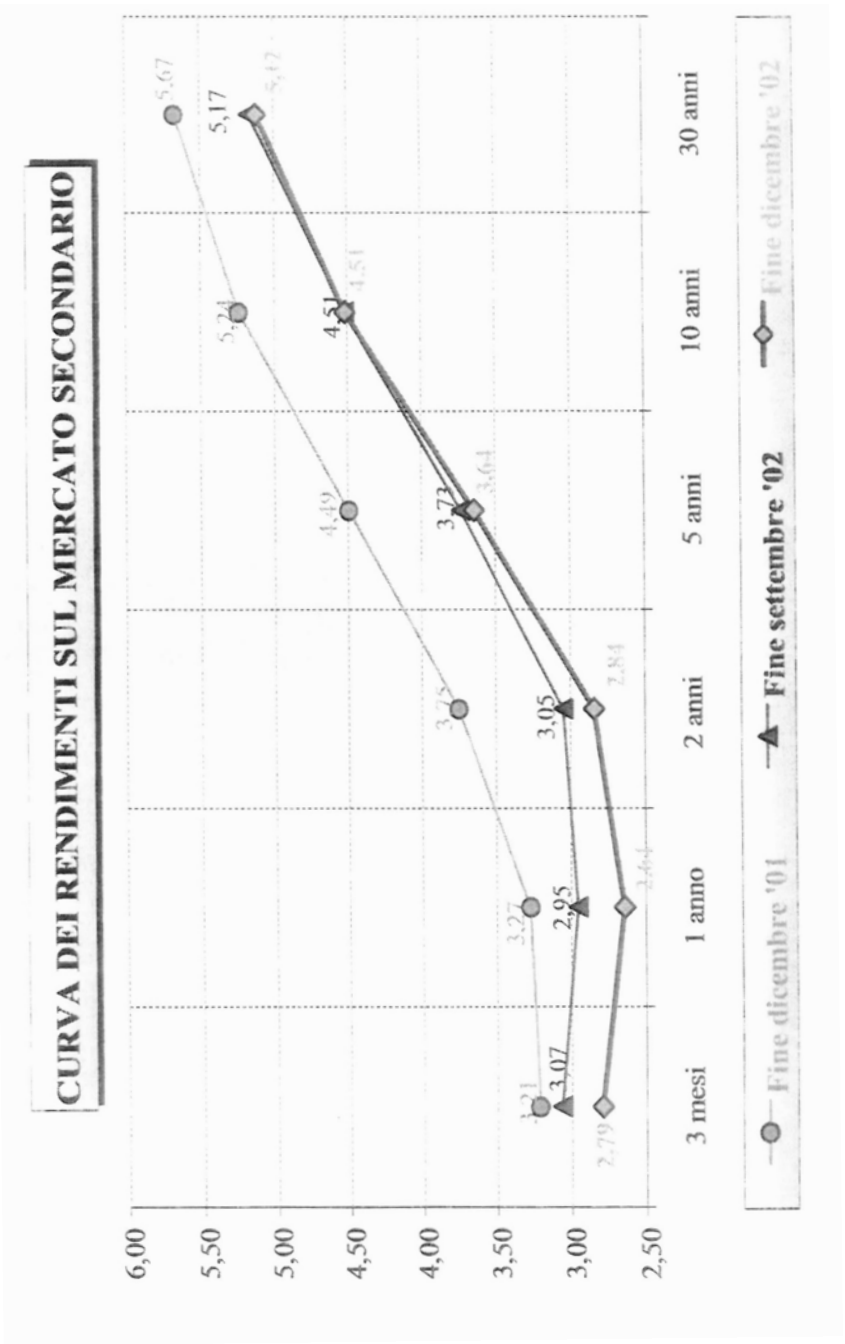

VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO
mesi
1999
2000
2001
2002
75
70
65
60
55
50
gen-99
apr-99
lug-99
ott-99
gen-00
apr-00
lug-00
ott-00
gen-01
apr-01
lug-01
ott-01
gen-02
apr-02
lug-02
ott-02

Tabella 3 B – RENDIMENTI COMPOSTI LORDI DEI TITOLI DI STATO (medie ponderate mensili)

		BOT			CTZ		CCT		BTP		
	Flessib.	3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi	2 anni		3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-00	-	3,27	3,55	3,89	3,95	4,26	3,75	4,61	5,24	5,55	-	6,29
feb-00	-	3,35	3,78	4,01	4,35	4,38	3,70	4,68	5,41	5,61	-	6,20
mar-00	-	3,60	3,99	4,22	4,39	4,63	3,68	4,83	5,23	5,68	-	5,91
apr-00	-	3,89	4,17	4,27	4,44	4,50	4,16	4,76	5,08	5,49	-	5,77
mag-00	-	4,26	4,56	4,67	4,94	4,88	4,30	5,04	5,30	5,52	-	5,95
giu-00	-	-	4,58	4,94	5,02	5,07	4,71	5,17	5,29	5,47	-	5,86
lug-00	-	4,25	4,73	4,97	5,10	5,17	4,75	5,27	5,39	5,54	-	5,94
ago-00	-	4,42	5,01	5,07	5,24	5,19	5,04	5,34	5,45	5,49	-	5,82
set-00	-	4,72	4,94	5,20	5,05	5,31	5,23	5,35	5,43	5,62	-	5,90
ott-00	4,56	-	5,11	5,10	5,14	5,13	5,15	5,22	5,30	5,59	-	6,00
nov-00	4,97	5,02	4,99	5,14	-	5,12	5,23	5,18	5,26	5,53	-	6,02
dic-00	-	-	-	4,64	-	-	-	-	-	-	-	-
gen-01	-	4,69	4,70	4,47	-	4,46	4,97	4,64	4,71	5,26	-	5,73
feb-01	-	4,58	4,70	4,46	-	4,49	4,87	4,59	4,72	5,18	-	5,73
mar-01	-	4,67	4,34	4,47	-	4,19	4,93	4,56	4,72	5,16	-	5,76
apr-01	4,335	4,47	4,69	4,19	-	4,36	4,53	4,38	4,65	5,08	-	5,84
mag-01	-	4,68	4,47	4,49	-	4,42	4,83	4,58	4,88	5,27	-	6,10
giu-01	-	4,36	4,25	4,25	-	4,29	4,62	4,55	4,81	5,47	-	5,98
lug-01	4,402	4,32	4,32	4,24	-	4,25	4,41	4,43	4,77	5,29	-	6,00
ago-01	-	4,21	4,12	4,03	-	4,01	4,50	4,32	4,49	5,24	-	5,76
set-01	3,686	4,04	3,45	3,92	-	3,79	4,29	4,10	4,53	5,12	-	5,94
ott-01	3,620	3,35	3,37	3,33	-	3,36	3,62	3,80	4,28	5,07	-	5,69
nov-01	-	3,10	3,22	2,98	-	3,26	3,50	3,43	4,04	4,73	-	5,34
dic-01	-	3,02	-	3,20	-	-	3,39	3,71	-	4,92	-	-
gen-02	3,519	3,211	3,26	3,382	-	3,80	3,31	4,10	4,49	5,16	-	-
feb-02	3,449	3,159	3,35	3,494	-	3,84	3,49	4,36	4,71	5,15	5,482	-
mar-02	3,701	3,233	3,531	3,684	-	4,25	3,48	4,32	4,88	5,21	5,695	5,75
apr-02	3,540	3,241	3,459	3,778	-	4,16	3,68	4,57	4,99	5,39	-	-
mag-02	3,416	3,291	3,600	3,608	-	4,22	3,56	4,48	4,96	5,26	-	5,76
giu-02	-	3,367	3,462	3,839	-	4,04	3,76	4,44	4,82	5,28	5,510	-
lug-02	-	3,189	3,299	3,620	-	3,91	3,55	4,16	4,54	5,10	5,28	-
ago-02	-	2,965	3,256	3,271	-	-	3,44	3,96	-	5,00	-	-
set-02	3,213	3,142	3,033	3,210	-	3,33	3,32	3,67	4,08	4,76	-	5,21
ott-02	-	2,965	3,027	2,890	-	2,91	3,12	3,44	4,00	4,56	5,05	-
nov-02	-	2,884	2,867	2,887	-	2,67	3,14	3,32	3,81	4,73	-	5,26
dic-02	-		-	2,759	-	-	2,92	-	-	-	-	-


BOT: RENDIMENTI LORDI
4° TRIMESTRE 2001
4° TRIMESTRE 2002
3,70
3,50
3,30
3,10
2,90
2,70
ott-01
nov-01
dic-01
ott-02
nov-02
dic-02
3 mesi
6 mesi
12 mesi
bot flessibili
BTP: RENDIMENTI LORDI
4° TRIMESTRE 2001
4° TRIMESTRE 2002
7,00
6,50
6,00
5,50
5,00
4,50
4,00
3,50
3,00
ott-01
nov-01
dic-01
ott-02
nov-02
dic-02
3 anni
5 anni
10 anni
15 anni
30 anni


CCT: RENDIMENTI LORDI
4° Trimestre 2001
4° Trimestre 2002
3,60
3,40
3,20
3,00
2,80
ott-01
nov-01
dic-01
ott-02
nov-02
dic-02
CTZ: RENDIMENTI LORDI
4° TRIMESTRE 2002
4° TRIMESTRE 2001
3,50
3,30
3,10
2,90
2,70
2,50
ott-01
nov-01
dic-01
ott-02
nov-02
dic-02


CURVA DEI RENDIMENTI SUL MERCATO SECONDARIO
6,00
5,50
5,00
4,50
4,00
3,50
3,00
2,50
3 mesi
1 anno
2 anni
5 anni
10 anni
30 anni
Fine dicembre '01
Fine settembre '02
Fine dicembre '02
5,67
5,17
5,24
4,49
3,72
3,64
3,05
2,95
3,07
2,79
2,84

LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Consistenza al 31 dicembre 2002

Al 31 dicembre 2002 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.259.281 milioni di euro, con un aumento in valore assoluto, nell'arco dei dodici mesi, che si attesta a +3.052 milioni di euro, corrispondente ad una variazione percentuale di circa +0,2%. Rispetto al 30 settembre 2002, invece, si è registrata una significativa riduzione dello stock complessivo pari a –39.694 milioni di euro, corrispondente ad una variazione percentuale di circa il 3,1% in meno.

Tale diminuzione nel trimestre è attribuibile, oltre che alle minori necessità di finanziamento prodotte dal favorevole andamento del fabbisogno, all'operazione di concambio straordinario effettuata il 31 dicembre che ha portato ad una riduzione di debito di circa 24 miliardi di euro.

Bot

Nell'esaminare le varie componenti del debito, per quanto riguarda i BOT si evidenzia una flessione, pari a -70 milioni di euro rispetto al dato di fine dicembre 2001, e particolarmente rilevante nel trimestre, pari a –18.395 milioni di euro (a fronte di emissioni nette negative per –9.463 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2001). La diminuzione si è determinata per il prevalere dei rimborsi sulle emissioni e per le minori esigenze di cassa, che hanno consentito la cancellazione dell'asta BOT trimestrale e lo slittamento della data di regolamento del BOT semestrale al 2 gennaio 2003, ed ha evidenziato la relativa riduzione di più di un punto percentuale sullo stock complessivo passando dal 10,2 % al 9%. Nell'arco dei dodici mesi la riduzione è stata trascurabile (- 0,03%)

CCT

Anche nel comparto dei titoli a tasso variabile, si riscontra un cospicuo disinvestimento effettuato sui CCT nell'arco dei dodici mesi, pari a –12.744 milioni di euro, che appare ancor più accentuato nel trimestre (–14.464 milioni di euro); il periodo risulta caratterizzato da ingenti quantitativi in scadenza, mentre a fine dicembre 2001 erano risultate emissioni nette positive pari a 206 milioni di euro, sebbene limitatamente ai titoli emessi per l'estinzione dei crediti d'imposta.

CTZ

Sulla componente dei CTZ si registra un incremento relativo ai dodici mesi che ammonta a +10.616 milioni di euro, giacché nel corso del 2002, pur a fronte di un minore quantitativo di emissioni lorde, gli

ammontari complessivi in scadenza sono risultati nettamente inferiori rispetto a quelli di un anno prima. Nel trimestre, invece, si sono riscontrate emissioni nette negative pari a –6.291 milioni di euro, in quanto questo strumento ha continuato ad essere offerto solo una volta al mese; inoltre la data di regolamento dell'asta di fine dicembre è stata differita al 2 gennaio 2003.

BTP

Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, il circolante dei BTP mostra una lieve crescita pari a +419 milioni di euro nei dodici mesi, mentre, rispetto a fine settembre 2002, la diminuzione appare piuttosto marcata, pari –11.744 milioni di euro. Il valore del trimestre, si è determinato (oltre che per la cancellazione delle aste programmate per dicembre) prevalentemente per il massiccio ricorso ad operazioni di concambio, e per i rimborsi anticipati a prezzi di mercato avvenuti a fine anno con l'impiego dell'abbondante liquidità presente sul conto disponibilità; tali rimborsi hanno ridotto lo stock nominale di debito per complessivi 3.635 milioni di euro.

Operazioni di concambio

Due operazioni di concambio sono state effettuate mediante asta marginale riservata agli specialisti, di cui una regolata il 4 ottobre tra un BTP triennale con scadenza ottobre 2003 (oggetto del riacquisto per un valore nominale pari a 1.043 milioni di euro) e sostituito con il BTP quindicennale per un importo assegnato pari a 1.014 milioni di euro, l'altra, regolata in novembre, nella quale è stato riacquistato il BTP quinquennale con scadenza febbraio 2004 - per un valore nominale pari a 941 milioni di euro - e scambiato con il BTP quinquennale emesso ad aprile 2002 e offerto agli specialisti per un importo pari a 900 milioni di euro.

Inoltre questo comparto è stato influenzato principalmente per l'operazione di concambio straordinario effettuata il 31 dicembre 2002 per il ritiro dei titoli con cedola annua dell'1% emessi ai sensi della legge 26/11/1993 n.483 (approvata a seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht), per convertire lo scoperto sul conto corrente di tesoreria depositato presso la Banca d'Italia a seguito della sua soppressione. Il valore nominale complessivo di questo *panel* di BTP emessi a gennaio 1994 ammontava a circa 39.357 milioni di euro; in cambio sono stati emessi e consegnati alla Banca d'Italia altri titoli con caratteristiche di

maggiore liquidità per un valore nominale pari a 15.416 milioni di euro (cfr. paragrafo 1).

Titoli esteri

La voce "Titoli esteri Tesoro" mostra un incremento dell'ammontare dei titoli collocati sul mercato internazionale rispetto a dicembre dello scorso anno pari a +1.406 milioni di euro, mentre nel trimestre si evidenzia una diminuzione dello stock dei titoli in valuta di -2.642 milioni di euro. Questo risultato, che riflette l'instabilità dei mercati finanziari internazionali e la flessione dei rendimenti, si è determinato per l'assenza di nuove emissioni sia nell'ambito EMTN che in merito ai *Global bond.*

Commercial paper

All'interno del programma di *Commercial Paper*, invece, è stata emessa carta commerciale in tre valute diverse: rispettivamente, per un importo nominale complessivo pari a 343 milioni di euro, per 144 milioni di franchi svizzeri e per 50 milioni in dollari, utilizzati come strumento di cassa poiché gli stessi quantitativi sono scaduti a dicembre e riassorbiti così nell'arco dello stesso trimestre.

Sul fronte dei rimborsi, l'ammontare scaduto è risultato pari a complessivi 2.104 milioni di euro, quasi integralmente costituiti da *Commercial Papers.*

Rettifica

Per quanto concerne gli altri debiti esteri (prestiti BEI, ex Agenzia per il Mezzogiorno), si sono ricostruiti i dati relativi alle serie storiche di alcuni mutui finora non ricompresi nel debito del settore statale, in assenza della corretta definizione del debitore finale effettivo e di un'esatta quantificazione degli stessi. Questa revisione ha prodotto un aumento dello stock di questo strumento di circa +1.000 milioni di euro e gli importi riferiti a tutti i periodi considerati sono stati rettificati di conseguenza.

Risparmio postale

La componente del risparmio postale mostra una costante crescita, sia nell'arco dei dodici mesi, pari a +7.681 milioni di euro che, in modo ancor più accentuato, negli ultimi tre mesi (+ 4.185 milioni di euro).

Questo dato, tuttavia, risente della consueta contabilizzazione degli interessi maturati a fine anno.

Rapporti Tesoro- B.I.

Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia-U.I.C. risulta pari a 20.090 milioni di euro, inferiore di 310 milioni di euro

rispetto al valore di fine dicembre 2001 mentre, negli ultimi tre mesi considerati, appare inferiore di ben 10.689 milioni di euro. Tale variazione si è determinata prevalentemente per la diminuzione, considerato il minore fabbisogno, del livello del conto disponibilità (pari a 11.110 milioni di euro nel trimestre) nonché per l'aumento, complessivamente pari a circa 428 milioni di euro, delle giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato derivate dai proventi del 2° versamento UMTS e dalle quote di privatizzazione di BNL, Cariverona, Mediovenezie, e MPS Merchant.

La composizione di tale saldo è così determinata:

- saldo attivo di 20.618 milioni di euro sul Conto di disponibilità del Tesoro;

- 633 milioni di euro di giacenze sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;

- 1.161 milioni di euro di saldo passivo relativo a voci minori inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", comprende, fra l'altro, i mutui CREDIOP, i mutui ANAS, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, per i Consorzi di irrigazione e bonifica, per l'edilizia sanitaria, per le società Fincantieri e Finmare, rispetto ai quali si sta procedendo ad una capillare ricostruzione delle serie storiche relative agli anni antecedenti il 2002 per i quali, in questa Relazione di è proceduto a stime.

La titolarità giuridica di alcuni di questi debiti non era stata finora ricompresa nel debito del settore statale; trattandosi però di passività con oneri integralmente a carico dello stato, per i quali il Tesoro rappresenta l'ente pagatore, si è ritenuto necessario includere queste passività nel debito del settore statale, anche per garantire un'informazione più precisa e trasparente.

Si precisa inoltre che, conformemente alle regole del SEC 95, la registrazione di queste passività non produce alcun impatto sul debito delle Pubbliche Amministrazioni, in quanto si è sostanzialmente operata una riattribuzione all'Amministrazione centrale di passività precedentemente imputate alle Amministrazioni locali.

Rettifica

Tale riclassificazione ha così fatto registrare una variazione di circa +5.200 milioni di euro rispetto ai valori riportati nelle precedenti edizioni; in termini di valore assoluto, comunque, l'importo relativo a questo comparto ha subito una diminuzione nel trimestre pari a –665 milioni di euro, determinata anche dalle operazioni di compravendita di titoli di Stato nel portafoglio della Cassa DD.PP. Al 31/12/2002 lo stock dei titoli in portafoglio della Cassa DD.PP. ammontava a nominali 4.254 milioni di euro. Come sempre, tale valore influisce, con segno negativo, sulla voce "Altri debiti".

Tabella 4 B – Consistenza del Debito del Settore statale (in milioni di Euro)

	Al 31/12/99	Al 31/12/00	Al 31/12/01	Al 30/9/02	Al 31/12/02
CCT *	331.955	302.156	276.790	295.418	274.663
CTZ					
CTE	586.315	635.092	671.453	683.616	671.872
CCT crediti d'imposta	119.643	102.093	113.810	132.135	113.740
	4.390	3.486	1.549	516	516
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	1.862	1.683	1.741	1.003	943
	58.140	69.471	79.795	83.825	81.201
BTP					
BOT	1.102.305	1.113.980	1.145.139	1.196.513	1.142.935
OBBLIGAZIONI F.S. interno					
OBBLIGAZIONI F.S. estero **	103.281	107.846	118.458	121.954	126.139
TITOLI ESTERI TESORO **	2.815	2.092	516	516	516
	4.190	3.751	3.126	2.975	2.914
TOTALE TITOLI DI STATO	3.036	2.352	1.969	1.280	1.018
	-27.952	-18.270	-20.400	-30.779	-20.090
Raccolta Postale	14.430	12.872	7.420	6.516	5.849
Altri debiti F.S. interno					
Altri debiti F.S. estero	1.202.105	1.224.623	1.256.229	1.298.976	1.259.281
Altri debiti esteri ***	331.955	302.156	276.790	295.418	274.663
Rapporti B.I. – UIC					
ALTRI DEBITI ***	586.315	635.092	671.453	683.616	671.872
	119.643	102.093	113.810	132.135	113.740
TOTALE	4.390	3.486	1.549	516	516

* Comprende oltre ai CCT offerti in asta, anche alcune emissioni effettuate per finalità particolari, diverse dal rimborso dei crediti d'imposta.

** Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede UE

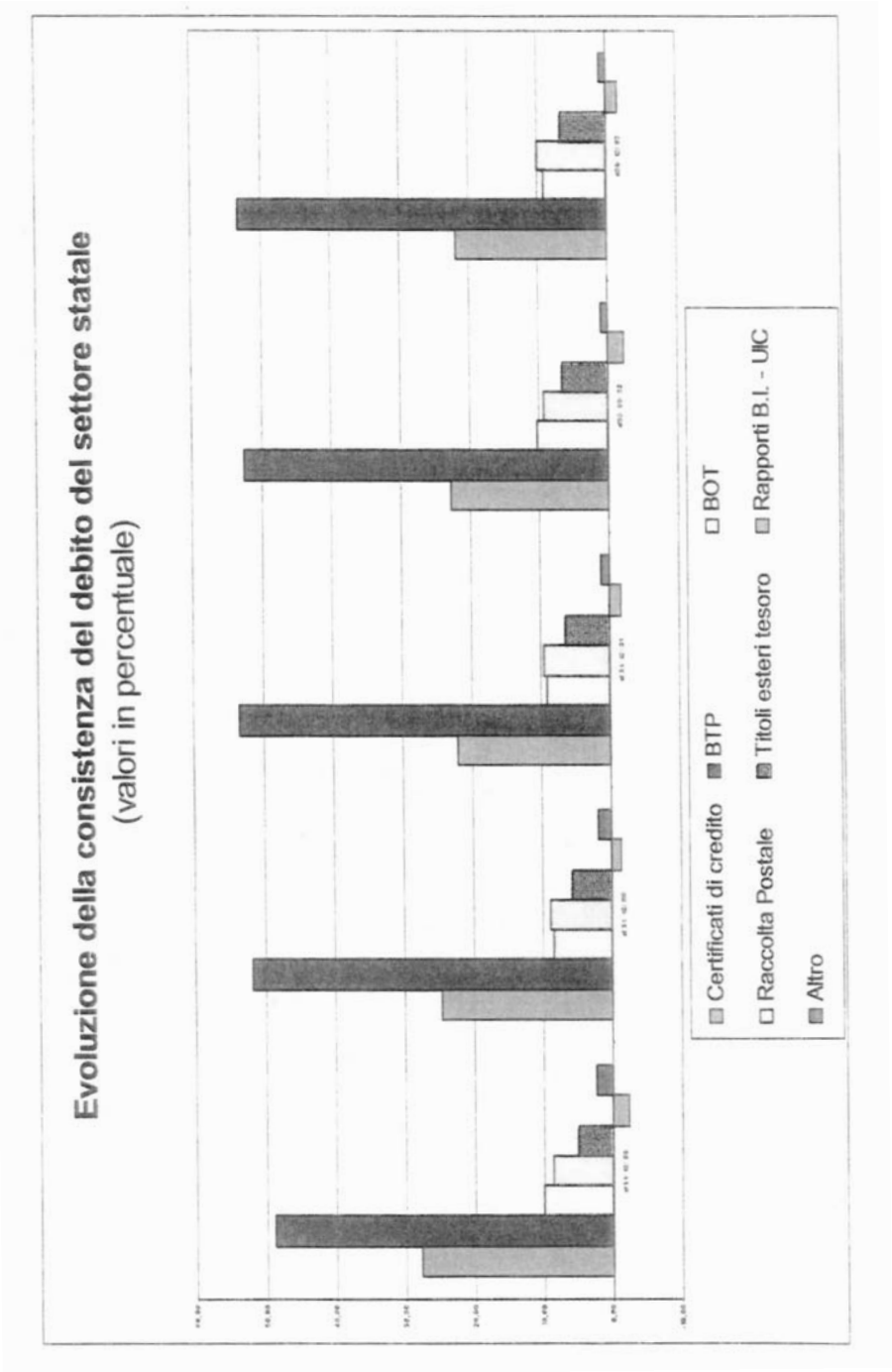
*** Questo valore è comprensivo di un ammontare di mutui con oneri integralmente a carico dello Stato la cui verifica ha portato all'elaborazione di dati effettivi limitatamente al 31/12/2002, mentre per i periodi precedenti si è proceduto a elaborare una stima

Tabella 5 B - Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del Settore Statale: (in milioni di euro)

	31/12/01 – 31/12/02	31/09/'02-31/12/02
CCT	-14.464	-12.744
CTZ	-6.291	10.616
CTE	0	0
CCT crediti d'imposta	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	-20.755	-2.127
BTP	-11.744	419
BOT	-18.395	-70
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0	-1.033
OBBLIGAZIONI F.S. estero	-60	-798
TITOLI ESTERI TESORO	-2.624	1.406
TOTALE TITOLI DI STATO	-53.578	-2.204
Raccolta Postale	4.185	7.681
Altri debiti F.S. interno	0	0
Altri debiti F.S. estero	-61	-212
Altri debiti esteri	-262	-951
Rapporti B.I. - UIC	10.689	310
ALTRI DEBITI	-667	-1.571
TOTALE	-39.694	3.052

Tabella 6 B – Consistenza del debito del settore statale (incidenze percentuali)

	al 31/12/99	Al 31/12/00	Al 30/09/01	Al 31/12/01	Al 30/09/02	Al 31/12/02
CCT	19,88	18,66	18,31	17,38	16,94	16,33
CTZ	6,86	5,10	4,59	3,87	5,04	4,70
CTE	0,27	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00
CCT crediti d'imposta	0,60	0,80	0,77	0,79	0,76	0,78
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	27,61	24,67	23,68	22,03	22,74	21,81
BTP	48,77	51,86	52,53	53,45	52,63	53,35
BOT	9,95	8,34	9,87	9,06	10,17	9,03
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0,37	0,28	0,21	0,12	0,04	0,04
OBBLIGAZIONI F.S. estero	0,15	0,14	0,14	0,14	0,08	0,07
TITOLI ESTERI TESORO	4,84	5,67	6,13	6,35	6,45	6,45
Altri debiti consolidati e redimibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI DI STATO	91,70	90,97	92,55	91,16	92,11	90,76
Raccolta Postale	8,59	8,81	9,06	9,43	9,39	10,02
Altri debiti F.S. interno	0,23	0,17	0,11	0,04	0,04	0,04
Altri debiti F.S. estero	0,35	0,31	0,27	0,25	0,23	0,23
Altri debiti esteri	0,25	0,19	0,17	0,16	0,10	0,08
Rapporti B.I. – UIC	-2,33	-1,49	-2,37	-1,62	-2,37	-1,60
ALTRI DEBITI	1,20	1,05	0,21	0,59	0,50	0,46
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00


Evoluzione della consistenza del debito del settore statale
(valori in percentuale)
Certificati di credito
BTP
BOT
Raccolta Postale
Titoli esteri tesoro
Rapporti B.I. - UIC
Altro

ALLEGATI

ALLEGATO A/1

I conti delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 1 - All 1 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %			Incidenza al Pil			
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02	2000	2001	2002	2003
USCITE											
USCITE CORRENTI	512.253	539.453	551.390	572.920	5,31	2,21	3,90	43,9	44,2	43,8	43,8
Consumi collettivi	213.300	229.661	235.945	245.445	7,67	2,74	4,03	18,3	18,8	18,8	18,8
- Redditi da lav. dipendente	123.480	130.988	134.593	140.590	6,06	2,77	4,46	10,6	10,7	10,7	10,8
- Consumi intermedi	85.726	93.659	95.558	98.215	9,49	1,81	2,78	7,3	7,7	7,6	7,5
- Altre poste	4.094	4.834	5.794	6.640	18,08	19,86	14,60	0,4	0,4	0,5	0,5
Interessi passivi	75.333	76.013	71.261	71.410	3,56	-6,65	0,21	6,5	6,4	5,7	5,5
Contributi alla produzione	13.726	14.479	12.497	12.385	5,49	-13,69	-0,90	1,2	1,2	1,0	0,9
Prestazioni sociali	195.460	202.217	215.363	225.200	3,46	6,50	4,57	16,8	16,6	17,1	17,2
Altre uscite correnti	14.434	15.083	16.324	18.480	4,50	8,23	13,21	1,2	1,2	1,3	1,4
USCITE C / CAPITALE	43.506	47.825	42.888	47.500	9,93	-10,32	10,75	3,7	3,9	3,4	3,6
Investimenti fissi lordi	27.807	30.175	23.165	26.430	8,52	-23,23	14,09	2,4	2,5	1,8	2,0
Contributi agli investim.	13.292	15.687	17.982	18.790	18,02	14,63	4,49	1,1	1,3	1,4	1,4
Altre uscite in c/capitale	2.407	1.963	1.741	2.280	-18,45	-11,31	30,96	0,2	0,2	0,1	0,2
USCITE COMPLESSIVE	555.759	587.278	594.278	620.420	5,67	1,19	4,40	47,6	48,1	47,2	47,5
di cui: Uscite corr. netto interessi	*436.920*	*461.440*	*480.129*	*501.510*	5,61	4,05	4,45	37,5	37,8	38,2	38,4
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	529.290	551.647	559.606	583.290	4,22	1,44	4,23	45,4	45,2	44,5	44,6
Entrate tributarie	345.718	359.195	360.929	377.270	3,90	0,48	4,53	29,6	29,4	28,7	28,9
- Imposte dirette	170.547	182.703	177.323	185.290	7,13	-2,94	4,49	14,6	15,0	14,1	14,2
- Imposte indirette	175.171	176.492	183.606	191.980	0,75	4,03	4,56	15,0	14,5	14,6	14,7
Contributi sociali	148.083	153.906	159.306	166.070	3,93	3,51	4,25	12,7	12,6	12,7	12,7
Altre entrate correnti	35.489	38.546	39.371	39.950	8,61	2,14	1,47	3,0	3,2	3,1	3,1
ENTRATE C / CAPITALE	5.110	3.402	5.613	7.005	-33,42	64,99	24,80	0,4	0,3	0,4	0,5
di cui: Imposte c/capitale	*1.117*	*1.065*	*2.923*	*2.850*	-4,66	-	-2,50	0,1	0,1	0,2	0,2
ENTRATE COMPLESSIVE	534.400	555.049	565.219	590.295	3,86	1,83	4,44	45,8	45,5	44,9	45,2
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	17.037	12.194	8.216	10.370	-	-	-	1,5	1,0	0,7	0,8
Indebitamento netto	-21.359	-32.229	-29.059	-30.125	-	-	-	-1,8	-2,6	-2,3	-2,3
Avanzo primario	53.974	45.784	42.202	41.285	-	-	-	4,6	3,8	3,4	3,2
Pil (valore nominale)	*1.166.548*	*1.220.146*	*1.258.350*	*1.307.138*	4,59	3,13	3,88				
Pressione fiscale								*42,4*	*42,1*	*41,6*	*41,5*

ALLEGATO A/2 :

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del Settore pubblico: risultati per il triennio 2000 - 2002 e previsioni per il 2003

Tabella 1 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno2000 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	316.063	199.200	95.104	69.251	44.929	15.009	4.503	-206.204	535.855
TRIBUTARIE	288.082	17	42.163	0	19.402	929	0	0	350.593
Imposte dirette	156.205	0	6.229	0	1.131	0	0	0	163.565
Imposte indirette	131.877	17	35.934	0	18.271	929	0	0	187.028
CEE RISORSE PROPRIE	5.843	0	0	0	0	0	0	0	5.843
CONTRIBUTI SOCIALI	479	137.845	0	0	0	59	0	0	138.383
VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.581	33	0	4.905	5.953	3.037	0	0	16.509
REDDITI DA CAPITALE	8.968	2.098	658	55	1.713	119	0	-2.670	10.939
TRASFERIMENTI	8.347	58.388	51.584	63.027	15.651	10.083	4.503	-205.534	6.249
-da Settore statale	0	57.162	51.011	0	10.003	9.053	547	-127.776	0
-da Enti di previdenza	2.116	0	0	0	0	0	1.111	-3.227	0
-da Regioni	34	108	0	62.590	5.474	355	1.536	-70.097	0
-da Sanità	0	6	0	0	0	0	0	-6	0
-da Comuni e Province	50	12	150	166	0	188	606	-1.172	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	43	0	20	0	0	0	703	-766	0
-da Enti pubbl. non consolidati	224	1.086	204	271	331	374	0	-2.490	0
-da Famiglie	740	14	181	0	43	47	0	0	1.025
-da Imprese	2.944	0	18	0	0	66	0	0	3.028
-da Estero	2.196	0	0	0	0	0	0	0	2.196
ALTRI INCASSI CORRENTI	1.763	819	701	1.264	2.010	782	0	0	7.339
INCASSI DI CAPITALE	2.097	106	5.102	1.987	10.949	3.236	4.246	-21.440	6.283
TRASFERIMENTI	17	0	4.973	1.987	9.771	3.166	4.246	-21.440	2.720
-da Settore statale	0	0	4.562	0	3.731	2.495	2.716	-13.504	0
-da Enti di previdenza	17	0	0	0	0	0	0	-17	0
-da Regioni	0	0	0	1.987	3.197	476	1.081	-6.741	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	64	0	0	76	168	-308	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	9	0	41	0	281	-331	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	89	0	385	65	0	-539	0
-da Famiglie, Imprese , estero	0	0	249	0	2.417	54	0	0	2.720
AMMORTAMENTI	733	0	0	0	0	2	0	0	735
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	1.347	106	129	0	1.178	68	0	0	2.828
INCASSI P. FINANZIARIE	4.599	987	1.868	0	7.015	858	429	-8.776	6.980
RISCOSSIONE CREDITI	1.931	0	315	0	2.481	523	0	-2.071	3.179
-da Regioni	60	0	0	0	0	0	0	-60	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	1.346	0	0	0	0	0	0	-1.346	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	119	0	422	124	0	-665	0
-da Famiglie, Imprese , estero	525	0	196	0	2.059	399	0	0	3.179
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	36	0	0	0	0	-36	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.668	987	1.517	0	4.534	335	429	-6.669	3.801
-da Settore statale	0	820	1.299	0	3.634	0	202	-6.155	0
-da altri Enti pubblici	0	167	0	0	0	120	227	-514	0
-da Famiglie, imprese , estero	2.668	0	218	0	700	215	0	0	3.801
TOTALE INCASSI	322.759	200.293	102.074	71.238	62.893	19.103	9.178	-238.420	549.118
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.987	0	-2.054	-882	-1.715	-13	0	603	-36.048

Segue tabella 1 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno2000 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	315.408	198.858	67.749	69.436	44.651	13.811	4.503	-208.204	526.212
PERSONALE IN SERVIZIO	67.945	2.663	4.198	25.647	13.912	7.098	0	0	121.463
ACQUISTO BENI E SERV	15.196	1.219	2.816	41.662	20.433	3.127	0	0	84.453
TRASFERIMENTI	156.464	193.552	77.953	793	4.969	2.179	4.503	-205.534	234.879
-a Settore statale	0	2.116	34	0	50	43	224	-2.467	0
-a Enti di previdenza	57.162	0	108	6	12	0	1.086	-58.374	0
-a Regioni	51.011	0	0	0	150	20	204	-51.385	0
-a Sanità	0	0	62.590	0	166	0	271	-63.027	0
-a Comuni e Province	10.003	0	5.474	0	0	0	331	-15.808	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	9.053	0	355	0	188	0	374	-9.970	0
- a Enti pubbl. non consolidati	547	1.111	1.536	0	606	703	2.013	-4.503	2.013
-a Famiglie (2)	6.344	190.221	2.652	787	2.726	1.006	0	0	203.736
-a Imprese (3)	17.836	104	5.204	0	1.071	407	0	0	24.622
-a Estero	4.508	0	0	0	0	0	0	0	4.508
INTERESSI	67.300	449	1.414	150	3.074	200	0	-2.670	69.917
AMMORTAMENTI	733	0	0	0	0	2	0	0	735
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	7.770	975	1.368	1.184	2.263	1.205	0	0	14.765
PAGAM. DI CAPITALI	24.480	641	15.795	2.027	15.627	4.469	3.723	-21.440	45.322
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	3.247	399	2.816	2.027	13.973	3.785	0	0	26.247
TRASFERIEMENTI	20.501	17	12.287	0	1.654	612	3.723	-21.440	17.354
-a Settore statale	0	17	0	0	0	0	0	-17	0
-a Regioni	4.562	0	0	0	64	9	89	-4.724	0
-a Sanità	0	0	1.987	0	0	0	0	-1.987	0
-a Comuni e Province	3.731	0	3.197	0	0	41	385	-7.354	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	2.495	0	476	0	76	0	65	-3.112	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.716	0	1.081	0	168	281	3.184	-4.246	3.184
-a Famiglie	181	0	1.024	0	981	210	0	0	2.396
-a Imprese (5)	6.606	0	4.522	0	365	71	0	0	11.564
-a Estero	210	0	0	0	0	0	0	0	210
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	732	225	692	0	0	72	0	0	1.721
PAGAM. P. FINANZIARIE	14.858	794	584	657	4.330	836	952	-9.379	13.632
PARTECIP. E CONFERIM.	3.692	0	212	0	532	77	0	0	4.513
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	3.692	0	212	0	532	77	0	0	4.513
MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.651	0	312	0	1.414	536	0	-5.534	2.379
-a Regioni	1.299	0	0	0	0	0	0	-1.299	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	3.834	0	0	0	0	0	0	-3.834	0
-a Enti pubblici non consolidati	202	0	5	0	117	77	0	-401	0
-a Ist. di Cred. Speciale	125	0	0	0	0	0	0	0	125
-a Famiglie, imprese, estero (7)	191	0	307	0	1.297	459	0	0	2.254
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	135	0	0	345	2	0	-36	446
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	5.515	659	60	657	2.039	221	952	-3.809	6.294
-a Settore Statale	0	603	60	0	1.346	0	0	-2.009	0
-a altri Enti pubblici	820	0	0	0	0	28	952	-1.800	0
-a Famiglie, imprese , estero	4.695	56	0	657	693	193	0	0	6.294
TOTALE PAGAMENTI	354.746	200.293	104.128	72.120	64.608	19.116	9.178	-239.023	585.166

Tabella 2 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	326.151	209.431	110.009	79.103	50.053	16.503	5.638	-229.561	567.327
TRIBUTARIE	286.539	3	49.583	0	20.166	1.009	0	0	369.322
Imposte dirette	166.873	1	8.635	0	1.348	0	0	0	176.857
Imposte indirette	129.666	2	40.948	0	18.840	1.009	0	0	190.465
CEE RISORSE PROPRIE	6.548	0	0	0	0	0	0	0	6.548
CONTRIBUTI SOCIALI	637	148.316	0	0	0	63	0	0	149.016
VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.643	77	0	5.506	6.400	3.259	0	0	18.885
REDDITI DA CAPITALE	6.403	1.907	517	56	2.271	164	0	-2.944	8.374
TRASFERIMENTI	7.516	56.545	59.188	72.193	18.565	11.039	5.638	-226.617	6.067
-da Settore statale	0	57.231	56.636	0	11.655	9.911	616	-136.059	0
-da Enti di previdenza	1.602	0	0	0	0	0	1.790	-3.392	0
-da Regioni	25	15	0	71.749	6.407	448	1.685	-80.329	0
-da Sanità	0	10	0	0	0	0	0	-10	0
-da Comuni e Province	78	0	161	169	0	79	807	-1.294	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	220	0	14	0	0	0	740	-974	0
-da Enti pubbl. non consolidati	86	1.142	215	275	426	415	0	-2.559	0
-da Famiglie	986	147	132	0	67	103	0	0	1.435
-da Imprese	2.675	0	30	0	0	83	0	0	2.988
-da Estero	1.644	0	0	0	0	0	0	0	1.644
ALTRI INCASSI CORRENTI	2.865	583	721	1.348	2.629	969	0	0	9.115
INCASSI DI CAPITALE	1.223	1.093	5.235	2.022	11.903	3.650	4.162	-22.497	6.791
TRASFERIMENTI	3	0	5.147	2.022	10.588	3.566	4.162	-22.497	2.991
-da Settore statale	0	0	4.735	0	3.788	2.816	2.568	-13.907	0
-da Enti di previdenza	3	0	0	0	0	0	0	-3	0
-da Regioni	0	0	0	2.022	3.655	563	1.062	-7.302	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	49	0	0	19	185	-253	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	17	0	42	0	347	-406	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	94	0	455	77	0	-626	0
-da Famiglie, Imprese , estero	0	0	252	0	2.648	91	0	0	2.991
AMMORTAMENTI	609	0	0	0	0	2	0	0	611
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	611	1.093	88	0	1.315	82	0	0	3.189
INCASSI P. FINANZIARIE	6.659	44	3.271	0	8.518	891	410	-11.027	10.766
RISCOSSIONE CREDITI	2.911	0	280	0	2.686	543	0	-3.155	3.265
-da Regioni	161	0	0	0	0	0	0	-161	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.264	0	0	0	0	0	0	-2.264	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	136	0	445	149	0	-730	0
-da Famiglie, Imprese , estero	486	0	144	0	2.241	394	0	0	3.265
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	335	0	0	0	0	-335	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	5.748	44	2.656	0	5.832	348	410	-7.537	7.501
-da Settore statale	0	37	2.656	0	4.300	0	218	-7.211	0
-da altri Enti pubblici	0	7	0	0	0	127	192	-326	0
-da Famiglie, Imprese , estero	5.748	0	0	0	1.532	221	0	0	7.501
TOTALE INCASSI	336.033	210.568	118.515	81.125	70.474	21.044	10.210	-263.085	584.884
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-43.636	0	-696	-963	-554	71	0	-76	-46.056

Segue tabella 2 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	337.881	207.469	100.501	76.726	48.395	14.755	5.638	-229.522	563.843
PERSONALE IN SERVIZIO	76.888	2.870	4.482	27.803	15.031	7.376	0	0	134.450
ACQUISTO BENI E SERV	14.531	2.031	3.314	48.614	22.168	3.420	0	0	94.078
TRASFERIMENTI	164.665	200.920	89.650	849	5.301	2.494	5.638	-226.576	242.939
-a Settore statale	0	1.602	25	0	78	220	86	-2.011	0
-a Enti di previdenza	57.231	0	15	10	0	0	1.142	-58.398	0
-a Regioni	56.597	0	0	0	161	14	215	-56.987	0
-a Sanità	0	0	71.749	0	169	0	275	-72.193	0
-a Comuni e Province	11.665	0	6.407	0	0	0	426	-18.498	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	9.911	0	448	0	79	0	415	-10.853	0
- a Enti pubbl. non consolidati	616	1.790	1.685	0	807	740	3.079	-5.638	3.079
-a Famiglie (2)	5.368	197.430	2.860	839	2.917	1.078	0	0	210.492
-a Imprese (3)	17.221	98	6.461	0	1.090	442	0	0	25.312
-a Estero	4.056	0	0	0	0	0	0	0	4.056
INTERESSI	72.696	570	1.501	183	3.732	111	0	-2.944	75.849
AMMORTAMENTI	609	0	0	0	0	2	0	0	611
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	8.492	1.078	1.554	1.277	2.163	1.352	0	0	15.916
PAGAM. DI CAPITALI	28.188	558	17.423	2.066	17.730	5.143	3.708	-22.497	52.319
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	4.204	408	3.227	2.066	15.803	4.294	0	0	30.002
TRASFERIEMENTI	23.177	3	13.235	0	1.927	776	3.708	-22.497	20.329
-a Settore statale	0	3	0	0	0	0	0	-3	0
-a Regioni	4.735	0	0	0	49	17	94	-4.895	0
-a Sanità	0	0	2.022	0	0	0	0	-2.022	0
-a Comuni e Province	3.788	0	3.655	0	0	42	455	-7.940	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	2.816	0	563	0	19	0	77	-3.475	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.568	0	1.062	0	185	347	3.082	-4.162	3.082
-a Famiglie	194	0	1.133	0	1.219	221	0	0	2.767
-a Imprese (5)	8.837	0	4.800	0	455	149	0	0	14.241
-a Estero	239	0	0	0	0	0	0	0	239
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	807	147	961	0	0	73	0	0	1.988
PAGAM. P. FINANZIARIE	13.802	2.541	1.287	1.296	4.903	1.075	864	-10.990	14.778
PARTECIP. E CONFERIM.	4.131	0	572	0	392	93	0	0	5.188
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	4.131	0	572	0	392	93	0	0	5.188
MUTUI E ANTICIPAZIONI	7.779	0	328	0	1.826	576	0	-7.336	3.173
-a Regioni	2.656	0	0	0	0	0	0	-2.656	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.300	0	0	0	0	0	0	-4.300	0
-a Enti pubblici non consolidati	218	0	3	0	79	80	0	-380	0
-a Ist. di Cred. Speciale	604	0	0	0	0	0	0	0	604
-a Famiglie, Imprese, estero (7)	1	0	325	0	1.747	496	0	0	2.569
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	414	0	0	421	43	0	-335	543
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.892	2.127	387	1.296	2.264	363	864	-3.319	5.874
-a Settore Statale	0	0	161	0	2.264	0	0	-2.425	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	30	864	-894	0
-a Famiglie, Imprese , estero	1.892	2.127	226	1.296	0	333	0	0	5.874
TOTALE PAGAMENTI	379.871	210.568	119.211	82.088	71.028	20.973	10.210	-263.009	630.940

Tabella 3 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2002 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	323.849	220.001	107.175	80.485	49.836	17.329	5.540	-229.701	574.514
TRIBUTARIE	297.797	0	51.180	0	20.533	1.094	0	0	370.604
Imposte dirette	163.331	0	9.041	0	1.380	0	0	0	173.752
Imposte indirette	134.466	0	42.139	0	19.153	1.094	0	0	196.852
CEE RISORSE PROPRIE	5.101	0	0	0	0	0	0	0	5.101
CONTRIBUTI SOCIALI	80	155.910	0	0	0	71	0	0	156.061
VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.876	50	0	5.642	6.068	3.015	0	0	18.651
REDDITI DA CAPITALE	6.095	1.366	510	82	2.277	126	0	-2.353	8.103
TRASFERIMENTI	7.688	61.923	54.731	73.406	18.327	11.870	5.540	-227.348	5.937
-da Settore statale	0	61.018	54.172	0	11.044	10.436	678	-137.348	0
-da Enti di previdenza	1.949	0	0	0	0	0	1.530	-3.479	0
-da Regioni	40	0	0	72.934	6.792	434	1.731	-81.931	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	20	0	140	186	0	101	839	-1.286	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	112	0	18	0	0	0	762	-892	0
-da Enti pubbl. non consolidati	179	811	193	286	421	522	0	-2.412	0
-da Famiglie	560	94	166	0	70	89	0	0	979
-da Imprese	3.067	0	42	0	0	88	0	0	3.197
-da Estero	1.761	0	0	0	0	0	0	0	1.761
ALTRI INCASSI CORRENTI	3.212	752	754	1.355	2.631	1.353	0	0	10.057
INCASSI DI CAPITALE	11.998	708	6.161	2.119	12.918	4.186	4.258	-24.858	17.492
TRASFERIMENTI	26	0	6.078	2.119	11.567	4.109	4.258	-24.858	3.299
-da Settore statale	0	0	5.671	0	4.109	3.380	2.601	-15.761	0
-da Enti di previdenza	26	0	0	0	0	0	0	-26	0
-da Regioni	0	0	0	2.119	3.939	546	1.100	-7.704	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	76	0	0	36	214	-330	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	13	0	50	0	343	-406	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	112	0	443	76	0	-631	0
-da Famiglie, Imprese , estero	0	0	204	0	3.026	69	0	0	3.299
AMMORTAMENTI	611	0	0	0	0	0	0	0	611
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	11.361	708	83	0	1.351	79	0	0	13.582
INCASSI P. FINANZIARIE	10.641	567	5.837	0	7.562	935	499	-14.178	11.863
RISCOSSIONE CREDITI	2.398	0	299	0	2.320	495	0	-2.515	2.995
-da Regioni	196	0	0	0	0	0	0	-196	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	1.649	0	0	0	0	0	0	-1.649	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	153	0	382	135	0	-670	0
-da Famiglie, imprese , estero	551	0	146	0	1.938	360	0	0	2.995
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	3	137	0	0	0	0	-140	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	8.245	564	5.401	0	5.242	440	499	-11.523	8.868
-da Settore statale	0	564	5.346	0	4.692	0	247	-10.849	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	422	252	-674	0
-da Famiglie, imprese , estero	8.245	0	55	0	550	18	0	0	8.868
TOTALE INCASSI	346.488	221.276	119.173	82.604	70.316	22.452	10.297	-268.737	603.869
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.968	0	-995	-867	-1.026	-43	0	41	-34.858

Segue tabella 3 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2002 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	327.279	218.993	101.277	80.369	48.759	15.894	5.540	-229.701	568.410
PERSONALE IN SERVIZIO	75.491	2.972	4.596	26.844	15.591	6.227	0	0	135.721
ACQUISTO BENI E SERV	14.763	1.762	3.361	49.194	22.453	3.442	0	0	94.975
TRASFERIMENTI	163.514	212.766	90.495	658	5.476	2.612	5.540	-227.348	253.915
-a Settore statale	0	1.949	40	0	20	112	179	-2.300	0
-a Enti di previdenza	61.018	0	0	0	0	0	811	-61.829	0
-a Regioni	54.172	0	0	0	140	18	193	-54.523	0
-a Sanità	0	0	72.934	0	186	0	286	-73.406	0
-a Comuni e Province	11.044	0	6.792	0	0	0	421	-18.257	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	10.436	0	434	0	101	0	522	-11.493	0
- a Enti pubbl. non consolidati	678	1.530	1.731	0	839	762	3.128	-5.540	3.128
-a Famiglie (2)	5.166	209.173	2.761	658	3.074	1.256	0	0	222.310
-a Imprese (3)	14.539	116	5.803	0	1.116	462	0	0	22.036
-a Estero	6.441	0	0	0	0	0	0	0	6.441
INTERESSI	63.741	392	1.405	146	2.994	100	0	-2.353	66.425
AMMORTAMENTI	611	0	0	0	0	1	0	0	612
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	9.159	1.099	1.420	1.327	2.245	1.512	0	0	16.762
PAGAM. DI CAPITALI	32.018	676	18.169	1.851	18.317	5.424	3.665	-24.858	55.262
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.406	413	3.417	1.851	16.335	4.591	0	0	32.013
TRASFERIEMENTI	25.380	26	13.685	0	1.982	767	3.665	-24.858	20.647
-a Settore statale	0	26	0	0	0	0	0	-26	0
-a Regioni	5.671	0	0	0	78	13	112	-5.874	0
-a Sanità	0	0	2.119	0	0	0	0	-2.119	0
-a Comuni e Province	4.109	0	3.939	0	0	50	443	-8.541	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	3.380	0	546	0	38	0	76	-4.040	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.601	0	1.100	0	214	343	3.034	-4.258	3.034
-a Famiglie	207	0	1.197	0	1.243	207	0	0	2.854
-a Imprese (5)	9.217	0	4.784	0	409	154	0	0	14.564
-a Estero	195	0	0	0	0	0	0	0	195
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	1.232	237	1.067	0	0	66	0	0	2.602
PAGAM. P. FINANZIARIE	19.159	1.607	722	1.251	4.266	1.177	1.092	-14.219	15.055
PARTECIP. E CONFERIM.	4.078	0	193	0	591	79	0	0	4.941
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	4.078	0	193	0	591	79	0	0	4.941
MUTUI E ANTICIPAZIONI	10.571	0	333	0	1.740	684	0	-10.493	2.835
-a Regioni	5.346	0	0	0	0	0	0	-5.346	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.692	0	0	0	0	0	0	-4.692	0
-a Enti pubblici non consolidati	247	0	5	0	97	106	0	-455	0
-a Ist. di Cred. Speciale	271	0	0	0	0	0	0	0	271
-a Famiglie, imprese, estero (7)	15	0	328	0	1.643	578	0	0	2.564
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	217	4	0	-140	81
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.510	1.607	196	1.251	1.718	410	1.092	-3.586	7.198
-a Settore Statale	0	41	196	0	1.649	0	0	-1.886	0
-a altri Enti pubblici	564	2	0	0	0	42	1.092	-1.700	0
-a Famiglie, Imprese , estero	3.945	1.564	0	1.251	69	368	0	0	7.198
TOTALE PAGAMENTI	378.456	221.276	120.168	83.471	71.342	22.495	10.297	-268.778	636.727

Tabella 4 All/2 – SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2003 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	331.746	230.457	111.875	85.268	49.800	17.670	6.119	-242.386	590.549
TRIBUTARIE	306.198	0	52.699	0	21.141	1.187	0	0	381.425
Imposte dirette	171.940	0	9.395	0	1.413	0	0	0	182.748
Imposte indirette	134.258	0	43.504	0	19.728	1.187	0	0	198.677
CEE RISORSE PROPRIE	6.105	0	0	0	0	0	0	0	6.105
CONTRIBUTI SOCIALI	231	161.208	0	0	0	74	0	0	161.513
VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.898	59	0	5.783	6.189	3.053	0	0	17.982
REDDITI DA CAPITALE	5.948	1.448	518	63	2.309	127	0	-2.490	7.943
TRASFERIMENTI	7.457	67.157	57.678	78.040	17.477	11.830	6.119	-239.896	5.862
-da Settore statale	0	65.994	57.095	0	9.845	10.523	743	-144.201	0
-da Enti di previdenza	1.826	0	0	0	0	0	1.463	-3.289	0
-da Regioni	42	0	0	77.542	7.132	445	1.746	-86.907	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	20	0	147	201	0	135	859	-1.365	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	115	0	19	0	0	0	1.306	-1.442	0
-da Enti pubbl. non consolidati	175	1.081	196	297	427	516	0	-2.692	0
-da Famiglie	547	82	175	0	73	118	0	0	995
-da Imprese	2.932	0	45	0	0	90	0	0	3.067
-da Estero	1.800	0	0	0	0	0	0	0	1.800
ALTRI INCASSI CORRENTI	2.909	585	780	1.362	2.664	1.399	0	0	9.719
INCASSI DI CAPITALE	8.384	18	6.491	2.161	13.666	1.777	4.969	-23.928	13.558
TRASFERIMENTI	0	0	6.407	2.161	12.261	1.696	4.989	-23.928	3.606
-da Settore statale	0	0	5.983	0	4.314	940	3.262	-14.499	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	2.161	4.136	551	1.144	-7.992	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	60	0	0	46	219	-345	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	17	0	58	0	364	-439	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	121	0	442	90	0	-653	0
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	206	0	3.331	69	0	0	3.606
AMMORTAMENTI	615	0	0	0	0	0	0	0	615
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	7.769	18	84	0	1.385	81	0	0	9.337
INCASSI P. FINANZIARIE	5.143	437	6.411	0	7.918	980	498	-14.611	6.776
RISCOSSIONE CREDITI	3.043	0	314	0	2.430	511	0	-2.619	3.679
-da Regioni	206	0	0	0	0	0	0	-206	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	1.707	0	0	0	0	0	0	-1.707	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	166	0	398	142	0	-706	0
-da Famiglie, imprese , estero	1.130	0	148	0	2.032	369	0	0	3.679
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	437	150	0	0	0	0	-227	360
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.100	0	5.947	0	5.488	469	498	-11.765	2.737
-da Settore statale	0	0	5.891	0	4.927	0	250	-11.068	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	449	248	-697	0
-da Famiglie, imprese , estero	2.100	0	56	0	561	20	0	0	2.737
TOTALE INCASSI	345.273	230.912	124.777	87.429	71.384	20.427	11.606	-280.925	610.883
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-52.530	0	-1.604	-900	-2.300	35	0	303	-56.996

Segue tabella 4 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2003 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comunie Province	Altri enti p. cons	Enti p. non con	Partite duplic.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	343.458	227.301	106.697	66.441	50.397	16.058	6.119	-242.386	594.085
PERSONALE IN SERVIZIO	78.959	3.058	4.812	30.296	16.276	8.214	0	0	141.615
ACQUISTO BENI E SERV	15.295	1.707	3.421	53.774	22.956	3.466	0	0	100.619
TRASFERIMENTI	171.846	221.035	95.583	875	5.754	2.774	6.119	-239.896	264.090
-a Settore statale	0	1.826	42	0	20	115	175	-2.178	0
-a Enti di previdenza	65.994	0	0	0	0	0	1.081	-67.075	0
-a Regioni	57.096	0	0	0	147	19	196	-57.458	0
-a Sanità	0	0	77.542	0	201	0	297	-78.040	0
-a Comuni e Province	9.845	0	7.132	0	0	0	427	-17.404	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	10.523	0	445	0	138	0	516	-11.622	0
- a Enti pubbl. non consolidati	743	1.463	1.746	0	859	1.308	3.427	-8.119	3.427
-a Famiglie	5.308	217.636	2.811	875	3.243	569	0	0	230.442
-a Imprese	15.407	110	5.865	0	1.146	763	0	0	23.291
-a Estero	6.930	0	0	0	0	0	0	0	6.930
INTERESSI	67.440	395	1.440	149	3.110	77	0	-2.490	70.121
AMMORTAMENTI	615	0	0	0	0	1	0	0	616
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	9.303	1.108	1.441	1.347	2.301	1.526	0	0	17.024
PAGAM. DI CAPITALI	32.726	841	18.943	1.888	18.953	3.185	4.332	-23.928	56.940
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.592	633	3.547	1.888	16.907	2.377	0	0	30.944
TRASFERIEMENTI	26.499	0	14.270	0	2.046	741	4.332	-23.928	23.960
-a Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Regioni	5.983	0	0	0	80	17	121	-6.201	0
-a Sanità	0	0	2.161	0	0	0	0	-2.161	0
-a Comuni e Province	4.314	0	4.136	0	0	58	442	-8.950	0
-ad altri Enti pubblici consolidati	940	0	551	0	46	0	90	-1.627	0
-ad Enti pubblici non consolidati	3.262	0	1.144	0	219	364	3.679	-4.989	3.679
-a Famiglie	210	0	1.269	0	1.280	217	0	0	2.976
-a Imprese	11.540	0	5.009	0	421	85	0	0	17.055
-a Estero	250	0	0	0	0	0	0	0	250
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	635	208	1.126	0	0	67	0	0	2.036
PAGAM. P. FINANZIARIE	21.619	2.770	741	0	4.334	1.149	1.155	-14.914	16.854
PARTECIP. E CONFERIM.	6.937	0	200	0	609	86	0	0	7.832
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	6.937	0	200	0	609	86	0	0	7.832
MUTUI E ANTICIPAZIONI	11.818	0	335	0	1.798	681	0	-11.270	3.362
-a Regioni	5.891	0	0	0	0	0	0	-5.891	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.927	0	0	0	0	0	0	-4.927	0
-a Enti pubblici non consolidati	250	0	0	0	102	100	0	-452	0
-a Ist. di Cred. Speciale	630	0	0	0	0	0	0	0	630
-a Famiglie, Imprese, estero	120	0	335	0	1.696	581	0	0	2.732
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	220	7	0	-227	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.864	2.770	206	0	1.707	375	1.155	-3.417	5.660
-a Settore Statale	0	303	206	0	1.707	0	0	-2.216	0
-a altri Enti pubblici	0	3	0	0	0	43	1.155	-1.201	0
-a Famiglie, Imprese , estero	2.864	2.464	0	0	0	332	0	0	5.660
TOTALE PAGAMENTI	397.803	230.912	126.381	68.329	73.684	20.392	11.606	-281.228	667.879

ALLEGATO A/3 :

Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati nel triennio 2000-2002

(valori in milioni di euro)

CAT. I - Redditi da lavoro dipendente

	Anni 2000	2001	2002
Economia e Finanze	12.835	11.507	11.516
di cui: contribuzione aggiuntiva	*(7.193)*	*(7.334)*	*(7.437)*
TAR e Consiglio di Stato	0	99	99
P.C.M.	73	123	142
Corte dei Conti	158	179	177
Agenzie Fiscali	0	1.743	1.739
Giustizia	3.689	4.047	4.214
Esteri	571	649	704
Istruzione e Ricerca Scientifica	30.205	35.485	33.752
Interno	5.758	6.250	6.506
Infrastrutture	590	627	597
Comunicazioni	59	62	69
Difesa	10.551	11.547	12.002
Politiche Agricole	342	401	388
Attività Produttive	71	76	76
Lavoro e Politiche Sociali	399	327	266
Salute	96	106	100
Beni Culturali	762	724	682
Ambiente	23	24	39
TOTALE	66.182	73.956	73.070

CAT. II - Consumi intermedi

	Anni 2000	2001	2002
Economia e Finanze	4.050	2.999	2.949
TAR e Consiglio di Stato	0	12	39
P.C.M.	64	226	267
Corte dei Conti	30	27	33
Agenzie Fiscali	0	639	974
Giustizia	1.059	1.129	1.139
Esteri	230	199	228
Istruzione e Ricerca Scientifica	1.188	1.119	771
Interno	1.508	1.718	1.228
Infrastrutture	264	261	267
Comunicazioni	24	28	24
Difesa	5.626	5.000	4.546
Politiche Agricole	37	60	47
Attività Produttive	26	35	26
Lavoro e Politiche Sociali	69	71	95
Salute	108	197	199
Beni Culturali	163	161	159
Ambiente	96	152	135
TOTALE	14.542	14.033	13.126

CAT. III – IRAP

	Anni 2000	2001	2002
Economia e Finanze	383	248	214
TAR e Consiglio di Stato	0	7	6
P.C.M.	4	13	7
Corte dei Conti	15	15	11
Agenzie Fiscali	0	121	140
Giustizia	302	284	272
Esteri	12	10	11
Istruzione e Ricerca Scientifica	1.866	2.788	2.206
Interno	335	415	432
Infrastrutture	33	41	41
Comunicazioni	3	5	4
Difesa	632	616	647
Politiche Agricole	19	26	23
Attività Produttive	4	6	5
Lavoro e Politiche Sociali	16	25	18
Salute	4	7	5
Beni Culturali	32	54	45
Ambiente	2	2	2
TOTALE	3.662	4.683	4.089

CAT. IV - Trasferimenti correnti

	Anni 2000	2001	2002
Amministrazioni centrali	2.652	3.994	3.327
Amministrazioni locali	70.927	82.321	80.442
- *regioni*	54.465	60.106	57.807
- *comuni*	10.100	15.010	14.934
- *altri*	6.362	7.205	7.701
Enti previdenziali e assistenza sociale	56.218	56.736	63.000
Famiglie e ISP	7.143	3.937	3.644
Imprese	7.038	5.936	4.537
Estero	1.219	1.236	1.375
TOTALE	145.197	154.164	156.325

Trasferimenti Correnti ad amministrazioni centrali

	Anni 2000	2001	2002
Organi costituzionali	1.169	1.314	1.409
ANPA	13	24	17
AGEA	232	944	301
Autorithy	96	134	136
ENAC	40	0	0
Enti di ricerca	493	588	653
Istituto Commercio Estero	205	181	201
CONI	65	101	78
Croce Rossa Italiana	27	48	47
ENIT	25	25	34
Altri enti centrali	107	175	142
TOTALE	2.472	3.534	3.018
Presidenza (*)	180,24	0,00	297,00
TAR e Consilgio di Stato(*)	0,00	0,00	12,00
Corte dei Conti (*)	0,00	0,00	0,00
Agenzie Fiscali (*)	0,00	460,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI BILANCIO	2.652	3.994	3.327

(*) Somme giacenti in tesoreria

Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni locali

	Anni 2000	2001	2002
REGIONI: (*)	54.465	60.106	57.807
di cui:			
Fondo prestiti d'onore	12	103	126
Fondo per il sostegno alle locazioni	362	207	249
Fondo Sanitario Nazionale (1)	32.294	11.560	4.877
Fondo ordinario regioni a statuto speciale	0	0	0
Fondo comp. Inter. Regioni a statuto ordinario	1.530	1.102	0
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	7.173	6.255	6.196
Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	9.566	9.973	10.532
Aziende Pubbliche di Trasporto	506	488	323
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	1.002	1.070	842
Fondo perequativo alle Regioni a statuto ordinario	377	0	0
Edilizia residenziale	1.040	0	1.466
Diritto all'infanzia	145	161	150
Fondo obiettori coscienza	114	116	0
Lotta droga	86	92	98
Regioni: Aree Depresse	207	207	0
Federalismo amministrativo	429	1.896	2.147
Federalismo fiscale	0	19.800	28.370
Fondo perequativo nazionale	0	5.563	662
	0	0	461
	0	129	155
COMUNI E PROVINCE	10.100	15.010	14.934
di cui:			
Fondo consolidato per il fin. dei bilanci degli enti locali	0	0	4.252
Fondo ordinario per la Finanza locale (3)	1.639	1.910	2081
Fondi perequativi per la Finanza locale (4)	7.005	10.382	6211
Uffici giudiziari	887	1.336	1147
Reddito minimo d'inserimento	247	116	202
Federalismo amministrativo	77	131	277
	0	127	160
	0	97	357
UNIVERSITA'	5.679	6.558	7.060
ENTI LOCALI ALTRO:	683	647	641
Enti produttori di servizi sanitari	275	242	256
Ente Parco	59	59	49
Enti produttori di servizi economici	39	21	23
Enti produttori di servizi ricreativi e culturali	310	325	313
TOTALE	70.927	82.321	80.442
(1) Di cui: FSN saldo IRAP anni precedenti	*3.787*	*5.067*	*0*
(1) Di cui: FSN chiusura anticipazioni di Tesoreria	*0*	*0*	*0*
(2) Reg. cont. Sicilia e Sardegna	*1.088*	*0*	*0*
(3) Sistemazione anticipazione di cui art.9 D.L. 669/96		*2.582*	*0*
(4) Sistemazione anticipazione di cui art.9 D.L. 669/96		*242*	*0*
(*) Reg. rid. Accisa benzina	*342*	*342*	*342*
(*) Finanziamento SSN Sicilia e Sardegna	*250*	*0*	*0*
(*) ARIET	*740*	*0*	*0*

Trasferimenti a Enti di Previdenza e di Assistenza sociale

	Anni 2000	2001	2002
I.N.P.S.:	52.052	54.027	60.733
Contributo INPS spettante ex dip. Enti portuali di Genova eTrieste	0	52	0
Assegni nuclei familiari L. 31/3/98 n. 109	0	276	0
Rimborsi INPS contributi servizi pubblici trasporto (*)	0	155	0
Somma da trasferire all'INPS per regolazioni esercizi pregressi (*)	0	0	0
Anticipazione sul fabb. Gestioni previdenziali	1.549	100	0
Tutela previdenziale maternità	132	374	0
Somma da corrispondere all'INPS per assicurazione contro tubercolosi	473	495	0
Oneri derivanti L. 292/93	103	103	0
Rimborso all'INPS concesso ai datori di lavoro del settore agricolo L.64/86	403	108	0
Contributi a particolari categorie di lavoratori	4.252	4.355	0
Contratti apprendistato	284	284	0
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	18.932	20.554	0
Invalidi civili	8.624	8.728	9.700
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	5.227	5.227	0
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	1.710	1.710	0
Oneri per il mantenimento del salario	861	871	0
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	3.009	3.350	0
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1.344	1.231	0
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	502	1.664	0
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità	56	52	0
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	1.278	868	0
Concorso dello Stato per copertura oneri derivanti	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	371	65	0
Ex combattenti	527	531	0
FF.SS. Fondo pensioni	2.206	2.582	4.655
ALTRI INPS	208	292	0
FF.SS. Fondo pensioni	258	0	0
INPDAP: (1)	2.857	1.980	1.347
- di cui apporto Stato	(1.188)	(1.113)	(1.281)
INAIL e altri enti previdenziali:	1.051	732	920
- di cui ENPALS	(141)	(144)	(144)
- IPOST	(496)	(396)	(426)
TOTALE	56.218	56.738	63.000

Trasferimenti Correnti a Famiglie ed ISP

	Anni 2000	2001	2002
Personale navigante: assistenza sanitaria	29	29	27
Finanziamento partiti politici	86	85	104
Somma destinata a soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni	91	99	65
Pensioni di guerra	462	427	201
Università e scuole non statali	1.096	1.181	1.125
Finanziamento istituti patronato ed ass.za sociale	104	111	90
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana	218	166	213
Altre confessioni religiose	643	763	910
Assistenza profughi	26	14	13
Contributi a Enti culturali	53	65	75
Fondo Prev. Personale Finanze	20	34	39
Rimborso spese sanitarie italiani all'estero	93	151	102
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose	81	62	93
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici e razziali	24	36	43
Invalidi Civili (*)	3.725	279	12
Altri trasferimenti a famiglie (a)	390	433	512
TOTALE	7.144	3.937	3.644

(a) di cui PCM mln. 51 per l'anno 2000 e mln. 31 per l'anno 2001
(*) Regolazioni contabili anticipazioni Tesoreria

Trasferimenti Correnti a Imprese

	Anni 2000	2001	2002
Fondo settore marittimo	92	42	1
Contributi in conto interessi	573	468	553
Rate ammortamento mutui organi portuali	52	21	9
Fondo usura e antiraket	34	72	8
Quota fondo unico per lo spettacolo	104	93	89
Servizi ferroviari in concessione	123	190	170
Contributi alle imprese per l'editoria	399	154	100
CREDIOP E IMI	43	97	0
CONSOB	29	31	23
Garanzie di cambio	258	329	162
Fondo lavoro disabili	0	11	60
Sostegno per l'occupazione	52	26	0
Altre imprese	106	76	284
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	5.173	4.328	3.078
Rai	70	40	12
Telecom	42	36	10
Ferrovie dello Stato	2.942	3.040	1.976
Enav	17	28	0
Poste: agevolazione editoria	679	357	256
Poste	504	258	557
Gestione servizi navigazione lacuale	27	27	26
Finmare	109	118	134
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	784	421	97
TOTALE	7.038	5.938	4.537

Trasferimenti Correnti all'Estero

	Anni 2000	2001	2002
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	130	113	128
Accordi con i Paesi A.C.P.	241	109	195
Contributi ad organismi internazionali	277	277	340
Contributi a Malta	23	0	0
Accordi internazionali Difesa	81	138	109
Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	268	411	463
Altri trasferimenti correnti all'estero	199	188	140
TOTALE	1.219	1.236	1.375

Risorse proprie CEE

	Anni 2000	2001	2002
Risorse proprie tradizionali	1.655	1.547	1.411
Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	5.327	5.236	6.471
Risorse IVA	4.198	4.960	3.667
TOTALE	11.179	11.743	11.549

Interessi passivi e redditi da capitale

	Anni 2000	2001	2002
Cassa DD.PP.	9.858	10.794	14.457
- di cui mutui:	(1.847)	(3.143)	(4.600)
CREDIOP e BEI	258	225	137
FF.SS.	636	582	253
Aree depresse	378	383	424
Interessi di mora	772	811	363
Titoli debito pubblico	59.839	65.717	61.717
TOTALE	71.740	78.512	77.351

Poste Correttive e Compensative delle Entrate

	Anni 2000	2001	2002
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	2.346	13	2
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	364	156	77
Vincite al lotto	4.698	4.648	3.873
Canoni RAI-TV	1.362	1.390	1.388
Contabilità speciali fondi di bilancio	18.081	25.583	26.192
Altri	277	178	235
TOTALE	27.128	31.969	31.747

Ammortamenti

	Anni 2000	2001	2002
Ammortamento beni immobili	578	0	0
Ammortamento beni mobili	155	609	611
TOTALE	733	609	611

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Anni 2000	2001	2002
Edilizia di servizio	43	0	377
Ristrutturazione uffici	27	27	0
Sistemi informativi	396	574	562
Ammodernamento potenziamento Difesa	761	1.422	1.895
Aree Depresse	536	582	411
Altri investimenti fissi (a)	1.791	2.374	2.093
TOTALE	3.554	4.979	5.338
(a) di cui:			
Presidenza	*3*	*69*	*67*
Corte dei Conti	*11*	*8*	*10*
TAR e Consiglio di Stato		*1*	*4*
Agenzie Fiscali		*81*	*300*

Trasferimenti in Conto Capitale

	Anni 2000	2001	2002
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	18.935	25.699	24.495
- centrali	9.478	12.200	12.354
- locali	8.372	11.636	11.026
- Enti previdenziali e assistenza sociale	1.086	1.862	1.115
Imprese	6.210	4.698	5.002
Famiglie e ISP	181	200	207
Estero	224	239	201
Altri trasferimenti in c/capitale:	1.190	1.833	5.281
TOTALE	26.741	32.668	35.186

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche centrali

	Anni 2000	2001	2002
Cassa DD.PP.	52	212	322
ANPA	15	26	35
ISFOL	28	13	13
Fondo Innovazione Tecnologica	2.252	2.272	3.095
- di cui: Aree Depresse	(1.866)	(1.236)	(3.095)
Fondo rotazione politiche comunitarie.	2.074	3.359	2.968
di cui Aree Depresse	(542)	(362)	(258)
Enti di ricerca maggiori	1.780	2.031	1.917
Enti di ricerca minori	44	146	45
ANAS	2.700	2.989	3.371
di cui: Aree Depresse	(183)	(292)	(318)
ENAC	82	7	193
Fondo rotazione formazione professionale	377	336	370
Agea BSE	0	155	0
Altri investimenti ad amm.ni pubbliche centrali	74	137	25
TOTALE	9.478	11.683	12.354
Agenzie Fiscali (*)		517	0
TOTALE PAGAMENTI BILANCIO	9.478	12.200	12.354

(*) Somme giacenti in Tesoreria

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche locali

	Anni 2000	2001	2002
Regioni	3.011	6.361	6.106
di cui:			
Fondo occupazione (quota)	139	119	72
Fondo piani regionali di sviluppo	35	32	0
Edilizia sanitaria	267	198	341
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	174	54	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	316	250	722
Regioni a statuto ordinario e speciale : Aree depresse	644	1.548	732
Tutela ambiente ed emergenza territorio	131	2	3
Federalismo amministrativo	0	1.910	2.041
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie	102	85	45
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	84	256	285
Acquisto sostituzione autobus pubblici	0	0	193
Province e comuni	4.619	4.507	4.281
di cui:			
Cooperative Napoli e Campania	119	98	98
Trasporto rapido di massa	37	91	117
Finanziamento enti locali (fondo investimenti)	2.611	3.019	2.432
Roma Capitale	79	35	57
Giubileo 2000 e percorsi giubilari	602	178	47
Aree Depresse	250	137	307
Federalismo amministrativo	0	246	611
Contributi Venezia	0	0	207
Università:	570	532	436
Altri enti locali:	172	236	203
Enti produttori di servizi economici	156	210	173
Enti produttivi serivizi ricreativi e culturali	15	26	30
TOTALE	8.372	11.636	11.026

Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza e assistenza

	Anni 2000	2001	2002
Fondo occupazione quota	949	1.405	1.115
- di cui aree depresse	(18)	(35)	(0)
Sgravi in quota capitaria INPS	137	458	0
TOTALE	1.086	1.862	1.115

Contributi agli investimenti ad imprese

	Anni 2000	2001	2002
Interventi aree depresse	2.123	377	64
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	277	238	136
- mutui obbligazionari mercato interno			
- mutui BEI	(277)	(238)	(136)
Artigiancassa	183	98	100
Industria navalmeccanica ed armatoriale	511	779	581
Settore agricolo	193	216	270
Pesca marittima e credito peschereccio	11	14	18
Finanziamento attività cinematografica	102	111	64
Editoria	0	23	166
Riconversione ristrutturazione industria bellica	11	22	4
Fondo occupazione	103	64	114
Mutui settori trasporti	76	65	68
Mutui GEPI	153	153	155
Sistemi ferroviari passanti	1	23	48
Imprenditorialità giovanile	52	160	724
Terziarizzazione istituzioni scolastiche	0	123	268
Salvaguardia Venezia	104	127	157
Agevolazioni alle imprese industriali	822	745	772
Contributi alle aziende di trasporto	43	28	51
Fondo agevolazioni ricerca IMI	792	660	384
Altri contributi ad imprese (*)	160	169	263
Società di servizi pubblici	**493**	**501**	**595**
Ferrovie in regime di concessione	301	327	294
Ferrovie dello Stato	119	4	3
ANAV	67	134	54
Poste	0	1	241
Finmare e servizi navigazione lacuale	5	35	3
TOTALE	6.210	4.698	5.002

(*) di cui PCM Editoria mln.4 per l'anno 2000

Contributi agli investimenti ad estero

	Anni 2000	2001	2002
Partecipazione Italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	7	8	9
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	12	19	7
EUMETSAT	41	36	32
CERN-AIEA	80	83	92
Accordi Internazionali	39	15	16
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	13	19	19
Accordi di Bruxelles	5	3	6
Sostegno a piccole e medie imprese nei Paesi in via di sviluppo	0	16	5
Altri investimenti all'estero	26	40	15
TOTALE	224	239	201

Altri trasferimenti in conto capitale

	Anni 2000	2001	2002
A Imprese	311	357	406
SIMEST	116	296	296
Monopoli	13	13	13
Mediocredito	161	2	80
Altre imprese	21	46	17
Ad Amministrazioni pubbliche	880	1.466	4.856
Cassa Depositi e Prestiti	0	90	89
Enti Previdenziali: cartolirazzazione immobili	0	0	1.994
Regioni	370	834	152
Regioni: Aree Depresse	90	5	0
Comuni	57	93	75
Altre Amministrazioni Pubbliche	362	444	601
Protezione civile PCM	0	0	1.945
A Famiglie e ISP	0	0	0
Fondi	0	9	19
TOTALE	1.190	1.833	5.281

Acquisizione di attività finanziarie

	Anni 2000	2001	2002
Apporto dello Stato al Capitale Sociale Poste S.P.A.	516	516	0
Apporto al capitale sociale delle FF.SS.	3.176	3.615	4.078
Ricapitalizzazione della società FINCANTIERI	16	18	23
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	367	410	332
Ricapitalizzazione Istituti di Credito di diritto pubblico	0	0	0
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	41	41	41
Simest Fondo Estero	77	77	77
Oneri derivanti da garanzie di cambio	38	1	10
Mediocredito: credito ai paesi in via di sviluppo	0	26	26
Ricapitalizzazione società trasporto aereo	0	258	1.006
SACE	52	258	93
Altre partite finanziarie	6	15	5
TOTALE	4.291	5.236	5.693